

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM



ANNO ACCADEMICO
2004/2005

PROGRAMMI
E CALENDARIO
DELLE LEZIONI

2005

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

PROGRAMMI
E CALENDARIO
DELLE LEZIONI
ANNO ACCADEMICO
2004/2005

Nell'anno accademico
2004/2005 vengono attivati
i seguenti indirizzi:

Educatori professionali;

*Esperti nei processi
di formazione:*

*organizzazioni scolastiche
e organizzazioni religiose;*

*Esperti di educazione
religiosa: catecheti e esperti
di pastorale giovanile;*

Psicologi dell'educazione.

Le **lezioni** si svolgono
dal lunedì al venerdì
con inizio alle ore 8.30.

La Preside riceve su appuntamento

Segreteria

Durante l'anno accademico
è aperta tutti i giorni scolastici
dalle ore 8.15 alle 10.45
e dalle ore 11.15 alle 12.50.
Nel mese di luglio è aperta
dalle ore 9.00 alle 12.00.
Rimane chiusa dal 21 luglio
al 31 agosto.

Biblioteca

Durante l'anno accademico
è aperta tutti i giorni scolastici
dalle ore 8.30 alle 12.45
e dalle ore 14.45 alle 19.00.
Al sabato e nel mese
di luglio è aperta
dalle ore 9.00 alle 12.00.
Rimane chiusa nei giorni
festivi e dal 30 luglio
al 31 agosto.

INFORMAZIONI GENERALI

FACOLTÀ

PROEMIO	7
AUTORITÀ ACCADEMICHE, DOCENTI, UFFICIALI	8
GRADI ACCADEMICI	10
INDIRIZZI DI STUDIO	10
CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO	11
SCADENZE ANNO ACCADEMICO	12
ORDINI DEGLI STUDENTI	13
IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI	13
ESAMI	16
VALORE DEI TITOLI DI STUDIO	17
MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI	18
INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI	19
INDIRIZZO DEI DOCENTI	22

**CORSI DI BACCELLIATO
E DI LICENZA**

PIANI DI STUDIO

BIENNIO COMUNE	27
TRIENNIO:	
INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	28
EDUCATORI PROFESSIONALI	30
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE	32
<i>NELLE ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	32
<i>NELLE ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE</i>	33
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	35
<i>CATECHETI</i>	35
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	36
<i>INSEGNANTI DI RELIGIONE</i>	37
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	39

DISTRIBUZIONE
DEGLI INSEGNAMENTI
(2004/2005)

BIENNIO COMUNE	42
TRIENNIO:	
<i>EDUCATORI PROFESSIONALI</i>	43
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE	44
<i>ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	44
<i>ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE</i>	45
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	46
<i>CATECHETI</i>	46
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	48
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	49

**CORSI DI QUALIFICA
(2004/2005)**

PROGRAMMI / INSEGNAMENTI DEL BIENNIO	51
PROGRAMMI / INSEGNAMENTI DEL TRIENNIO	67
INSEGNAMENTI LIBERI	117
ESERCITAZIONI SEMINARIALI E SEMINARI	118
TIROCINI	120

**CORSO DI SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	127
<i>INSEGNAMENTI</i>	128
DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI (2004/2005)	130
<i>PROGRAMMI</i>	131

CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	147
<i>INSEGNAMENTI E WORKSHOP PER SEMESTRI</i>	149
<i>PROGRAMMI</i>	150
<i>WORKSHOPS</i>	155

**CORSO PER FORMATRICI E FORMATORI
NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	157
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	158

**CALENDARIO
DELLE LEZIONI**

SCADENZE E ATTIVITÀ ANNO ACCADEMICO 2004/2005	163
--	-----

2005

**PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM**



**ANNO ACCADEMICO
2004/2005
INFORMAZIONI
GENERALI
SULLA FACOLTÀ**

PROEMIO

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», canonicamente eretta presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 27 giugno 1970 con Decreto n. 409/70/9, promuove la ricerca nel campo delle scienze dell'educazione e prepara ricercatori, insegnanti e operatori, a diversi livelli, approfondendo i problemi educativi dell'infanzia, della fanciullezza, dell'adolescenza, con speciale attenzione a quelli della donna.

Nella visione cristiana della realtà e in ordine alla realizzazione totale dell'uomo, la Facoltà riconosce alle discipline filosofiche e teologiche un ruolo fondamentale per la formazione integrale nel campo delle scienze dell'educazione.

La Facoltà si caratterizza per una concezione delle

scienze dell'educazione che, rispettando le diverse dimensioni della realtà educativa, accosta i problemi pedagogici dal punto di vista filosofico, teologico, bio-psico-sociologico, storico, giuridico, metodologico, della comunicazione. In seguito alla revisione dei curricula approvata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto n. 827/79 – 156/98 in data 27 gennaio 1999, sono stati istituiti cinque indirizzi che attraverso curricula differenziati preparano figure professionali distinte.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere

CHÁVEZ VILLANUEVA Pascual,
Rettor Maggiore
della Società Salesiana
di S. Giovanni Bosco

Vice Gran Cancelliere

COLOMBO Antonia,
Superiora Generale
dell'Istituto delle Figlie
di Maria Ausiliatrice

Presidente

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Vice Presidente

DEL CORE Giuseppina

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Vice Presidente

DEL CORE Giuseppina

Direttrice Istituto di Metodologia

pedagogica
LANFRANCHI Rachele

Direttrice Istituto di Metodologia

catechetica
MAZZARELLO Maria Luisa

Direttrice Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo

TORAZZA Bianca

Direttrice Istituto di Ricerca sociologica in campo educativo

MARCHI Maria

Docenti Ordinari

CAVAGLIÀ Piera
FARINA Marcella
POSADA María Esther
ROSANNA Enrica

Delegata Docenti Straordinari

Delegata Docenti Aggiunti

Delegata Direttrici delle comunità religiose (RMA)

Delegato degli studenti

CORPO DOCENTE

Professori Stabili

CANONICO Maria Francesca
CAVAGLIÀ Piera
CHANG Hiang-Chu Ausilia
DEL CORE Giuseppina
FARINA Marcella
KO Ha Fong Maria
LANFRANCHI Rachele
MANELLO Maria Piera
MARCHI Maria
MAZZARELLO Maria Luisa
MENEGETTI Antonella
POSADA María Esther
ROSANNA Enrica
TORAZZA Bianca
TRICARICO Maria Franca

Professori Emeriti

BALBO Anna
CIRIANNI Mariarosa
MARCHISA Ernestina
MISIANO Maria
STICKLER Gertrud

Professori Aggiunti

COSTANTINI Rosanna
DONI Teresa
DOSIO Maria
GANNON Marie
GREGORIO Milagros
LOPARCO Grazia
SÉIDE Martha
SPÖLNIK Maria
STEVANI Milena

Professori Incaricati

CANGIÀ Caterina
CIMOSA Mario
COLOMBO Giovanni
ONAH Godfrey I.

Professori Invitati

BOAGA Emanuele
 BONDÍ Maria Teresa
 CAIOLA Patrizia
 CASETTA Giuseppe
 CASILE Antonio
 DI MARZIO Raffaella
 GIRAUDO Aldo
 IONATA Pasquale
 LECIS Donatella
 MACHADO Felix Anthony
 OHOLEGUY María Inés
 OTTONE Enrica
 PADULA Massimiliano
 PITTEROVÀ Michaela
 REBERNIK Pavel
 RUFFINATTO Piera
 SIBOLDI Rosangela
 SPIGA Maria Teresa
 STRAFFI Elisabetta
 TAGLIARINI Enza
 TERRIBILI Monica
 TRECATE Elena

UFFICIALI**Segretaria**

CERUTI M. Giovanna

Bibliotecaria

ROSANNA Teresa

Economa

PESCARMONA Rita

**CONSIGLIO
DI BIBLIOTECA**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

ROSANNA Teresa,
Bibliotecaria

LOPARCO Grazia
 MANELLO Maria Piera
 TRICARICO Maria Franca

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

PESCARMONA Rita,
Economa

ROSANNA Enrica

**COMITATO
DI DIREZIONE
DELLA RIVISTA
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

FARINA Marcella,
Direttore responsabile

MANELLO Maria Piera
 ROSANNA Enrica



FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

GRADI ACCADEMICI

Baccellierato

(o primo grado accademico) con cui si conclude il primo ciclo di studi (4 semestri)

Licenza

(o secondo grado accademico) con cui si conclude il secondo ciclo di studi (6 semestri)

Dottorato

(o terzo grado accademico) con cui si conclude il terzo ciclo di studi (almeno 2 semestri).

INDIRIZZI DI STUDIO

INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara insegnanti di scienze dell'educazione nelle scuole secondarie con particolare attenzione alla formazione pedagogico-didattica.

EDUCATORI PROFESSIONALI

L'indirizzo prepara professionisti dell'educazione con compiti di progettazione educativa, animazione culturale, prevenzione nel settore socio-culturale (centri giovanili, centri culturali, istituzioni scolastiche, centri di alfabetizzazione e promozione umana, associazioni) e nel settore socio-assistenziale (case-famiglia, consultori familiari, comunità di accoglienza).

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE

L'indirizzo, con due curricula differenziati, prepara esperti nei processi di formazione che operano nelle *organizzazioni scolastiche* o nelle *organizzazioni religiose* come animatori delle risorse e facilitatori di comunicazione.

L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni scolastiche può svolgere compiti di progettazione e di coordinamento, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni scolastiche.

L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni religiose può svolgere compiti di progettazione e di coordinamento della formazione, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni religiose.

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

L'indirizzo prepara esperti di educazione religiosa che operano con diversificate competenze (catecheti o esperti di pastorale giovanile o insegnanti di religione) in organismi ecclesiali, in istituzioni educative, in associazioni e movimenti giovanili.

Il *catecheta* è abilitato all'insegnamento delle discipline catechetiche, alla progettazione e al coordinamento di itinerari di iniziazione e maturazione della vita cristiana.

L'*esperto di pastorale giovanile* è abilitato a progettare, coordinare, animare l'azione pastorale rivolta ai giovani.

L'*insegnante di religione* è abilitato all'insegnamento della religione in ambito scolastico.

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara psicologi esperti nell'intervento psicopedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza psicologica e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo.

CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, della durata di quattro semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso di qualifica in Comunicazione Educativa, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso di perfezionamento per operatori di contrasto alla violenza ai bambini e alle donne, in collaborazione con la **Fondazione Diocesana di Religione "Istituto Maria Regina"** – con sede in Scerne di Pineto (Teramo). Il Corso ha la durata di due semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica* per il primo livello e un *Diploma di perfezionamento* per il secondo livello.

SCADENZE PER L'ANNO ACCADEMICO 2004/2005

30 settembre 2004	Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione
15 novembre	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>autunnale</i>
15 dicembre	Chiusura sessione <i>autunnale</i> discussione Tesi
15 dicembre	Termine presentazione domande esami - sessione <i>invernale</i>
18 gennaio 2005	Termine consegna attestazione frequenza insegnamenti - 1° semestre
16 febbraio	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>invernale</i>
28 febbraio	Termine versamento 2 ^a rata tasse accademiche
15 marzo	Chiusura sessione <i>invernale</i> discussione Tesi
12 maggio	Termine presentazione domande esami - sessione <i>estiva</i>
16 maggio	Termine consegna Tesi di Licenza - discussione nella sessione <i>estiva</i>
31 maggio	Termine consegna attestazione frequenza insegnamenti - 2° semestre
15 giugno	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>estiva</i>
22 giugno	Termine presentazione domande esami - sessione <i>autunnale</i>
8 luglio	Chiusura sessione <i>estiva</i> discussione Tesi
20 luglio	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>autunnale</i>
30 settembre	Termine consegna Tesi di Licenza - discussione a fine ottobre Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione - anno accademico 2005/2006

ORDINI DEGLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari e ospiti.

Gli studenti *ordinari* sono quelli che intendono conseguire i gradi accademici. Gli studenti *straordinari* sono quelli che seguono un particolare curriculum per conseguire un diploma o un *master*.

Gli studenti *ospiti* sono quelli che frequentano alcuni insegnamenti senza aspirare al conseguimento di gradi accademici o di diplomi. Sono considerati studenti *fuori corso*:

coloro che, avendo seguito regolarmente il proprio corso di studi e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami di profitto e di grado richiesti per il conseguimento del titolo;

coloro che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per iscriversi all'anno successivo, non abbiano chiesto tale iscrizione per tutta la durata dell'interruzione degli studi.



IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

La Facoltà è aperta a tutti coloro che ne accettano l'impostazione e i programmi e sono forniti dei requisiti richiesti.

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà dal 1° al 30 settembre. Eccezionalmente, entro la data di apertura dell'anno accademico.

Per ottenere l'immatricolazione come studente ordinario o straordinario occorre presentare i seguenti documenti:

1. *certificato di nascita* in carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente);
2. *diploma originale* di studi medi superiori che dà accesso all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito;
3. *permesso di soggiorno in Italia*, per motivi di studio (per studenti esteri);
4. *dichiarazione scritta* del Superiore che autorizzi l'immatricolazione dello studente religioso;
5. *lettera di presentazione* rilasciata dal Parroco o da una persona ecclesiastica in cui si dichiari che lo studente laico è idoneo, per la condotta morale,

ad essere iscritto;

6. *certificato di sana costituzione fisica*;

7. *tre fotografie* formato tessera;

8. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

9. *impegno scritto* di adesione al carattere istituzionale specifico della Facoltà su modulo fornito dalla Segreteria;

10. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta;

11. *autorizzazione* della Preside.

Gli *studenti esteri* devono presentare il *titolo di studio* (diploma originale di studi medi superiori) accompagnato dalla *dichiarazione* della validità del titolo per l'ammissione all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito; tale dichiarazione, in lingua italiana, deve essere rilasciata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione in cui fu conseguito. Gli studenti che accedono ad un *Master* devono presentare anche il *titolo di Laurea o Licenza*.

Gli *studenti esteri* prima di essere immatricolati devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana mediante una prova di ingresso che permette di verificare se lo studente ha raggiunto il livello minimo di conoscenze linguistiche che gli consente di iniziare a frequentare corsi universitari.

Per l'*iscrizione agli anni di corso successivi al primo* occorre presentare:

1. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

2. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

N.B. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi gradi accademici.

STUDENTI FORNITI DI UN TITOLO ACCADEMICO E CONVALIDA DI INSEGNAMENTI E DI ESAMI

Gli studenti che sono già in possesso di un titolo accademico e aspirano all'immatricolazione per conseguire un altro titolo accademico, e gli studenti che hanno frequentato presso altre Facoltà universitarie o Istituti Superiori di Scienze Religiose insegnamenti affini a quelli del curriculum che intendono seguire per poter ottenere la *convalida* di esami già sostenuti devono presentare domanda alla Preside (su modulo fornito dalla Segreteria) e allegare (oltre ai documenti richiesti per l'immatricolazione sopra indicati) quanto segue:

1. *certificato originale del titolo accademico* attestante il voto e la data del conseguimento;
2. *certificato* attestante gli insegnamenti seguiti con l'indicazione del numero complessivo di crediti, gli esami sostenuti e i relativi voti;
3. *documentazione del contenuto degli insegnamenti seguiti* (programmi).
Il certificato del titolo accademico estero deve essere tradotto in lingua italiana autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione di provenienza

dello studente.
È necessario che nella traduzione del testo sia mantenuto il termine originale del titolo accademico.

Il Consiglio Accademico stabilisce, caso per caso, l'anno di corso al quale il candidato può essere iscritto e quali esami già sostenuti possono essere riconosciuti ai fini del conseguimento del nuovo titolo accademico.

Le domande di dispense ed esenzioni di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate alla Preside, devono essere consegnate tramite la Segreteria *entro il 30 settembre*.
Esse sono soggette al versamento di una speciale tassa.

ISCRIZIONE DI STUDENTI OSPITI

Coloro che intendono iscriversi a uno o più insegnamenti della Facoltà (non più di tre per semestre) come studenti ospiti devono presentare in Segreteria domanda indirizzata alla Preside allegando:

1. *certificato di nascita* in carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente);
2. *titolo di studio*;
3. *tre fotografie formato tessera*;
4. *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta*.

Agli studenti ospiti è lasciata facoltà di sostenere gli esami degli insegnamenti frequentati o di alcuni di essi.
Lo studente deve prendere l'iscrizione a tutti gli insegnamenti e prove prescritte dal suo curriculum per il proprio anno di corso.

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutti gli insegnamenti e a seguire tutte le attività prescritte dal proprio curriculum.

ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

FREQUENZA

Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di un insegnamento, lo studente non può sostenere il relativo esame. Le sessioni ordinarie di esami si tengono in *febbraio* (sessione invernale), in *giugno* (sessione estiva) e in *settembre* (sessione autunnale).

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami di profitto vertono sull'intero programma dell'insegnamento frequentato. La lingua ordinariamente usata negli esami è l'italiano.

È in facoltà dello studente richiedere un *colloquio* semestrale degli insegnamenti di durata annuale purché la parte del programma svolto sia giudicata dal Professore come materia sufficiente.

Il voto degli esami è espresso in trentesimi.

La promozione esige una votazione di almeno 18/30.

Un esame sostenuto con esito negativo non può essere ripetuto per due volte consecutive.

È in facoltà dello studente chiedere, entro sette giorni dalla fine dell'esame, la ripetizione di uno o più esami per migliorarne il voto.

ESAMI DI GRADO

L'esame di grado consiste nell'esame finale prescritto per il conseguimento del relativo titolo accademico.

Per la *discussione delle tesi* di Licenza e Dottorato le sessioni ordinarie di esami sono prolungate in modo da chiudersi rispettivamente non oltre la prima metà dei mesi di marzo, luglio, dicembre.



VALORE DEI TITOLI

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» sono di diritto pontificio.

Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà, degli Atenei e Istituti Universitari.

La *Laurea* o *Licenza* in *Scienze dell'Educazione* e la *Laurea* o *Licenza* in *Psicologia* sono riconosciute valide ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Con Decreto del Ministro dell'Università e della

Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990, «*ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» di Roma, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane*».

La *Licenza in Scienze dell'Educazione - specializzazione in Catechetica* - abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche in Italia, a norma dell'Intesa concordataria del 14 dicembre 1985.

I Corsi di qualifica e di perfezionamento sono validi ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n.305 del 1° luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto del M.P.I. prot.n.6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n.156 del 26 marzo 1998.

Rilascio dei certificati

Lo studente può ottenere un certificato attestante la sua posizione scolastica presentando domanda in Segreteria.

MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI

Per l'Italia è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato di Sua Santità, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

Per gli Stati esteri è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato e delle rispettive Ambasciate presso la S. Sede.

oppure

la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma e dell'Ambasciata della propria Nazione presso lo Stato Italiano.

Avvertenza

Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le scadenze indicate nel *Calendario delle lezioni*.

Le altre disposizioni regolamentari che disciplinano gli atti della carriera accademica degli studenti, nonché le norme prescritte per lo svolgimento dei vari adempimenti amministrativi, sono riportate di volta in volta nell'Albo della Facoltà e avranno pertanto, ad ogni effetto, valore di notificazione agli studenti.

INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI

Antico Testamento
p. 72

Antropologia filosofica
p. 52

Carisma dell'Istituto delle
Figlie di Maria Ausiliatrice
p. 117-134

Catechetica fondamentale
p. 103

Comunicazione istituzionale
p. 99

Correnti filosofiche
contemporanee
p. 68

Cristologia
p. 69

Didattica dei media
p. 152

Didattica della religione
p. 106

Didattica generale
p. 76

Diritto di famiglia
e Diritto minorile
p. 102

Diritto scolastico
p. 102

Discernimento
e accompagnamento
vocazionale
p. 80-142

Ecclesiologia
p. 70

Educazione degli adulti
p. 78

Elementi di teologia
pastorale fondamentale
p. 131

Elementi di teologia
pastorale giovanile
p. 132

Esercitazioni di tecniche
psicodiagnostiche proiettive
p. 94

Esercitazioni di tecniche
psicodiagnostiche strutturate I
p. 92

Esercitazioni di tecniche
psicodiagnostiche strutturate II
p. 93

Filosofia della religione
p. 69

Filosofia dell'educazione
p. 53

Filosofia morale
p. 67

Il mistero di Cristo
nella vita del credente
p. 132

Il Sistema Preventivo
nell'Istituto delle Figlie
di Maria Ausiliatrice
p. 141

Informatica di base
p. 66

Introduzione alla filosofia
p. 51

Introduzione alla metodologia

della ricerca scientifica
p. 100

Introduzione
alla Sacra Scrittura
p. 58

Introduzione alle fonti della
spiritualità dell'Istituto delle
Figlie di Maria Ausiliatrice
p. 136

Introduzione alle grandi
religioni
p. 107

Istituzioni di Diritto Pubblico
p. 66

La comunicazione
nella tradizione cristiana
p. 150

Linee di spiritualità mariana
p. 134

Liturgia
p. 73

Metafisica
p. 52

Metodi e tecniche della
ricerca positiva nel campo
delle scienze catechetiche
p. 101

Metodi e tecniche
della ricerca socio-culturale
p. 100

Metodologia catechetica II
p. 104

<p>Metodologia catechetica III p. 105</p> <p>Metodi di analisi delle comunicazioni di massa p. 99</p> <p>Metodologia dell'educazione I p. 74</p> <p>Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco p. 75</p> <p>Metodologia della ricerca in campo educativo p. 65</p> <p>Metodologia pastorale p. 115</p> <p>Pastorale familiare p. 115</p> <p>Pastorale giovanile p. 114</p> <p>Pedagogia comparata p. 77</p> <p>Pedagogia della scuola p. 82</p> <p>Pedagogia interculturale p. 80</p> <p>Pedagogia sociale I p. 80</p> <p>Problemi di antropologia filosofica p. 131</p>	<p>Problemi di pedagogia della comunicazione p. 150</p> <p>Psicofisiologia del comportamento umano p. 89</p> <p>Psicologia dell'educazione p. 59</p> <p>Psicologia della personalità e delle differenze individuali p. 87</p> <p>Psicologia della religione p. 86</p> <p>Psicologia dello sviluppo I p. 60</p> <p>Psicologia dello sviluppo II p. 84</p> <p>Psicologia di comunità p. 86</p> <p>Psicologia dinamica p. 84</p> <p>Psicologia generale p. 58</p> <p>Psicologia sociale p. 83</p> <p>Questioni di metodologia dell'educazione p. 141</p> <p>Sacramentaria p. 73</p> <p>Sociologia del tempo libero p. 96</p> <p>Sociologia dell'educazione p. 62</p> <p>Sociologia dell'organizzazione p. 63</p> <p>Sociologia della comunicazione</p>	<p>di massa p. 96</p> <p>Sociologia della gioventù p. 95</p> <p>Sociologia della vita consacrata p. 97-144</p> <p>Sociologia delle Istituzioni educative p. 94</p> <p>Sociologia generale p. 61</p> <p>Spiritualità di S. Giovanni Bosco p. 135</p> <p>Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello p. 135</p> <p>Spiritualità liturgica p. 136</p> <p>Statistica (con esercizi) p. 63</p> <p>Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano p. 138</p> <p>Storia della catechesi I p. 109</p> <p>Storia della catechesi II p. 111</p>
---	---	--

ESERCITAZIONI SEMINARIALI SEMINARI TIROCINI

Storia della Chiesa I
p. 107

Storia della Chiesa II
p. 108

Storia della filosofia I
p. 54

Storia della filosofia II
p. 54

Storia della pedagogia
e dell'educazione
p. 51

Storia della psicologia
p. 88

Storia della scuola
p. 106

Storia della spiritualità
p. 112

Storia della spiritualità
cristiana I
p. 139

Storia della spiritualità
cristiana II
p. 140

Tecniche di ricerca
psicologica e analisi dei dati
p. 90

Tecniche psicodiagnostiche
proiettive
p. 93

Tecniche psicodiagnostiche
strutturate I
p. 91

Tecniche psicodiagnostiche
strutturate II
p. 92

Tecnologie comunicative nel
processo di insegnamento-
apprendimento
p. 98-151

Temi biblici di spiritualità
salesiana
p. 133

Teologia dell'educazione
p. 55

Teologia della vita consacrata
p. 71-137

Teologia fondamentale
p. 56

Teologia morale
p. 55

Teologia pastorale
fondamentale
p. 113

Teologia pastorale speciale:
Organismi di partecipazione
ecclesiale
p. 116

Teologia spirituale
p. 71

Teologia spirituale
fondamentale
p. 137

Teorie della comunicazione
p. 65

Teorie e tecniche della
dinamica di gruppo
p. 88

Teorie e tecniche di analisi
psicologica
p. 91

Esercitazioni seminariali
p. 118

Seminari
p. 119

Tirocini:

Educatori professionali
p. 120

Esperti nei processi
di formazione:
Organizzazioni scolastiche
p. 120

Esperti nei processi
di formazione:
Organizzazioni religiose
p. 121

Esperti di educazione
religiosa: Catecheti
p. 122

Esperti di educazione
religiosa:
Esperti di pastorale giovanile
p. 123

Psicologi dell'educazione
p. 124

INDIRIZZO DEI DOCENTI

BOAGA Emanuele
Via Sforza Pallavicini, 10
00193 ROMA
tel. 06/681.008.66
p. 9-112-140

BALBO Anna fma
Via S. Maria Mazzarello, 102
10142 TORINO
tel. 011/70.29.11
p. 8

BONDÌ Maria Teresa
Via Aldo Moro, 20
01010 ORIOLO ROMANO (VT)
tel. 06/998.376.19
p. 9-118

CAIOLA Patrizia
Via Domenico Barone, 31
00165 ROMA
tel. 06/624.34.27
e-mail: patcay@hotmail.com
p. 9-58

CANGIÀ Caterina fma
Via Mauro Morrone, 25
00139 ROMA
tel. 06/87.13.23.17
e-mail:
sisternet@thesisternet.it
p. 8-98-151

CANONICO M. Francesca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mfcanonico@pfse-
auxilium.org
p. 8-54-68

CASSETTA Giuseppe osb vall.
Via S. Prassede, 9 A
00184 ROMA
tel. 06/48.82.456
p. 9-131

CASILE Antonio
Via Campo Ligure, 4
00168 ROMA
tel. 06/35.50.45.54
e-mail: acasile@tiscalinet.it
p. 9-78

CAVAGLIÀ Piera fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail: pcavaglia@cgfma.org
p. 8

CHANG Hiang-Chu Ausilia fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
achang@pfse-auxilium.org
p. 8-9-76-77

CIMOSA Mario sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: cimosa@ups.urbe.it
p. 8-72

CIRIANNI Mariarosa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mrcirianni@pfse-auxilium.org
p. 8-66-102

COLOMBO Giovanni omi
Via Bravetta, 332
00164 ROMA
tel. 06/66.15.11.31
e-mail:
gianni.colombo@tiscalinet.it
p. 8-55

COSTANTINI Rosanna fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: rconstantini@pfse-
auxilium.org
p. 8-59-88-118-124

DEL CORE Giuseppina fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: delcore@cgfma.org
p. 8-60-80-84-121-142

DI MARZIO Raffaella
Via Giuseppe Imer, 26
00139 ROMA
tel. 06/87148929
e-mail: rdm@dimarzio.it
p.9-86

DONI Teresa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: doni@pcn.net
p. 8-63-65-96-120

DOSIO Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mdosio@pfse-auxilium.org
p. 8-101-105-122

FARINA Marcella fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
m.farina@pfse-auxilium.org
p. 8-9-56-69-70-115-121-150

GANNON Marie fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA

tel. 06/615.72.01
e-mail: m.gannon@cgfma.org
p. 8-63-66-90-100-101

GIRAUDO Aldo sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: giraudd@ups.urbe.it
p.9-135

GREGORIO Milagros fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40
e-mail: mrgfma@yahoo.com
p. 8-119-132-134

IONATA Pasquale
Via Licinio Calvo, 14
00136 ROMA
tel. 06/35402260
e-mail:
pasquale.ionata@tiscalinet.it
p. 9-87

KO Ha Fong Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mko@pfse-auxilium.org
p. 8-58-133

LANFRANCHI Rachele fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
rlanfranchi@pfse-auxilium.org
p. 8-51-82-106-120

LECIS Donatella
Via della Grande Muraglia,
59 – 00144 ROMA
tel. 06/52.20.66.83
e-mail: donatellalecis@virgilio.it
p. 9-86

LOPARCO Grazia fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40
e-mail: loparco@pcn.net
p. 8-9-107-108-112-136-138-139

MACHADO Mons. Felix
Anthony
Piazza della Trasfigurazione, 2
00151 ROMA
tel. 06/53.73.844-
06/69884321
e-mail: femac@interrel.va
p. 9-107

MANELLO Maria Piera fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mpmanello@pfse-auxilium.org
p. 8-9-103-109-118

MARCHI Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mmarchi@pfse-auxilium.org
p. 8-74-141-150

MARCHISA Ernestina fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
emarchisa@pfse-auxilium.org
p. 8

MAZZARELLO Maria Luisa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mlmazzarello@pfse-auxilium.org
p. 8-104-106-111-122-150

MENEGHETTI Antonella fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: ameneghetti@pfse-
auxilium.org
p. 8-73-116-123-124-136

MISIANO Maria fma
Via S.M. Mazzarello
74015 MARTINA FRANCA (TA)
tel. 080/48.09.220
p. 8

OHOLEGUY María Inés fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: miholeguy@pfse-
auxilium.org
p. 8-109

ONAH Godfrey Igwebuiké
Via Urbano VIII, 16
00165 ROMA
tel. 06/69881024
e-mail: goddi@pcg.it
p. 8-69

OTTONE Enrica
Via Dalmazia, 12
00198 ROMA
tel. 06/8440211
e-mail: eottone@interfree.it
p. 9-80

PADULA Massimiliano
Via Benedetto XV°, 15 –
00167 ROMA

tel. 338 8935053
e-mail: massipadula@ciaoweb.it
p. 9-96-99

PITTEROVÀ Michaela
Via Ateneo Salesiano, 81 -
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail:
mpitterova@hotmail.com
p. 9-102

POSADA María Esther fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40
e-mail:
meposada@hotmail.com
p. 8-71-117-135-137

REBERNIK Pavel
Via Poggio Verde, 40
00148 ROMA – tel.
06/65.56.061 – e-mail:
prebernik@inwind.it
p. 9-51

ROSANNA Enrica fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: enrica@pcn.net
p. 8-9-97-121-144

RUFFINATTO Piera fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: srpierar@pcn.net
p. 9-75-119-120-141

SÉÏDE Martha fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: mseide@fmahaiti.org
p. 8-55-100

SIBOLDI Rosangela fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: rossib8@yahoo.it
p. 9-113-114-131-132

SPIGA Maria Teresa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mtspiga@hotmail.com
p. 9-61-62-94-95

SPÒLNIK Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mspolnik@pcn.net
p. 8-52-53-67-118

STEVANI Milena fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mstevani@pfse-auxilium.org
p. 8-83-84-88-119

STICKLER Gertrud fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
g.stickler@pfse-auxilium.org
p. 8

STRAFFI Elisabetta
Via Pian del Marmo, 52/54,
00166 ROMA
tel. 06/62.46.807

e-mail:
lisa.straffi@tiscalinet.it
p. 9-91-92-93

TAGLIARINI Enza fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
etagliarini@pfse-auxilium.org
p. 9-52-54

TERRIBILI Monica
Via Marco Papio, 61
00175 ROMA
tel. 06/76961241
339/3600180
e-mail: terribili.m@virgilio.it
p. 9-89

TORAZZA Bianca fma
Via Ateneo Salesiano,81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail:
btorazza@pfse-auxilium.org
p. 8-91-93-94-119

TRECATE Elena fma
Via Paolo Gallarati, 4
28100 NOVARA (NO)
tel. 0321/623259
e-mail: cospesno@pcn.net
p. 9-118

TRICARICO Maria Franca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mftricarico@pfse-
auxilium.org
p. 8-9-65-99-152

INSEGNAMENTI DEL BIENNIO COMUNE

B0000	Introduzione alla filosofia (2 c) ¹
B0102	Storia della pedagogia e dell'educazione (4 c)
B0103	Antropologia filosofica (3 c)
B0104	Metafisica (3 c)
B0105	Filosofia dell'educazione (3 c)
B0106	Storia della filosofia I (3 c)
B0107	Storia della filosofia II (3 c)
B0201	Teologia dell'educazione (3 c)
B0202	Teologia morale (4 c)
B0203	Teologia fondamentale (3 c)
B0204	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 c)
B0400	Psicologia generale (3 c)
B0402	Psicologia dell'educazione (3 c)
B0404	Psicologia dello sviluppo I (3 c)
B0500	Sociologia generale (3 c)
B0501	Sociologia dell'educazione (3 c)
B0502	Sociologia dell'organizzazione (3 c)
B0600	Statistica (4 c)
B0700	Teorie della comunicazione (3 c)
B0800	Metodologia della ricerca in campo educativo (3 c)
B0900	Istituzioni di diritto pubblico (3 c)
B1000	Informatica di base (2 c)
BA000	Esame di Baccellierato

¹ La corrispondenza tra il sistema di crediti in uso alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" - PFSEA e il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS è la seguente:

2 crediti PFSEA (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,
3 crediti PFSEA (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,
4 crediti PFSEA (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,
5 crediti PFSEA (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,
6 crediti PFSEA (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

INSEGNAMENTI DEL TRIENNIO

INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due.

- L1100 Filosofia della conoscenza (3 c)
- L1101 Filosofia del linguaggio (3 c)
- L1102 Filosofia politica (3 c)
- L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1104 Correnti filosofiche contemporanee* (3 c)
- L1105 Insegnamento monografico di storia della filosofia I* (3 c)
- L1106 Insegnamento monografico di storia della filosofia II* (3 c)

- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II -
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1302 Pedagogia speciale (3 c)
- L1303 Didattica generale (3 c)
- L1304 Didattica speciale (3 c)
- L1305 Docimologia (3 c)
- L1306 Pedagogia comparata (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1400 Psicologia sociale* (3 c)
- L1401 Psicologia dinamica (3 c)
- L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
- L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva* (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane* (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1500 Antropologia culturale* (3 c)
- L1601 Sociologia delle Istituzioni educative* (3 c)
- L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
- L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva* (3 c)
L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa* (3 c)
- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1801 Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)
- L2100 Storia delle Istituzioni educative (3 c)
L2101 Storia dell'educazione della donna (3 c)
L2102 Insegnamento monografico di storia della pedagogia e dell'educazione (3 c)

EDUCATORI PROFESSIONALI

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1103	Filosofia morale (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1302	Pedagogia speciale (3 c)
L1308	Educazione degli adulti (3 c)
L1309	Pedagogia sociale I (3 c)
L1310	Pedagogia sociale II (3 c)
L1311	Pedagogia interculturale (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

L1400	Psicologia sociale* (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane* (3 c)
L1406	Psicologia di comunità (3 c)
L1412	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1415	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (3 c)
L1500	Antropologia culturale (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa (3 c)
L1604	Sociologia della famiglia (3 c)
L1605	Sociologia del tempo libero (3 c)
L1606	Sociologia della devianza minorile (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620	Economia politica (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
L1704	Bibliografia e biblioteconomia* (3 c)

L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1803	Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale (3 c)
L1901	Diritto di famiglia e Diritto minorile (4 c)
L1905	Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali (3 c)



ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE

ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1103	Filosofia morale (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1305	Docimologia (3 c)
L1306	Pedagogia comparata (3 c)
L1308	Educazione degli adulti (3 c)
L1309	Pedagogia sociale I (3 c)
L1311	Pedagogia interculturale (3 c)
L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1315	Pedagogia della scuola (3 c)
L1316	Pedagogia sperimentale (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
	<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.</i>
L1601	Sociologia delle Istituzioni educative (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620	Economia politica* (3 c)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento- apprendimento (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)

- L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
 L1900 Diritto scolastico (3 c)
 L1902 Diritto internazionale pubblico (3 c)
 L2103 Storia della scuola (3 c)

ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con * lo studente ne sceglie due, tra quelli contrassegnati con ° ne sceglie uno.*

- L1103 Filosofia morale (3 c)
 L1200 Cristologia (3 c)
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1202 Ecclesiologia (3 c)
 L1203 Teologia spirituale (3 c)
 L1204 Teologia della vita consacrata (3 c)
 L2306 Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale * (3 c)
 L1301 Metodologia dell'educazione II
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
 L1308 Educazione degli adulti ° (3 c)
 L1312 Orientamento educativo (3 c)
 L1313 Metodologia della formazione alla vita consacrata (3 c)
 L1314 Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
 L1400 Psicologia sociale (3 c)
 L1401 Psicologia dinamica (3 c)
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 L1408 Psicologia della vita consacrata (3 c)
 L1411 Psicopatologia della vita religiosa (3 c)

L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità * (3 c)
L1611	Sociologia della vita consacrata (3 c)
L1705	Comunicazione interculturale ° (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1802	Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
L1903	Diritto canonico (3 c)
L2207	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)
L2208	Storia della spiritualità (4 c)
L2301	Pastorale vocazionale * (3 c)

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

CATECHETI

- L1107 Filosofia della religione (3 c)
- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1202 Ecclesiologia (3 c)
- L1206 Antico Testamento (3 c)
- L1207 Nuovo Testamento (3 c)
- L1208 Teologia trinitaria (3 c)
- L1209 Liturgia (3 c)
- L1210 Sacramentaria (3 c)
- L1211 Antropologia teologica (3 c)

- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)

- L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
- L1407 Psicologia della religione (3 c)

- L1607 Sociologia della religione (3 c)

- L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)

- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1806 Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze
catechetiche (3 c)

- L2000 Catechetica fondamentale (4 c)
- L2002 Metodologia catechetica II (3 c)
- L2003 Metodologia catechetica III (3 c)

- L2004 Didattica della religione (3 c)

- L2200 Introduzione alle grandi religioni (3 c)
- L2201 Storia della Chiesa I (4 c)
- L2202 Storia della Chiesa II (4 c)
- L2204 Storia della catechesi I (3 c)

- L2205 Storia della catechesi II (3 c)
 L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)

ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

- L1107 Filosofia della religione (3 c)
 L1200 Cristologia (3 c)
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1202 Ecclesiologia (3 c)
 L1206 Antico Testamento (3 c)
 L1207 Nuovo Testamento (3 c)
 L1208 Teologia trinitaria (3 c)
 L1209 Liturgia (3 c)
 L1210 Sacramentaria (3 c)
 L1211 Antropologia teologica (3 c)
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
 L1301 Metodologia dell'educazione II
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)

 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
 L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
 L1607 Sociologia della religione (3 c)

 L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
 L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)

 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)

 L2200 Introduzione alle grandi religioni (3 c)
 L2201 Storia della Chiesa I (4 c)
 L2202 Storia della Chiesa II (4 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)
- L2301 Pastorale vocazionale (3 c)
- L2302 Pastorale giovanile (3 c)
- L2303 Pastorale familiare* (3 c)
- L2305 Metodologia pastorale (3 c)
- L2306 Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (3 c)

INSEGNANTI DI RELIGIONE

- L1107 Filosofia della religione (3 c)
- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1202 Ecclesiologia (3 c)
- L1206 Antico Testamento (3 c)
- L1207 Nuovo Testamento (3 c)
- L1208 Teologia trinitaria (3 c)
- L1209 Liturgia (3 c)
- L1210 Sacramentaria (3 c)
- L1211 Antropologia teologica (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1302 Pedagogia speciale* (3 c)
- L1303 Didattica generale (3 c)
- L1304 Didattica speciale (3 c)
- L1305 Docimologia* (3 c)
- L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
- L1407 Psicologia della religione (3 c)
- L1607 Sociologia della religione (3 c)
- L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)

L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
L1708	Archeologia e arte cristiana (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1801	Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)
L1900	Diritto scolastico (3 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2203	Storia della Chiesa (4 c)
L2304	Pastorale scolastica (3 c)

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

- L1104 Correnti filosofiche contemporanee (3 c)
L1200 Cristologia (3 c)
L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301 Metodologia dell'educazione II
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1303 Didattica generale (3 c)
L1312 Orientamento educativo (3 c)
L1400 Psicologia sociale (3 c)
L1401 Psicologia dinamica (3 c)
L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1404 Psicologia dello sviluppo II (3 c)
L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407 Psicologia della religione (3 c)
L1409 Psicologia della personalità e delle differenze individuali (3 c)
- Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due*
- L1406 Psicologia di comunità * (3 c)
L1410 Storia della psicologia (3 c)
L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1414 Psico-fisiologia del comportamento umano (4 c)
L1416 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (4 c)
L1417 Teorie e tecniche di analisi psicologica (3 c)
L1418 Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1419 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1420 Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1421 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1422 Tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1423 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
- L1500 Antropologia culturale* (3 c)
L1603 Sociologia della comunicazione di massa * (3 c)
L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità* (3 c)

L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento - apprendimento (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1900	Diritto scolastico (3 c)

ALTRE PRESTAZIONI DIDATTICHE

All'interno dei Piani di studio oltre agli insegnamenti (con eventuali esercizi) sono richieste le seguenti prestazioni:

- attività pratiche guidate (1 c)
- esercitazione seminariale (2 c)
- seminario (2 c)
- tirocinio (da 200 a 400 ore)
- prove e dissertazioni proprie degli esami di grado
- conoscenza funzionale della lingua italiana per gli studenti esteri
- conoscenza strumentale di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco.

NORME PER LE PROVE DI LINGUE

1. Prove di lingua italiana per tutti gli studenti esteri

- a) Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.
- b) Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.
- c) Prova di livello medio-avanzato da sostenersi alla fine del 2° anno di corso.

2. Prove di traduzione tecnica (francese o inglese o tedesco) per tutti gli studenti

- a) Prova di conoscenza della struttura linguistica da sostenersi entro la sessione estiva del 3° anno di corso.
- b) Prova di traduzione da sostenersi entro la sessione estiva del 4° anno di corso.

DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

BIENNIO COMUNE

1° ANNO I SEMESTRE

B0000	Introduzione alla filosofia (2 c)
B0102	Storia della pedagogia e dell'educazione (2 c)
B0106	Storia della filosofia I (3 c)
B0202	Teologia morale (2 c)
B0204	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 c)
B0900	Istituzioni di Diritto Pubblico (3 c)

1° ANNO II SEMESTRE

B0102	Storia della pedagogia e dell'educazione (2 c)
B0107	Storia della filosofia II (3 c)
B0202	Teologia morale (2 c)
B0203	Teologia fondamentale (3 c)
B0400	Psicologia generale (3 c)
B0500	Sociologia generale (3 c)
* B1000	Informatica di base (2 c – I o II semestre)

2° ANNO I SEMESTRE

B0103	Antropologia filosofica (3 c)
B0104	Metafisica (3 c)
B0402	Psicologia dell'educazione (3 c)
B0404	Psicologia dello sviluppo I (3 c)
B0501	Sociologia dell'educazione (3 c)
B0600	Statistica (2 c)
B0700	Teorie della comunicazione (3 c)

2° ANNO II SEMESTRE

B0105	Filosofia dell'educazione (3 c)
B0201	Teologia dell'educazione (3 c)
B0202	Teologia morale (2 c)
B0502	Sociologia dell'organizzazione (3 c)
B0600	Statistica (2 c)
B0800	Metodologia della ricerca in campo educativo (3 c)

TRIENNIO

EDUCATORI PROFESSIONALI

3° ANNO I SEMESTRE

L1103	Filosofia morale (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1605	Sociologia del tempo libero (3 c)
L1901	Diritto di famiglia e Diritto minorile (2 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1309	Pedagogia sociale I (3 c)
L1406	Psicologia di comunità (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1803	Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale (3 c)
L1901	Diritto di famiglia e Diritto minorile (2 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)
TIR01	Introduzione al Tirocinio (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

L1103	Filosofia morale (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1605	Sociologia del tempo libero (3 c)
TIR02	Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

L1309	Pedagogia sociale I (3 c)
L1311	Pedagogia interculturale (3 c)
L1406	Psicologia di comunità (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
LS001	Seminario
TIR02	Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

- L1301 Metodologia dell'educazione II –
II "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
TIR03 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

- L1311 Pedagogia interculturale (3 c)
L1400 Psicologia sociale* (3 c)
TIR03 Tirocinio

**ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE:
ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE****3° ANNO I SEMESTRE**

- L1103 Filosofia morale (3 c)
L1200 Cristologia (3 c)
L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1401 Psicologia dinamica (3 c)
L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
L2103 Storia della scuola (3 c)

3° ANNO II SEMESTRE

- L1309 Pedagogia sociale I (3 c)
L1311 Pedagogia interculturale (3 c)
L1315 Pedagogia della scuola (3 c)
L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1601 Sociologia delle Istituzioni educative (3 c)
L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)
L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1900 Diritto scolastico (3 c)
APG01 Attività pratiche guidate
ES001 Esercitazione seminariale

4° ANNO I SEMESTRE

- L1103 Filosofia morale (3 c)
L1301 Metodologia dell'educazione II –
II "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1306 Pedagogia comparata (3 c)
L1308 Educazione degli adulti (3 c)
L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-
apprendimento (3 c)

L1707 Comunicazione istituzionale (3 c)
 L2103 Storia della scuola (3 c)
 TIR50 Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

L1309 Pedagogia sociale I (3 c)
 L1311 Pedagogia interculturale (3 c)
 L1315 Pedagogia della scuola (3 c)
 L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
 L1601 Sociologia delle Istituzioni educative (3 c)
 L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)
 L1900 Diritto scolastico (3 c)
 LS001 Seminario
 TIR50 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1301 Metodologia dell'educazione II –
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
 L1306 Pedagogia comparata (3 c)
 L1707 Comunicazione istituzionale (3 c)
 TIR51 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)
 TIR51 Tirocinio

**ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE:
 ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE**

3° ANNO I SEMESTRE

L1103 Filosofia morale (3 c)
 L1200 Cristologia (3 c)
 L1203 Teologia spirituale (3 c)
 L1401 Psicologia dinamica (3 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1202 Ecclesiologia (3 c)
 L1204 Teologia della vita consacrata (3 c)
 L1400 Psicologia sociale (3 c)
 L1611 Sociologia della vita consacrata (3 c)
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
 APG01 Attività pratiche guidate (1 c)
 ES001 Esercitazione seminariale (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

L1103	Filosofia morale (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II – II “Sistema Preventivo” di don Bosco (3 c)
L1308	Educazione degli adulti° (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
L2208	Storia della spiritualità (2 c)
L2306	Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (3 c)
TIR30	Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

L1204	Teologia della vita consacrata (3 c)
L1311	Pedagogia interculturale° (3 c)
L1314	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
L1400	Psicologia sociale (3 c)
L1611	Sociologia della vita consacrata (3 c)
L2208	Storia della spiritualità (2 c)
LS001	Seminario
TIR30	Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1301	Metodologia dell'educazione II – II “Sistema Preventivo” di don Bosco (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
TIR31	Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1311	Pedagogia interculturale* (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
TIR31	Tirocinio

**ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA:
CATECHETI****3° ANNO I SEMESTRE**

L1200	Cristologia (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L2000	Catechetica fondamentale (2 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2201	Storia della Chiesa I (2 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1806	Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze catechetiche (3 c)
L2000	Catechetica fondamentale (2 c)
L2201	Storia della Chiesa I (2 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

L1209	Liturgia (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (3 c)
L2002	Metodologia catechetica II (3 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)
L2204	Storia della catechesi I (3 c)
L2300	Teologia pastorale fondamentale (3 c)
TIR10	Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L2003	Metodologia catechetica III (3 c)
L2004	Didattica della religione (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)
L2205	Storia della catechesi II (3 c)
LS001	Seminario
TIR10	Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (3 c)
L2300	Teologia pastorale fondamentale (3 c)
TIR11	Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1407	Psicologia della religione (3 c)
TIR11	Tirocinio

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

3° ANNO I SEMESTRE

L1200	Cristologia (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2201	Storia della Chiesa I (2 c)
L2300	Teologia pastorale fondamentale (3 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L2201	Storia della Chiesa I (2 c)
L2302	Pastorale giovanile (3 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

L1209	Liturgia (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II – II “Sistema Preventivo” di don Bosco (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)
L2306	Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (3 c)
TIR40	Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)

L2305 Metodologia pastorale (3 c)
 LS001 Seminario
 TIR40 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1301 Metodologia dell'educazione II –
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
 L2303 Pastorale familiare* (3 c)
 L2306 Teologia pastorale speciale:
 Organismi di partecipazione ecclesiale* (3 c)
 TIR41 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
 L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
 TIR41 Tirocinio

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

3° ANNO I SEMESTRE

L1200 Cristologia (3 c)
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
 L1401 Psicologia dinamica (3 c)
 L1404 Psicologia dello sviluppo II (3 c)
 L1410 Storia della psicologia (3 c)
 L1414 Psicofisiologia del comportamento umano (2 c)
 L1417 Teorie e tecniche di analisi psicologica (3 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1104 Correnti filosofiche contemporanee (3 c)
 L1400 Psicologia sociale (3 c)
 L1406 Psicologia di comunità* (3 c)
 L1409 Psicologia della personalità e delle differenze individuali (3 c)
 L1414 Psicofisiologia del comportamento umano (2 c)
 L1418 Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
 L1419 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
 L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
 APG01 Attività pratiche guidate (1 c)
 ES001 Esercitazione seminariale (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

- L1301 Metodologia dell'educazione II –
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1404 Psicologia dello sviluppo II (3 c)
- L1414 Psicofisiologia del comportamento umano (2 c)
- L1416 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (2 c)
- L1420 Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
- L1421 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
- L1701 Tecnologie comunicative
nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
- TIR20 Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

- L1406 Psicologia di comunità* (3 c)
- L1409 Psicologia della personalità e delle differenze individuali (3 c)
- L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
- L1414 Psicofisiologia del comportamento umano (2 c)
- L1416 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (2 c)
- L1422 Tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
- L1423 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
- L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)
- LS001 Seminario
- TIR20 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

- L1301 Metodologia dell'educazione II –
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1303 Didattica generale (3 c)
- TIR21 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

- L1407 Psicologia della religione (3 c)
- L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)
- TIR21 Tirocinio

PROGRAMMI INSEGNAMENTI DEL BIENNIO

B0000

INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

REBERNIK PAVEL

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Vari livelli semantici del termine *filosofia*.
2. L'*origine* della filosofia: la meraviglia.
3. La *natura* della filosofia.
4. Relazione tra filosofia e poesia.
5. Filosofia e arte.
6. Relazione tra filosofia e scienze positive.
7. Relazione tra filosofia e informatica.
8. I *metodi* della filosofia.
9. L'*atteggiamento* del filosofo.
10. La *libertà* come radice e condizione del filosofare.

Testi:

Brani scelti da: PLATONE, *Simposio, Fedro*, in *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1991; ARISTOTELE, *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza 1992; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Rizzoli 1992; PASCAL B., *Pensieri*, Milano, Rusconi 1993; KANT E., *Critica della ragion pura*, Roma-Bari, Laterza 1993; KIERKEGAARD S., *Opere*, Firenze, Sansoni 1972; LEOPARDI G., *Opere morali, Zibaldone*, in *Opere*, Milano, Mursia 1967; HEIDEGGER M., *Che cos'è la filosofia?*, Genova, Il Melangolo 1981; GILBERT P., *La semplicità del principio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

B0102

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI

1° E 2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento presenta una rapida panoramica della prassi educativa e del pensiero pedagogico – dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea – per cogliere l'evolversi dei problemi e dei metodi educativi, così da offrire un fondamento storico-critico allo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo, che si compie sempre entro determinate coordinate spazio-temporali.

Nell'ambito di questa panoramica sono presi in esame i seguenti autori e movimenti culturali:

Omero ed Esiodo, Sparta ed Atene, i Sofisti e Socrate, Platone, Isocrate, il *mos maiorum* nell'educazione arcaica romana, passaggio dal *mos maiorum* alla *paideia* ellenistica e all'ideale di *humanitas*, Quintiliano, il messaggio biblico cristiano, S. Girolamo, S. Agostino, la civiltà medievale e i suoi ideali educativi, la civiltà umanistico-rinascimentale, figure e modelli della pedagogia umanistica italiana ed europea, Comenio, Locke, Fénelon, l'Illuminismo, Rousseau, il movimento del Romanticismo, Pestalozzi, Albertine Necker de Saussure, Fröbel, Herbart, il positivismo pedagogico, Gentile e Lombardo Radice, il movimento delle Scuole Nuove, Dewey, Makarenko, Maritain, don Milani, teorie educative contemporanee.

B0103**ANTROPOLOGIA
FILOSOFICA**

SPÒLNIK MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

**B0104****METAFISICA**

TAGLIARINI ENZA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

*Testi:*

PRELLEZO J.M. – LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, 3 volumi, Torino, SEI 2003⁸; LANFRANCHI R., *Storia dell'educazione e del pensiero pedagogico*, Torino, SEI 1996; CAVALLERA H., *Introduzione alla storia della pedagogia*, Brescia, La Scuola 1999; DELGADO CRIADO B. (a cura di), *Historia de la educación en España y América*, 3 volumi, Madrid, Ediciones Morata 1993; PRELLEZO J. M.- NANNI C.- MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*, Leumann (TO)-Roma, LDC-LAS-SEI 1997.

Programma da definire.

L'insegnamento offre una riflessione orientata verso il principio che articola l'alleanza dell'ente e dello spirito attraverso un percorso sistematico condotto con metodo riflessivo.

Parte prima - Si affronta il discorso sull'ente nella sua dimensione trascendentale e predicamentale e si distinguono le forme classiche dell'analogia: la attribuzione e la proporzionalità. La prima permette l'intelligibilità dell'ente finito e la seconda, che rispetta le differenze tra gli essenti, consente di pensare l'atto d'essere e di accedere alla distinzione tra l'esistere e l'essenza.

Parte seconda - Si analizza il modo contemporaneo di porre la domanda verso il principio evidenziando caratteri e particolarità delle diverse metafisiche, nonché le critiche che ad esse sono state rivolte.

Parte terza - Si affronta il principio etico della conoscenza delineando come l'alleanza ontologica di cui facciamo un'esperienza archetipica nello stupore, esercitata dalle diverse potenze dell'intelletto, è riconosciuta, superata e mantenuta nell'atto di affermazione. Segue una riflessione sulla persona che esercita l'alleanza ontologica incontrando l'uno e il diverso.

Testi:

GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica*, Casale

B0105
**FILOSOFIA
DELL'EDUCAZIONE**

SPOLNIK MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Monferrato, Piemme 1992; ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Milano, Vita e Pensiero 1993; HEIDEGGER M., *Was ist Metaphysik?*, Bonn, Cohen 1929 [trad. it. *Che cos'è la metafisica?*, Firenze, La Nuova Italia 1959]; Id., *Einführung in die Metaphysik*, Tübingen, Niemeyer [s.d.] [trad. it. *Introduzione alla metafisica*, Milano, Mursia 1990]; LÉVINAS E., *Totalité et infini*, Nijloff, La Haye 1961 [trad. it. *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano, Jaca Book, 1990?].

1. Prospettive teoriche nello studio della filosofia dell'educazione. Ambiti, funzioni, problemi.
2. L'educabilità umana secondo l'approccio della filosofia dell'educazione poetica.
3. L'«attenzione sull'uomo concreto» come scelta di campo nella riflessione filosofica sull'educativo. Alcune risposte teoriche nel pensiero occidentale.
4. L'attuazione dell'«originario» che c'è nell'uomo concreto come fine dell'umanazione della persona.
5. Percorsi del “concretarsi” della persona umana.
 - 5.1. Educare ai valori.
 - 5.2. Educare alla capacità critica e alle scelte libere.
 - 5.3. Educare alla parola e al dialogo.
 - 5.4. Educare alla reciprocità e all'amore.
 - 5.5. Educare alla vita.
6. Educatore come “iniziatore all'umano” e ruolo iniziatico dell'ambiente educativo.

Testi:

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, Cinisello Balsamo, Paoline 1993; EBNER F., *Parola e amore. Dal Diario 1916/17. Aforismi 1931*, Milano, Rusconi 1998²; MARCEL G., *Essere e avere*, Napoli, ESI 1999; NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona*, Roma, Paoline 1959; HILDEBRAND Von D., *Essenza dell'amore*, Milano, Bompiani 2003; KIERKEGAARD S., *Opere* (a cura di Fabro C.), Casale Monferrato, PIEMME 1995; SPÖLNİK M., *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004.

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

B0106

STORIA
DELLA FILOSOFIA I

CANONICO MARIA FRANCESCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento intende presentare le grandi linee e le figure più significative della Storia del pensiero occidentale, con particolare attenzione alle questioni metafisiche, gnoseologiche ed etiche nel periodo presocratico, classico, ellenistico-romano, nella Patristica, nella Scolastica e nell'Età Moderna fino al criticismo kantiano.

Testi:

REALE G., *Storia della filosofia antica*, 5 voll., Milano, Vita e Pensiero 1980-82; ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, 10 voll., Milano, Rizzoli (BUR) 1993-94.

Passi scelti da: PLATONE, *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1994; ARISTOTELE, *Opere*, Bari, Laterza 1982-83; PLOTINO, *Enneadi*, 2 voll., Torino, UTET 1997; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Garzanti 1990; TOMMASO D'AQUINO, *L'uomo e l'universo. Opuscoli filosofici*, Milano, Rusconi 1982; Id., *La conoscenza di Dio nella Somma Teologica*, Padova, Messaggero 1982; Id., *Le questioni disputate*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1992; DESCARTES R., *Opere filosofiche*, Torino, UTET 1969; HUME D., *Opere filosofiche*, Bari, Laterza 1993; KANT I., *Kritik der reinen Vernunft* [trad. it. *Critica della ragion pura*] a cura di G. Gentile e Lombardo Radice, Bari, Laterza 1981.

B0107

STORIA DELLA
FILOSOFIA II

TAGLIARINI ENZA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento evidenzia le principali linee del pensiero filosofico dell' '800 e del '900 in un inquadramento storico e culturale. Il percorso storico-riflessivo procede attraverso la conoscenza degli Autori e l'individuazione di alcune importanti aree tematiche.

1. Dal criticismo kantiano ad Hegel.
2. Reazioni e sviluppi dell'idealismo.
3. Il positivismo e il cammino della filosofia verso la scienza.
4. Nietzsche.
5. Le filosofie del Novecento in alcune tematiche filosofiche: la coscienza, la storia, l'esperienza, l'esistenza.
6. La reazione al positivismo e Bergson.
7. La svolta fenomenologica.
8. La filosofia tra scienza e linguaggio.
9. Il pensiero dell'essere in Heidegger.
10. L'ermeneutica e l'esistenzialismo.

Testi:

Principale testo di riferimento: ANTISERI D. - REALE G., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, La Scuola 1997.

B0201
TEOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

SÉIDE MARTHA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. *Cenni sull'origine e lo sviluppo della Teologia dell'educazione.*
2. *Identità della Teologia dell'educazione:*
 - a) Identità della disciplina "Teologia dell'educazione" all'interno della Teologia cattolica;
 - b) Teologia e scienze umane: modelli di rapporto;
 - c) Teologia dell'educazione come luogo del dialogo tra teologia e scienze dell'educazione.
3. *Compiti della Teologia dell'educazione:*
 - a) Recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi;
 - b) Ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa;
 - c) Studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiana;
 - d) Collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti*, Roma, LAS 1991; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione*, Roma, LAS 1981.
I Documenti della Chiesa sull'educazione.

B0202
TEOLOGIA MORALE

COLOMBO GIOVANNI

CREDITI

1° E 2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione: La Teologia morale oggi, tra crisi e rinnovamento alla luce della *Veritatis Splendor*.

Parte prima - La fondazione della Teologia morale:

1. Il morale come supremo problema dell'uomo.
2. Messaggio biblico e morale cristiana.
3. Fondazione personalista della morale.
4. Morale cristiana e morale laica.

Parte seconda - La persona e l'agire morale:

1. La persona soggetto responsabile.
2. L'atto umano e le sue condizioni (libertà e condizionamenti).
3. Le espressioni dell'agire morale (scelta fondamentale-atteggiamento-atto).

Parte terza - Le categorie morali fondamentali:

1. Coscienza e discernimento morale.

B0203
TEOLOGIA
FONDAMENTALE

FARINA MARCELLA

CREDITI
 2° SEMESTRE



ECTS



2. Coscienza e legge morale.

Parte quarta - La risposta alla chiamata di Cristo:

1. Risposta negativa: il peccato.

2. Risposta positiva: conversione e vita virtuosa (dimensione teologale, religiosa e morale).

Parte quinta - Problemi morali della vita fisica:

valutazione morale dell'aborto e della manipolazione genetica e dell'eutanasia alla luce del valore della vita e della promozione della "qualità" della vita.

Parte sesta - Problemi di morale sessuale e familiare:

valore e significato della sessualità umana e della castità cristiana come educazione all'amore; preparazione al matrimonio e vita coniugale e familiare.

Parte settima - Problemi di morale sociale: fondamenti biblico-teologici per l'elaborazione della morale sociale.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia: CHIAVACCI E., *Teologia Morale*. Vol. 1. *Morale Generale*, Vol. 2. *Complementi di morale generale*,

Assisi, Cittadella 1989⁴; COLOMBO G., *La fede vissuta. Dal Catechismo della Chiesa Cattolica all'educazione morale oggi*, Milano, Paoline 1994; FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; NERI U., *I fondamenti biblici dell'etica cristiana*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; ZUCCARO C., *Morale fondamentale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1994.

Lecture scelte dalle seguenti opere: AA.VV., *L'amore si costruisce*, Milano, Paoline 1994; BOMPIANI A., *Bioetica dalla parte dei deboli*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1995; MELE V., *La bioetica al femminile*, Milano, Vita e Pensiero 1998; GATTI G., *La morale sessuale, educazione all'amore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1988; SPINSANTI S., *Etica bio-medica*, Alba (CN), Paoline 1987; SGRECCIA E. – SPAGNOLO A. – DI PIETRO M.L., *Bioetica*, Milano, Vita e Pensiero 1999.

Premessa: Il teologare e i suoi compiti

I - *Momento previo:* Tematizzazione della precomprensione operante attualmente nella chiesa.

1. *La Rivelazione divina nella riflessione conciliare:*

il Vaticano II, i suoi prodromi e i suoi sviluppi, la costituzione dogmatica *Dei Verbum* e sue implicanze.

2. *La "flessibilità" del teologare:*

l'intellectus fidei nella sua coniugazione storica (i vari modelli del teologare); dalla crisi modernista alle proposte del Vaticano II; la teologia della Rivelazione;

le teologie post-conciliari per approcci e per contesti;
la teologia al femminile; rapporto tra teologia, scienze umane
e scienze dell'educazione.

II - *L'evento di Rivelazione dalla Promessa al Compimento:*

1. La Chiesa primitiva testimone del Risorto, compimento della Rivelazione.
2. L'evento di Rivelazione nell'Antico Testamento.
3. Le teologie della Rivelazione nel Nuovo Testamento.
4. Gesù Cristo Rivelatore e Rivelazione.

III - *Il permanere della Rivelazione nella storia:*

1. La ricerca storica in teologia fondamentale.
2. L'epoca patristica.
3. L'epoca medioevale.
4. L'epoca moderna.
5. L'epoca contemporanea.

IV - *Una proposta sistematica:*

1. La Rivelazione divina alla luce delle fondamentali acquisizioni teologiche contemporanee.
2. Il mondo contemporaneo di fronte alla Rivelazione cristiana.
3. Donna e teologia / dibattito aperto.
4. Dio si rivela definitivamente alla creatura umana in Gesù Cristo, il Figlio.
5. La creatura umana risponde alla Rivelazione divina in Cristo mediante lo Spirito.
6. La Rivelazione divina permane nella storia raggiungendo l'uomo di ogni tempo.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. CIARDELLA P. (a cura di), *Fede e ricerca di Dio oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1999; CODA P. (a cura di), *Teo-logia. La parola di Dio nella parola dell'uomo*, Roma, Mursia-PUL 1997; CODA P. – TAPKEN A. (a cura di), *La Trinità e il pensare*, Roma, Città Nuova 1997; FISICHELLA R., *La rivelazione. Evento e credibilità*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1985; FISICHELLA R. – POZZO G. – LAFONT G., *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GRECO C., *La Rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRECO C. – MURATORE S. (a cura di), *La conoscenza simbolica*, Cinisello Balsamo (MI), San. Paolo 1998; KERN W. - POTTMAYER H.J. - SECKLER M. (a cura di), *Corso di Teologia Fondamentale*, Brescia, Queriniana 1990; FISICHELLA R. (a cura di), *Noi crediamo. Per una teologia dell'atto di fede*, Roma, Edizioni Dehoniane 1993; LORIZIO G. – GALATINO N. (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; O'COLLINS G., *Il recupero della Teologia Fondamentale*, Città del Vaticano, Libreria Vaticana 1996; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto*

B0204

INTRODUZIONE ALLA
SACRA SCRITTURA

KO HA FONG MARIA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

del mondo contemporaneo [1° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1988; Id., *Rivelazione. Bibbia, tradizione, teologia e pluralismo religioso* [2° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1999; WEISSMAHR B., *Teologia filosofica. Dio come problema filosofico e religioso*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1997.

1. La Bibbia come parola di Dio e parola umana.
2. Le tappe principali della storia del popolo d'Israele.
3. Descrizione storica della formazione dei libri, della trasmissione del testo e della fissazione del Canone biblico.
4. Visione panoramica dell'ambiente religioso e socio-culturale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Introduzione generale ai libri dell'Antico e del Nuovo Testamento raggruppati secondo il genere letterario.
6. La Bibbia nella fede cristiana e nella cultura.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia di consultazione: MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia, Queriniana 1985⁵; AA.VV., *Introduzione generale alla Bibbia* = Logos 1, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; AA.VV., *La Bibbia nel suo contesto*, Brescia, Paideia 1994; AA.VV., *Bibbia e Parola di Dio*, Brescia, Paideia 1985; AA.VV., *Guida alla lettura della Bibbia. Approccio interdisciplinare all'Antico e al Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo 1995; BISSOLI C., *Viaggio dentro la Bibbia*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1997; RAVASI G., *Il racconto del cielo. La storia, le idee, i personaggi dell'Antico Testamento*, Milano, Mondadori 1997; Id., *La buona novella. Le storie, le idee, i personaggi del Nuovo Testamento*, Milano, Mondadori 1998

B0400

PSICOLOGIA GENERALE

CAIOLA PATRIZIA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Parte prima - La nascita e lo sviluppo della Psicologia, i principali indirizzi teorici e i relativi metodi di ricerca.

Parte seconda - Gli sviluppi teorici, sperimentali, empirici ed applicativi della Psicologia generale. In particolare gli argomenti trattati riguarderanno: la percezione; il pensiero e la mente; il linguaggio; la memoria; l'apprendimento; la motivazione; le emozioni; gli stati di coscienza; la frustrazione e il conflitto.

Testi:

CANESTRARI R. – GODINO A., *Trattato di Psicologia*, Bologna, CLUEB 1997. Bibliografia di consultazione: Id., *Psicologia Generale*, Milano, Bruno

B0402
PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Mondadori 2000; DEL MIGLIO C. (a cura di), *Manuale di Psicologia Generale*, Roma, Borla 1997; SIRIGATTI S., *Manuale di Psicologia Generale*, Torino, UTET 1995; LEGRENZI P. (a cura di), *Manuale di Psicologia Generale*, Bologna, Il Mulino 1994; AA.VV., *Psicologia*, Bologna, Il Mulino 1986.

Durante lo studio, per una migliore comprensione dei concetti della disciplina, si consiglia l'uso di: GALIMBERTI U., *Dizionario di Psicologia*, Torino, UTET 1992 oppure: GALIMBERTI U., *Psicologia*, Torino, Garzanti 1999.

Introduzione: La Psicologia dell'educazione tra le Scienze dell'educazione.

1. Dalle Teorie dell'Apprendimento alla Psicopedagogia dell'apprendimento umano.
2. La Psicologia dell'educazione: approccio storico-epistemologico:
 - Dagli antecedenti alla sua costituzione formale.
 - Le *tradizioni psicologiche* che hanno influenzato lo sviluppo e il configurarsi dell'ambito disciplinare.
3. Tendenze attuali della Psicologia dell'educazione:
 - Contenuti e temi emergenti; metodi di ricerca e metodologie di intervento:
 - processi cognitivi e apprendimento;
 - formazione degli insegnanti e degli educatori;
 - clima della classe;
 - cooperative learning.

Testi:

La *dispensa* del Professore conterrà la bibliografia specifica ad ogni problema che verrà trattato.

HILGARD E.R. & BROWER G.H., *Le teorie dell'apprendimento*, Milano, Angeli 1970; MIALARET G., *Introduzione alle Scienze dell'educazione*, Bari, Laterza 1995; CHARLOT B., *Les Sciences de l'éducation, un enjeu, un défi*, Paris, ESF 1995; GLOVER J.A. - RONNING R.R., *Historical Foundations of Educational Psychology*, New York & London, Plenum Press 1987; GLASER R. - LESGOLD A., *Foundations for a Psychology of Education*, New Jersey, LEA 1989; WITTRICK M.C. - FARLEY F., *The Future of Educational Psychology*, New Jersey, LEA 1989; BELTRAN LLERA J., *Psicología Educacional*, Madrid, UNED 1985; LÓPEZ ROMAN J., *Tendencias actuales en Psicología de la Educación*, Madrid, s.d.; GROppo M., *Psicologia dell'educazione*, I e II vol., Milano, Unicopli 1983; PONTECORVO C. - PONTECORVO M., *Psicologia dell'educazione. Conoscere a scuola*, Milano, Bologna, Il Mulino 1986; LUMBELLI L., *Psicologia dell'educazione. La comunicazione*, Bologna, Il Mulino 1982.

B0404

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo e di offrire gli strumenti concettuali adeguati e i criteri essenziali per continuare lo studio e l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo della persona, lungo tutto l'arco della vita. Le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, i criteri teorici e metodologici per accostare i problemi della crescita vengono affrontati in una prospettiva educativa: "conoscere per educare". Il corso, infatti, intende offrire dei criteri di lettura per la comprensione critica della realtà evolutiva e dei risultati di ricerche sul campo, per individuare i processi e i fattori della crescita, e soprattutto le piste educative.

Introduzione: Natura e finalità dell'insegnamento, collocazione scientifica ed epistemologica della psicologia dello sviluppo: campo d'indagine, metodologia della ricerca, questioni di fondo.

Parte prima - Lo sviluppo umano: differenti concezioni di sviluppo, i fattori e le dimensioni dello sviluppo, i processi evolutivi.

Parte seconda - Le teorie dello sviluppo: analisi delle principali prospettive teoriche (teoria psicoanalitica, teoria dell'apprendimento sociale, teoria etologica, interazionista e contestualista, teorie cognitive, ...) verso un approccio integrato.

Parte terza - La prospettiva dell'arco della vita (life-span developmental psychology): il ciclo di vita tra continuità e cambiamento. Da Erikson a Baltes. L'adolescenza 'prolungata' e l'età adulta. La terza e la quarta età.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Testo di base: MILLER P. H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Bologna, Il Mulino 2002 [tit. orig.: *Theories of Developmental Psychology*, New York and Oxford, W. H. Freeman and Company 1983].

Altri testi di riferimento: BALDWIN A. L., *Teorie dello sviluppo infantile. Heider, Lewin, Piaget, Freud, le Teorie S-R, Werner, Parsons e Bales*, Milano, Franco Angeli 1971 [tit. orig.: *Theories of Child Development*, New York-London-Sydney, John Wiley & Sons 1967]; BALTES P. B.-SCHAIE K. W. (a cura di), *Life-span Developmental Psychology: Personality and Socialization*, New York, Academic Press 1973; CRAIG G. C., *Lo sviluppo umano*, Bologna, Il Mulino 1988; DEMETRIO D., *L'età adulta. Teorie dell'identità e psicologia dello sviluppo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; FORD D. H.-LERNER R. M., *Teoria dei sistemi evolutivi. Un approccio integrato*, Milano, Raffaello Cortina 1995; HENDRY L.B.-KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; LIVERTA SEMPIO O. (a cura di), *Vygotskij, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo*, Milano, Raffaello Cortina 1998; MAIER H. W., *L'età infantile. Guida all'uso delle*

B0500

SOCILOGIA
GENERALE

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



teorie evolutive di E. H. Erikson, J. Piaget, R. R. Sears nella pratica psicopedagogica, Milano, Franco Angeli, 1988; RUBIO HERRERA R., *Paradigma y teorías*, in SAEZ NARRO N.-BUBIO HERRERA R.-DOSILMACEIRA A., *Tratado de psicogerontología*, Valencia, Promolibro 1996, 21-77; SARACENO C. (a cura di), *Età e corso della vita*, Bologna, Il Mulino 1986; SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo di vita, Modelli teorici e strategie d'intervento*, Milano, Raffaello Cortina 2003.

Parte introduttiva:

1. *Natura, oggetto, metodo della sociologia.*
2. *Elementi di storia della sociologia.*

Parte prima - *La cultura*:

1. Il concetto di cultura.
2. I processi culturali.
3. Le espressioni della cultura.

Parte seconda - *Le appartenenze*:

1. I tipi di appartenenza.
2. Le relazioni sociali e le istituzioni.
3. Le organizzazioni formali.
4. I movimenti collettivi.

Parte terza - *Le differenze*:

1. La struttura sociale.
2. L'articolazione delle differenze.
3. La stratificazione sociale.
4. La mobilità sociale.

Parte quarta - *Il contesto*:

1. Le coordinate di tempo e di luogo.
2. Il tempo.
3. Lo spazio.
4. Il territorio.
5. L'ambiente.
6. La globalizzazione.

Testi:

Schemi del Professore. CESAREO V., *Sociologia. Concetti e tematiche*, Milano, Vita e Pensiero 1998; Id., *Sociologia. Teorie e problemi*, Milano, Vita e Pensiero 1996; BERIAIN J. - ITURRATE J. (a cura di), *Para comprender la teoría sociológica*, Estella (Navarra), EVD 1998; BOUDON R. (a cura di), *Trattato di sociologia*, Bologna Il Mulino 1996; CARRIER H., *Dizionario della cultura*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1997; CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura*, Roma-Bari, Laterza 1996; DESPRET V. [et al.], *L'homme en société*, Paris, P.U.F. 1995; GIDDENS A., *Sociologia*, Bologna, Il Mulino 1994; HARALÁMBOS M., *Sociologia: temi e prospettive*, Roma, Armando 1986; REIMANN H. (a cura di), *Introduzione*

B0501**SOCIOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



alla sociologia. *I concetti fondamentali*, Bologna, Il Mulino 1996; ROBERTSON I., *Sociologia*, Bologna, Zanichelli 1993; ROCHER G., *Introduzione alla sociologia generale*, Milano, SugarCo Edizioni 1980; SMELSER N.J., *Manuale di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1987; DONATI P. (a cura di), *Lezioni di sociologia*, Padova, CEDAM 1998. Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati – volta per volta – articoli di riviste o testi di riferimento in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, portoghese.

Introduzione. Elementi di epistemologia della sociologia dell'educazione.

Parte Prima - Il sistema educativo in rapporto alla società globale. Contributo dei sociologi classici e dei sociologi contemporanei.

Parte Seconda

1. Alcuni problemi e processi fondamentali: i percorsi d'identità; le disuguaglianze e le differenze nei processi formativi.
2. Gli attori e le agenzie nei processi formativi: la famiglia e la socializzazione: l'incontro generazionale; la trasmissione della cultura: la scuola e gli insegnanti; la socializzazione informale: il gruppo dei pari e i mass-media.

Testi:

Schemi del Professore. MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione*, Padova, CEDAM 2003; BESOZZI E., *Elementi di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci 2000; MILANESI G., *Sociologia dell'educazione e scienze sociali*, Bergamo, Atlas 1994; FORQUIN J.-C., *Ecole et culture: le point de vue des sociologues britanniques*, Paris, Editions Universitaires 1989; WRIGLEY J. (a cura di), *Education and Gender Equality*, London, The Falmer Press 1992; BARNETT R., *The limits of Competence: Knowledge, Higher education and Society*, Buckingham, The Open University Press 1994; DELORS J. (a cura di), *L'éducation, un trésor est caché dedans. Rapport à l'Unesco de la Commission internationale sur l'éducation pour le vingt et unième siècle*, Paris, Unesco 1996; SCANAGATA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e le sfide della globalizzazione*, Verona, CEDAM 2002.

B0502

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

DONI TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione: *Evoluzione delle teorie e paradigmi organizzativi*

Breve *excursus* storico delle diverse tipologie di modelli interpretativi, con particolare attenzione alla teoria burocratica di Weber, all'impostazione centrata sull'*attore sociale* di Crozier, alla teoria sistemica.

1. Elementi di analisi organizzativa

- cos'è l'organizzazione;
- la struttura organizzativa;
- la cultura organizzativa;
- le dinamiche di potere e i modelli di leadership;
- i rapporti dell'organizzazione con l'ambiente;
- i processi di innovazione e cambiamento organizzativo.

2. Approfondimenti di temi particolari

- Le organizzazioni operanti nel sociale: modelli e strategie.
- I reticoli interorganizzativi.
- Le strategie di empowerment nella gestione delle risorse umane.

Testi:

Testo base per l'esame: FERRANTE M. - ZAN S., *Il fenomeno organizzativo*, Roma, Carocci 1997.

Altri testi di riferimento: BONAZZI G., *Storia del pensiero organizzativo*, Milano, Franco Angeli 1991; ZAN S., *Logiche di azione organizzativa*, Bologna, Il Mulino 1994; NORMANN R., *La gestione strategica dei servizi*, Milano, Etas 1998; SCOTT R.W., *Le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino 1985; CROZIER M. - FRIEDBERG E., *Attore sociale e sistema*, Milano, Etas 1995; MORGAN G., *Images. Le metafore dell'organizzazione*, Milano, Franco Angeli 1999; CLEGG S.R. - HARDY C. - NORD W.R. (edited by), *Handbook of Organization Studies*, London, Sage Publications 1997.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati, di volta in volta, testi di riferimento e/o articoli di riviste.

B0600

STATISTICA (CON ESERCIZI)

GANNON MARIE

CREDITI

1° E 2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione. 1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.

2. Le origini della statistica e gli sviluppi recenti della statistica moderna. 3. I fenomeni collettivi e i diversi processi di generazione dei dati statistici. 4. Impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale, le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità.

Il trattato dell'informazione. 1. Variabili e il loro trattamento statistico. 2. Tipi di dati e livelli di misurazione.

3. La distribuzione statistica e le sue rappresentazioni: la tabulazione e il trattamento grafico dei dati. 4. Introduzione all'uso di alcuni programmi di computer per il trattamento dei dati.

Statistica descrittiva. 1. Misure della tendenza centrale. 2. Misure della variabilità. 3. Indici assoluti e misure relative. Rapporti statistici. Momenti, asimmetria e curtosi. 4. Trasformazione dei dati in altre scale.

Teorie della probabilità. 1. Teoria elementare della probabilità. 2. L'applicazione di alcune teorie della probabilità con le distribuzioni binomiale e normale, "t", chi-quadrato e F. 3. Teoria elementare dei campioni.

Analisi statistica. 1. Inferenza statistica: approccio alla problematica. 2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica o controllo di ipotesi. 3. Test statistici: parametrici e non parametrici – la loro funzione e potenza. Applicazione, interpretazione e significatività di alcuni test. 4. Teoria della correlazione. 5. Analisi della varianza (ANOVA). 6. L'analisi dei dati categoriali.

Testi:

Appunti del Professore. BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca*, Perugia, Margiacchi 1994²; BOHRNSTEDT G.W. - KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino, 1998; COGGI C. - CALONGHI L., *Elementi di Statistica per la ricerca scolastica*, Teramo, Lisciani & Giunti 1992. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E.B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; CICCHITELLI G., CORBETTA P., GASPERONI G., PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; HERZEL A. - MONTANARI G.E., *Il campionamento statistico*, Bologna, Il Mulino 1997; CORBETTA P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; ERCOLANI A.P. - ARENI A., *Statistica per la ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 1995; HOLL P., *Elementi di statistica*, Bologna, Il Mulino 1990; LANDENA G., *Fondamenti di statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 1994; Id., *Introduzione alla probabilità e all'inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1997; LANDENNA G., MARASINI D., FERRARI P., *La verifica di ipotesi statistiche*, Bologna, Il Mulino 1998; LOMBARDO E., *Analisi esplorativa dei dati statistici. Materiali per una introduzione*, Roma, Edizioni Kappa 1994; ORSI R. *Probabilità e inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1995; PICCOLO D., *Statistica*, Bologna, Il Mulino 2000; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET 1992; SPIEGEL M.R., *Statistica*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia 1994²; VIDOTTO G., XAUSA E., PEDON A., *Statistica per psicologi*, Bologna, Il Mulino 1996; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., *Introduzione alla statistica*, Milano, Franco Angeli Editore 2002.

B0700

**TEORIE DELLA
COMUNICAZIONE**

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Concetto di teoria e di comunicazione.
2. Media, società e cultura.
3. Dalla comunicazione orale alla comunicazione mediatica.
4. Dimensioni, struttura e funzioni della comunicazione.
5. Storia e sviluppo delle teorie della comunicazione.
6. Le teorie sugli effetti dei media.

Testi:

DE FLEUR M. – BALL-ROKEACH S., *Teorie della comunicazione di massa*, Bologna, Il Mulino 1995; FISKE J., *Introducton to Communication Studies*, London – New York, Routledge 1990; MATTELART A.-M., *Storia delle teorie della comunicazione*, Milano, Lupetti 1997; McQUAIL D., *Sociologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino 2001; McQUAIL D. – WINDAHL S., *Communication Models*, London - New York, Longman1993; MORCELLINI M. – FATELLI G., *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Roma, NIS 1994; RIVOLTELLA P. C., *Teoria della comunicazione*, Brescia, La Scuola 1998; TRICARICO M. F., *La lingua come strumento di comunicazione*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 33(1995)2, 247-266; VIGANÒ D. E., *I sentieri della comunicazione. Storia e teorie*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 2003; WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Milano, Bompiani 1991. Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori materiali.

B0800

**METODOLOGIA
DELLA RICERCA
IN CAMPO EDUCATIVO**

DONI TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

*Introduzione* – Quadro epistemologico delle Scienze dell'Educazione.

1. *La ricerca scientifica in campo educativo.*
 - 1.1 I presupposti.
 - 1.2 I saperi e la ricerca in campo educativo.
 - 1.3 Ricerca pura e ricerca applicata.
 - 1.4 Caratteristiche del campo di indagine.
 - 1.5 Il metodo e le fasi della ricerca.
 - 1.6 La ricerca-azione.
2. *Le tecniche di ricerca:*
 - 2.1 L'osservazione.
 - 2.2 L'analisi del contenuto.
 - 2.3 Il questionario.
 - 2.4 L'intervista.
 - 2.5 Le storie di vita.
 - 2.6 Le prove di profitto.
 - 2.7 Il test sociometrico.

Testi:

Testo base per l'esame: LUCISANO P. – SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci 2002; LORENZI-CIOLDI F.,

B0900**ISTITUZIONI
DI DIRITTO PUBBLICO**

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI
1° SEMESTRE

ECTS

**B1000****INFORMATICA DI BASE**

GANNON MARIE

CREDITI
1° SEMESTRE

ECTS



Metodologia per la ricerca psicosociale, Bologna, Il Mulino 1996; MIALARET G., *Le scienze dell'educazione*, Torino, Loescher 1976; Id (a cura di), *Introduzione alle scienze dell'educazione*, Roma, Laterza 1989; GATTI R. – GHERARDI V. (a cura di), *Le scienze dell'educazione. Percorsi di lettura*, Roma, Carocci 1999; BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica*, Milano, Mondadori 2001; MANTOVANI S. (a cura di), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi*, Milano, Mondadori 1995; GATTICO E. – MANTOVANI S., *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi*, Milano, Mondadori 1998; BESOZZI E. – COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi*, Milano, Guerini 1998.

Parte prima - Scienza del Diritto pubblico. Definizione e Partizioni. Classificazione delle Fonti. Soggetti e diritti fondamentali. Organizzazioni internazionali: ONU, ASEAN, OSA, OUA, UE.

Parte seconda - Ordinamento giuridico ed ordinamento politico. Nozioni generali sullo Stato: elementi costitutivi e fine.

Parte terza - Forme di Stato e di Governo. Carta Costituzionale. I fondamenti della democrazia.

Parte quarta - Struttura degli organi costituzionali: Corpo elettorale, Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura. Organi di garanzia.

Testi:

Costituzione del proprio Paese; AMATO G. - BARBERA A., *Manuale di Diritto Pubblico*, 3 volumi, Bologna, Il Mulino 1997; BELIGNI C. - LACCHINI L., *Citt@dini virtuali? I fondamenti giuridico-economici*, Padova, CEDAM 2001; COTTA S., *Perché il Diritto*, Brescia, La Scuola 1979; D'AGOSTINO F., *Diritto e Giustizia. Per una introduzione allo studio del diritto*, Cinisello Balsamo (MI), Paoline 2000.

1. Concetti base della tecnologia dell'informazione.
2. Uso del computer e gestione di files.
3. Elaborazione dei testi.
4. Uso delle reti informatiche.
5. Operazioni fondamentali di un foglio elettronico.
6. Elementi fondamentali per la creazione di presentazioni per diverse situazioni.
7. Introduzione ad alcuni elementi di un programma di data base.

Testi: Appunti del Professore.

PROGRAMMI

INSEGNAMENTI DEL TRIENNIO

L1103

FILOSOFIA MORALE

SPÒLNIK MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Mappa concettuale dell'etica.
2. Figure dell'etica: breve iter storico.
3. I problemi dell'etica filosofica nella prospettiva del pensiero contemporaneo.
 - 3.1. Etica normativa.
 - 3.2. Etica applicata: alcuni indirizzi recenti.
 - 3.2.1. La bioetica: storia, teorie, problemi.
 - 3.2.2. Linee di etica dell'ambiente.
 - 3.2.3. Intorno all'etica della differenza. Uomo e donna tra conflitto e reciprocità.
 - 3.2.4. Economia e etica.
 - 3.2.5. Etica della comunicazione.
 - 3.2.6. Etica del lavoro.
 - 3.2.7. Etica dei diritti.
 - 3.2.8. Etica della scienza e della tecnica.
4. Etica a partire dal «Tu» e dall'«Altro».
 - 4.1. La dimensione etica della persona umana.
 - 4.2. Le strutture fondamentali dell'esperienza morale.
 - 4.2.1. Il comportamento volontario e libertà.
 - 4.2.2. Le virtù.
 - 4.2.3. Il fondamento della morale:
bene, diritti umani, male.
 - 4.2.4. La legge morale.
 - 4.2.5. Ruolo e significato della coscienza nella valutazione morale e nella crescita interiore della persona.
 - 4.2.6. Pensare e agire secondo i valori.
5. Etica come etica «pasquale» e dell'agape.
 - 5.1. Etica del volto.
 - 5.2. Etica della responsabilità.
 - 5.3. Etica della cura.
 - 5.4. Etica della vita.

Testi:

MARITAIN J., *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Brescia, Morcelliana 1971; TISCHNER J., *Il pensiero e i valori*, Bologna, CSEO 1980; ROHLS J., *Storia dell'etica*, Bologna, Il Mulino 1991; WILS J.-P.-MIETH D. (a cura di), *Concetti fondamentali dell'etica cristiana*, Brescia, Queriniana 1994; HELLER A., *Etica generale*, Bologna, Il Mulino 1995; BAUMAN Z., *Le sfide dell'etica*, Milano, Feltrinelli 1996; HELLER A., *Filosofia morale*, Bologna, Il Mulino 1997; RICOEUR P.-MARCEL G., *Per un'etica dell'alterità*, Roma, Edizioni Lavoro 1998; VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica Generale*, Città del Vaticano, Urbaniana Univeristy Press 1999; ZUCCARO C., *La vita umana nella riflessione etica*, Brescia, Queriniana 2000; VIGNA C. (a cura di), *Introduzione all'etica*, Milano, Vita e Pensiero 2001; ALICI L. (a cura di), *Azione e persona: le radici della prassi*, Milano, Vita e Pensiero 2002.

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

L1104

CORRENTI
FILOSOFICHE
CONTEMPORANE

CANONICO MARIA FRANCESCA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



.)

L'antropologia personalistica nel pensiero di Emmanuel Lévinas

- Inquadramento storico-critico.
- Itinerario biografico e speculativo di E. Lévinas.
- Critica alla filosofia del *logos* e tappe fondamentali per il suo superamento.
- Personalismo etico.
- L'uomo lévinasiano: un essere-per-l'altro.
- Bilancio critico.

L'antropologia personalistica nel pensiero di Jacques Maritain

- Inquadramento storico-critico.
- Itinerario biografico e speculativo di Jacques Maritain.
- Impianto teoretico: realismo critico, primato dell'essere, intuizione intellettuale dell'essere.
- L'uomo maritainiano: struttura ontologico-metafisica dell'uomo.
- Libero arbitrio e libertà.
- Uomo e società.
- Confronto tra l'antropologia lévinasiana e quella maritainiana.

Testi:

CANONICO M. F., *L'antropologia nel pensiero di E. Lévinas*, in *Aquinas* 45 (2002) 113-160; ID., *Essere-per-l'altro: la filosofia di Emmanuel Lévinas*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 40 (2002) 271-283.

Passi scelti dalle seguenti opere dell'Autore: LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano, Jaca Book 1980; ID., *Difficile libertà. Saggi sul giudaismo*, traduzione parziale, Brescia, La Scuola 1986; ID., *Altrimenti che essere o al di là dell'essenza*, Milano, Jaca Book 1995; ID., *Tra noi. Saggi sul pensare all'altro*, a cura di BACCARINI E., Milano, Jaca Book 1998. Studi consigliati: MURA G., *Emmanuel Lévinas: ermeneutica e «separazione»*, Roma, Città Nuova 1982; BORSATO B., *L'alterità come etica. Una lettura di Emmanuel Lévinas*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1995.

CANONICO M. F., *Antropologie filosofiche del nostro tempo a confronto*, cap. IV, Roma, LAS 2001.

Passi scelti dalle seguenti opere dell'Autore: MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Brescia, Morcelliana 1965; ID., *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Brescia, Morcelliana 1971; ID., *Da Bergson a Tommaso d'Aquino*, Roma, Logos 1982; ID., *La persona e il bene comune*, Brescia, Morcelliana 1983.

Studi consigliati: PAVAN A., *La formazione del pensiero di Maritain*, Padova, Gregoriana 1985; GALEAZZI G., *Personalismo*, Milano, Editrice Bibliografica 1998; VIOTTO P., *Introduzione a Maritain*, Roma-Bari, Laterza 2000; ID., *Jacques Maritain. Dizionario delle opere*, Roma, Città Nuova 2003; CANONICO M. F., *La fondazione dei diritti umani nella filosofia di Jacques Maritain*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 41 (2003) 24-35.

L1107

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

ONAH GODFREY IGWEBUIKE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Introduzione. L'universalità del "fatto" religioso.
2. Le scienze della religione. Alla ricerca della definizione della religione e della filosofia della religione.
3. L'oggetto della religione – l'uomo e il sacro.
4. L'esperienza religiosa e l'espressione religiosa.
5. Mito, rito, simbolo.
6. Conclusione. Il senso del "fatto" religioso.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, Roma, LAS 1991; BUCARO G., *Filosofia della religione. Forme e figure*, Roma, Città Nuova 1986; CLACK B. C. & CLACK B. R., *The Philosophy of Religion: A Critical Introduction*, Cambridge, Polity Press 1998; DHAVAMONY M., *Phenomenology of Religion*, Roma, Gregorian University Press 1973; ELIADE M., *Il sacro e il profano*, Torino, Boringhieri 1973; OTTO R., *Il sacro*, Milano, Feltrinelli 1980; YANDELL K., *Philosophy of Religion: A Contemporary Introduction*, London, Routledge 1998.

L1200

CRISTOLOGIA

FARINA MARCELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Premessa: la riflessione teologica su Gesù Cristo.

I - "Chi dice la gente che io sia? [...]. E voi chi dite che io sia?": La cristologia della gente oggi e l'interrogativo radicale su Gesù; La cristologia della Chiesa nel superamento della manualistica; Le cristologie nella Lettera Apostolica *Novo Millennio Ineunte* e nelle Esortazioni Apostoliche post-sinodali per i singoli continenti.

II - "Mi sarete testimoni": *La Chiesa primitiva testimone singolare del Risorto; Il compimento delle Scritture; Le cristologie del Nuovo Testamento; La cristologia di Gesù.*

III - "Chi è Gesù il Cristo?": *La domanda cristologica nelle dispute dalla Chiesa sub-apostolica a Calcedonia; La cristologia post-calcedonese; Le domande su Gesù Cristo oggi.*

IV - "Gesù Figlio di Dio, Figlio di Adamo": Un approccio eucaristico a Gesù di Nazaret; La simbolicità dell'Evento Gesù Cristo; Il monoteismo originale di Gesù; L'umanesimo universale di Gesù; L'evento di Gesù nella via dell'educazione; In Gesù iniziano i celi nuovi e la terra nuova.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. Testi di consultazione: AMATO A., *Gesù il Signore*, Bologna, EDB 1999; BATTAGLIA V., *Cristologia e contemplazione*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; ID., *Cristologia sponsale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 2001; BORDONI M., *Gesù di Nazaret*

L1202

ECCLESIOLOGIA

FARINA MARCELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Signore e Cristo. Saggio di cristologia sistematica, Roma, Herder 1981-1986, 3 voll.; ID., *La cristologia nell'orizzonte dello spirito*, Brescia, Queriniana 1995; CROCCETTI G., *Questo è il mio Corpo e lo offro per voi*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; FABRIS R., *Spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985; FANULI A., *Il Cristo degli amici. La gratuità assoluta di Gesù*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia, Paideia 1982-2001, 4 voll.; GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli*, Milano, Paoline 1999; MAGGIONI B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, Milano, Ancora 2001; O'COLLINS G., *Cristologia*, Brescia, Queriniana 1997; SEGALLA G., *Teologia del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elledici 2001; STEFANI P., *Luce per le genti. Prospettive messianiche ebraiche e fede cristiana*, Milano, Paoline 1999.

Premessa: Natura, oggetto, metodo, finalità dell'ecclesiologia.

L'autocoscienza della Chiesa nel Vaticano II:

1. Il percorso dal Vaticano I al Vaticano II. 2. Il messaggio ecclesiologico del Vaticano II. 3. Proposte ecclesieologiche post-conciliari. 4. Il rapporto donna-chiesa a partire dal Vaticano II.

L'autocomprensione della Chiesa primitiva: 1. La Chiesa primitiva nel compimento delle Scritture. 2. La Chiesa negli scritti neotestamentari. 3. La formazione della Chiesa nella Pasqua di Gesù.

La Chiesa nello Spirito ricomprende e riesprime nei secoli il suo mistero:

1. Le figure bibliche nell'autocomprensione e organizzazione della Chiesa nella cultura occidentale. 2. La Chiesa in missione nelle nuove terre e le esigenze di inculturazione. 3. Alcune immagini di Chiesa emergenti dalla modernità e post-modernità. 4. Le nuove frontiere.

La Chiesa luogo della Memoria di Gesù Cristo. Una proposta sistematica: 1. La Chiesa, opera della Trinità. 2. L'Eucaristia Fonte dell'essere e della missione della Chiesa. 3. La Chiesa nello Spirito prolunga nei secoli il mistero di Cristo. 4. La Chiesa pellegrina in terra tende verso il compimento. 5. Il femminile della Chiesa/il femminile nella Chiesa. 6. Maria icona perfetta della Chiesa.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. Testi di consultazione: CASALE U., *Il mistero della Chiesa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; CANNOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; CERETI G., *Per una ecclesiologia ecumenica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GENRE E. – ROSTAGNO S. – TOURIN G., *Le chiese della riforma. Storia, teologia, prassi*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2001; GUASCO M. – GUERRIERO E. – TRANIELLO F., *La Chiesa del Vaticano II*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994, vol. 1-2; KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, Cinisello

L1203

TEOLOGIA SPIRITUALE

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Balsamo (MI), San Paolo 1995; LAFONT G., *Storia teologica della Chiesa. Itinerario e forme della teologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1997; ID, *Immaginare la Chiesa cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1998; NOBILE M., *Ecclesiologia biblica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; SESTIERI L., *Ebraismo e cristianesimo. Percorsi di mutua comprensione*, Milano, Paoline 2000; WERBICK J., *La Chiesa*, Brescia, Queriniana 1998; WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994.

Introduzione. Teologia spirituale come *esperienza qualificata del vissuto cristiano* e *come scienza* (nel suo configurarsi storico e nel suo attuale statuto epistemologico).

1. Comunicazione della vita divina e risposta dell'uomo chiamato alla pienezza della vita cristiana.
2. *Dinamismo* della vita cristiana come itinerario di maturazione umana e teologica
3. *Aspetti* specifici della dinamica spirituale:
l'orante: atteggiamenti ed espressioni
la direzione spirituale: aiuto fraterno, guida e accompagnamento spirituale.

Testi:

RUIZ F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia spirituale* = Nuovi Saggi Teologici. Manuali, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; BERNARD CH-A., *Teologia spirituale*, Roma, Paoline 1982; GARCIA J.M., *La Teologia spirituale oggi. Verso una descrizione del suo statuto epistemologico*, in AA.VV., *Teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD*, Roma, Edizioni OCD 2001. Per i singoli temi si daranno letture di Maestri e Autori di vita spirituale.

L1204

TEOLOGIA DELLA VITA
CONSCRATA

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione: Vita consacrata tra storia e teologia. Sintesi storica. Teologia della consacrazione religiosa: dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita Consacrata".

1. La "nuova e speciale consacrazione" e i consigli evangelici in prospettiva trinitaria.
2. La comunità come spazio di comunione e i consigli evangelici in prospettiva relazionale.
3. La missione della vita consacrata e i consigli evangelici in prospettiva profetica per la chiesa e il mondo.

A modo di conclusione: "Passione per Cristo, passione per l'umanità".

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consacrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CRIS, *Istruzione Ripartire*

L1206

ANTICO TESTAMENTO

CIMOSA MARIO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



da Cristo. *Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; CASTELLANO J., *Dimensione teologica e spirituale della vita consacrata: tradizione, novità, profezia*, in AA.VV., *Vita consacrata. Studi e riflessioni*, Roma, Rogate 1996, 35-67; TASSOTI S., *La consacrazione religiosa. Dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita consacrata"*, Roma-Morena, OCD 2003; PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di Teologia e spiritualità. 1. Identità e Missione*, Roma-Morena, OCD 2002; GARCIA PAREDES J. C. R., *Teologia della vita religiosa*, Milano, Paoline 2004.

Sussidi-base: *Dizionario Teologico della Vita consacrata* (diretto da Aparicio A. – Canals J. M ; Edizione italiana a cura di Goffi T. – Palazzini A.), Milano, Ancora 1994; *Supplemento al Dizionario teologico della Vita consacrata* (a cura di Gianfranco Poli), Milano, Ancora 2003.

Esegesi e teologia di brani scelti del *Pentateuco* e dei *Libri storici*: introduzione e quadro globale di Gn 1-11; esegesi e teologia di Gn 1-11; esodo e alleanza (Es 19-24); introduzione ad alcuni temi del libro del Levitico e dei Numeri: in particolare al tema del sacrificio e del sangue, del popolo di Dio, e dell'alleanza; il tema della benedizione e della maledizione nel libro del Deuteronomio. Dal libro dei Giudici: Debora, Gedeone, Sansone.

Esegesi e teologia di brani scelti dei *profeti*, in particolare Isaia 1-39. *I libri sapienziali*: Introduzione particolare ed esegesi di brani scelti di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici. Lettura esegetica e teologica di *salmi* scelti (Sal 1 - 50).

Testi:

CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo*, Brescia, Queriniana 2002; RAVASI G., *Esodo*, Brescia, Queriniana 1981; CIMOSA M., *Levitico-Numeri. Un popolo libero al servizio di Dio*, Brescia, Queriniana 1999²; Id., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche*, Bologna, Edizioni Dehoniane 2000; Id., *Popolo/popoli*, in *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Cinisello Balsamo, Paoline 1988, 1189-1201; Id., *Messianismo*, in *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Cinisello Balsamo, Paoline 1988, 937-953; Id., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in *Ricchezza e povertà nella Bibbia*, Roma, Dehoniane 1991, 41-63; Id., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in *I Laici nella Bibbia*, Roma, Dehoniane 1990, 39-64; Id., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele*, Roma, Dehoniane 1988²; Id., *Temi di Sapienza Biblica*, Roma, Dehoniane 1989; Id., *Con te non temo alcun male (Sal 1-50)*, Roma, Dehoniane 1995; Id., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998.

Per altre indicazioni sulla bibliografia del docente: <http://giovani.ups.urbe.it/cimosa>
Bibliografia biblica basilare dell'AT consigliata: www.biblio.pib.urbe.it

L1209

LITURGIA

MENEGETTI ANTONELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Lo sviluppo progressivo del concetto di liturgia lungo le varie epoche culturali, fino al Concilio Vaticano II.
2. Questioni fondamentali di liturgia: natura, rapporto con la Storia della Salvezza, centralità del mistero pasquale, celebrazione della chiesa.
3. Liturgia, tempo e spazio.
4. L'azione celebrativa in chiave antropologica: il rito visto come fenomeno umano-religioso e come "fare simbolico". Segni e simboli nella liturgia.

Testi:

LOPEZ MARTIN J., *"In Spirito e Verità": Introduzione alla liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni Paoline 1989; AAVV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, Roma, Ed. Liturgiche 1993; BOROIO D., *La celebrazione nella chiesa. 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; SARTORE D., TRIACCA A., CIBIEN C. (a cura di), *Liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni Paoline 2001.

L1210

SACRAMENTARIA

MENEGETTI ANTONELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



- Approccio preliminare alla Teologia sacramentaria come scienza e lo sviluppo promosso dal movimento liturgico e dal Concilio Vaticano II.
2. Questioni fondamentali della sacramentaria, con particolare attenzione alla problematica contemporanea.
 3. La celebrazione dell'Iniziazione cristiana: storia, teologia, problematiche pastorali oggi.
 4. La celebrazione del sacramento della penitenza: storia, teologia, risvolti pastorali attuali.

Testi:

BOROIO D. (a cura di), *La celebrazione nella Chiesa. 2. I sacramenti*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; AA.VV., *Celebrare il mistero di Cristo. II. La celebrazione dei sacramenti*, Roma, Ed. Liturgiche 1996; AA.VV., *Anàmnesis 3\1. La Liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Casal Monferrato, Marietti 1986; AA.VV., *Anàmnesis 3\2. La liturgia, eucaristia: teologia e storia della celebrazione*, Casale Monferrato, Marietti 1983.

L1300

**METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE I**

MARCHI MARIA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

1. *Introduzione*: Lo statuto epistemologico della metodologia dell'educazione.
2. La pedagogia come scienza pratico-progettuale.
3. Pratiche umane sociali e pratiche educative.
4. Azione umana e azione educativa.
5. Progettare l'azione educativa.
6. Le dimensioni della domanda educativa.
7. Modelli di pratica educativa.
8. La determinazione degli obiettivi e la progettazione di un itinerario educativo.
9. La pratica educativa come conversazione.
10. La comunità luogo della conversazione educativa.
11. Le forme della conversazione educativa.
12. La valutazione dei e nei progetti educativi.
13. La formazione degli educatori.

Testi:

AA.VV., *Processi educativi e progettualità pedagogica*, Torino, Tirrenia Stampatori 1999; AGAZZI E., *Paideia, verità, educazione*, Brescia, La Scuola 1999; BREZINKA W., *L'educazione in una società disorientata*, Roma, Armando 1989; CARONI V. - IORI V., *Asimmetria nel rapporto educativo*, Roma, Armando 1989; GARCÍA HOZ V., *Educación personalizada*, Madrid, RIALP 1988; GARCÍA HOZ V. - BERNAL GUERRERO A. - DI NUOVO A. - ZANNIELLO D., *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palermo, Palumbo 1997; GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Milano, Vita e Pensiero 1986; LOMBARDO P., *Educare ai valori*, Verona, Edizioni Vita Nuova 1996; MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione*, Roma, LAS 1993; MARCHI M., *L'istanza educativa. Dentro e oltre i segni del tempo*, in COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna*, Roma, LAS 1989, 189-201; Id., *Il progetto educativo: una sfida alla comunità educante*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 23 (1985)1, 13-24; MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer*, Paris, ESF 1991; Id., *La pédagogie entre le dire et le faire*, Paris, ESF 1995; MILANI L., *Competenza pedagogica e progettualità educativa*, Brescia, La Scuola 2000; PELLERÉY M., *L'agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità*, Roma, LAS 1988; Id., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS 1999; ROSSI B., *Identità e differenza. I compiti dell'educazione*, Brescia, La Scuola 1994; Id., *Intersoggettività ed educazione. Dalla comunicazione interpersonale alla relazione educativa*, Brescia, La Scuola 1992.

L1301

**METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE II
IL "SISTEMA
PREVENTIVO"
DI DON BOSCO**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI
1° SEMESTRE



ECTS



Questioni introduttive:

Finalità e articolazione dell'insegnamento.
Suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

Parte prima

I tempi e gli spazi nei quali matura l'idea preventiva.
Protagonisti della pedagogia preventiva.
La formula "sistema preventivo", "sistema repressivo".

Parte seconda

Giovanni Bosco educatore.
La singolarità pedagogica di don Bosco.
La sua formazione pedagogica.
I suoi principali scritti sull'educazione.
Studio dell'opuscolo: *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877).

Parte terza

Linee metodologiche del "sistema preventivo" inteso come progetto di educazione cristiana: i giovani, destinatari e protagonisti del metodo.
Le finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici.
L'ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici.
Le istituzioni educative.
La necessità della verifica.

Parte quarta

Approfondimenti guidati (individuali o di gruppo) di alcune fonti pedagogiche di don Bosco e di contributi scientifici sul suo metodo educativo.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire, non reprimere. Il metodo educativo di don Bosco*, Roma, LAS 1999; Id. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; Id., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà 2 vol.*, Roma, LAS 2003; AVANZINI G. (a cura di), *Education et pédagogie chez Don Bosco. Colloque interuniversitaire*, Lyon 4-7 avril 1988, Paris, Edition Fleurus 1989; PRELLEZO J. M. (a cura di), *Ensayos de pedagogía salesiana*, Madrid, Editorial CCS 1997; AAVV., *Rigenerare la società a partire dai giovani. L'arte della relazione educativa*. Atti della 1ª Convention nazionale sul Sistema Preventivo. Roma 11-12 ottobre 2003, Roma, Istituto FMA - Italia 2003.

L1303

DIDATTICA GENERALE

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Introduzione: Funzione docente oggi e formazione didattica.

1. Didattica nel quadro di una pedagogia integrale.
2. Breve profilo della didassi e della didattica.
3. Natura e componenti del processo didattico.
4. Finalità e principi generali dell'insegnamento.
5. L'insegnamento oggi di fronte ai grandi scenari del cambiamento culturale.
6. Concetto e metodologia della programmazione curricolare.
7. Elementi della programmazione curricolare.
8. Prospettive di ricerca nel campo didattico.
9. Programmi scolastici ministeriali e costruzione delle unità didattiche (con esercizi).

Riflessioni conclusive.

Testi:

Dispense del Professore. Letture personali a scelta tra i seguenti e altri indicati dal Professore: CHANG H.-C. A., *Interdisciplinarietà e ricerca nella scuola*, Roma, CIOFS 1985; DAMIANO E., *L'azione didattica*, Roma, Armando 1993; FELOUZIS G., *L'efficacité des enseignants*, Paris, PUF 1997; DE CORTE E., *Les fondements de l'action didactique*, Bruxelles, De Boeck / Paris, Larcier 1996³; DELGADO M. L. et al., *Didáctica general*, Madrid, Anaya 1989; FRABONI F., *Didattica generale*, Milano, Mondadori 1999; GENNARI M. (a cura di), *Didattica generale*, Milano, Bompiani 1996; LANEVE C., *Elementi di didattica generale*, Brescia, La Scuola 1998; Id., *Per una teoria della didattica*, Brescia, La Scuola 1993; Id., *Il campo della didattica*, Brescia, La Scuola 1997; NERICI I. G., *Hacia una didáctica general dinámica*, Buenos Aires, Kapelusz 1973²; PELLERREY M., *Progettazione didattica*, Torino, SEI 1994²; SCURATI C. – FIORIN I., *Dai programmi alla scuola*, Brescia, La Scuola 1997; ARENDS R. I., *Classroom Instruction and Management*, New York, Mc Graw Hill 1997; OLIVA P. F., *Developing the Curriculum*, New York, Longman 1997⁴; UNESCO, *Rapport mondial sur l'éducation 1998*, Paris 1998; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans / Learning: the Treasure within*, Paris, UNESCO 1996; HICKS D. – HOLDEN C., *Visions of the future*, London, Trentham Books 1995; MORIN E., *La testa ben fatta* (1999), Milano, Cortina 2000; Id., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Cortina 2001; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; COMOGLIO M., *Educare insegnando*, Roma, LAS 1998; *Istruzione, gioventù, cultura* (2003), <http://ue.eu.int>

L1306

**PEDAGOGIA
COMPARATA**

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Introduzione. *La pedagogia comparata come disciplina pedagogica* (concezioni epistemologiche in alcuni ambiti linguistici a confronto).

1. *Il metodo comparativo in pedagogia*: significato, fasi, tipi, requisiti e problemi di ricerca comparativa, in particolare lo studio sugli indicatori mondiali dell'educazione e sulla documentazione attraverso Database nazionali, continentali e mondiali riguardanti l'educazione, in rapporto con la ricerca comparativa.

2. *La formazione degli insegnanti oggi*: alcune prospettive teoriche, tendenze e innovazioni recenti in alcuni Paesi a scelta.

3. *La formazione del dirigente scolastico oggi* in alcuni Paesi.

4. *Profili e tendenze dell'autonomia scolastica* in Europa.

5. Esercitazione in gruppo: Comparazione dei progetti educativi nazionali delle scuole salesiane SDB – FMA (Francia, Italia, Spagna).

Testi:

Dispense del Professore. Letture scelte tra i seguenti e altri accordati con il Professore: CHANG H.-C.A., *La pedagogia comparata come disciplina pedagogica*, Roma, La Goliardica 1982; HALLS W.D., *L'éducation comparée: questions et tendances contemporaines*, Paris, UNESCO-BIE 1991; SCHRIEWER J. - HOLMES B. (a cura di), *Theories and methods in comparative education*, Frankfurt a.M. – Bern - New York - Paris, Peter Lang 1992²; ZANI G. L., *Pedagogia comparativa e civiltà a confronto*, Brescia, La Scuola 1993; ORIZIO B., *Storia e comparazione dell'educazione in Europa*, Verona, Libreria Universitaria 2000; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans*, Paris, UNESCO 1996; UNESCO, *Rapport mondial sur l'éducation*, Paris 1991-2000; AMADIO M., *World data on education. A guide to the structure of national education systems*, Paris, UNESCO 2000; BUCHBERGER F. et al., *Libro verde sulla formazione degli insegnanti in Europa*, UMEA 2000; BOGNANDI L. (a cura di), *Scuole dell'autonomia in Europa*, Brescia, La Scuola 2001; CERI-OCSE, *Uno sguardo sull'educazione. Gli indicatori internazionali dell'istruzione* (1998), Roma, Armando 1999; STEYN H.J. – WOLHUTER C. C., *Education Systems of Emerging Countries. Challenges of the 21st Century*, Noordbrug, Keyrkopie 2000; MORRIS P. – SWEETING A. (a cura di), *Education and Development in East Asia*, New York – London, Garland 1995; CHISTOLINI S., *I sistemi educativi nel sud del mondo. Africa Subsahariana*, Roma, La Goliardica 1998; VÉLIS J. P., *Au risque d'innover. Education de base en Afrique Occidentale*, Paris, UNESCO 1999; CRAFT M. (a cura di), *Teacher education in plural societies. An international review*, London-Washington D. C., Falmer Press 1996; GAGLIARDI R. (a cura di), *Teacher training and multiculturalism: national studies*, Paris, UNESCO 1995; DIKER G. - TERIGI F., *La formación de maestros y profesores: hoja de ruta*, Buenos Aires - Barcelona - México, Paidós 1997; le ultime 10 annate delle riviste : *European Journal of Teacher Education* e *Dirigenti Scuola*.

L1308

**EDUCAZIONE
DEGLI ADULTI**

CASILE ANTONIO

CREDITI
1° SEMESTRE

ECTS



.)

L'insegnamento intende introdurre alle problematiche e alle prospettive, alle teorie e alle pratiche dell'educazione degli adulti nella cosiddetta "società dell'informazione e della conoscenza". Si propone, altresì di abilitare alla progettazione di interventi formativi che facilitino l'apprendimento di persone in età adulta e ne accompagnino la formazione.

1. *Educazione degli adulti (EdA)*: l'EdA come strumento di elevazione culturale, pratica di emancipazione e di progresso civile, progetto politico, leva di sviluppo economico, metodo di cura del sé. L'esigenza del *longlife learning*: educazione permanente, continua e ricorrente. L'EdA come sistema formativo. L'EdA come disciplina accademica.

2. *Educazione in età adulta*: lo sviluppo della persona in età adulta: L'apprendimento in prospettiva *longlife* nei contesti (non formali, formali e informali) dell'amore, del lavoro, della politica e del tempo libero.

3. *Educazione di adulti*: L'adulità in crisi: gli "adulescenti". L'adulità come valore. Le virtù della vita adulta.

4. *Educazione da adulti*: Motivazioni, processi, modalità e contesti dell'apprendimento in età adulta. Modelli, pratiche e metodi di formazione in età adulta.

5. *Laboratorio di progettazione di interventi formativi*.

Testi:

COMMISSIONE EUROPEA, *Libro bianco. Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva*, Bruxelles, 1995; OCDE, *Apprendere a tutte le età*, Roma, Armando 1997; DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'Educazione per il XXI secolo, Roma, Armando 1997; UNESCO, *Rapporto sull'educazione 2000*, Roma, Armando 2000; UNESCO, *Carta di Amburgo: l'educazione permanente*, Parigi, UNESCO 2000; COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente*, Bruxelles, 2000; ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva*, Torino, Paravia 1999; ALESSANDRINI G. (a cura di), *Pedagogia e formazione nella società della conoscenza*, Milano, Franco Angeli 2002.

ALBERICI A., *L'educazione degli adulti*, Roma, Carocci 2002; BUCCIARELLI C. (a cura di), *L'educazione permanente: un modello di politica educativa*, Rimini, ENAIP-Maggioli 1987; CATANI M.- MARMO C.- MORGAGNI D., *Adulti si nasce*, Milano, Franco Angeli 2001; CUNTI A., *La formazione in età adulta*, Napoli, Liguori 1995; DEBESSE M.- MIALARET G. (a cura di), *Educazione permanente e formazione continua*, Trattato delle Scienze pedagogiche, vol. 9, Roma, Armando 1980; DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti*, Roma-Bari, Laterza 1997; DEMETRIO D.- ALBERICI

A., *Istituzioni di Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 2002; DE NATALE M. L., *Educazione degli adulti*, Brescia, La Scuola 2001; FORTUNATO I. (a cura di), *Educazione degli adulti*, Roma, Anicia 2002; FREIRE P., *La educacion de los adultos como accion cultural*, Genève, [s.n.] 1969; GELPI E., *Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 2000; ID., *Lavoro futuro. La formazione come progetto politico*, Milano, Guerini 2002; LORENZETTO A., *Lineamenti storici e teorici dell'educazione permanente*, Roma, Studium 1976; ID., *Verso un'ecosistema educativo*, Roma, Studium 1988; MARGHERI C., *Educazione degli adulti*, Roma, EdUP 1997; SANTERINI M., *Educazione degli adulti in prospettiva sociale*, Milano, ISU-Università Cattolica 2000; SCHWARTZ B., *Educazione degli adulti ed educazione permanente*, Padova, Liviana 1987; TRAMMA S., *Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 1997.

BEE H., *La psicologia dello sviluppo*, Bologna, Zanichelli 1998; DE NATALE M. L., *Adulti in cerca di educazione*, Milano, Vita e Pensiero 2001; ERIKSON E. H., *I cicli di vita*, Roma, Armando 1984; HENDRY L. B.-KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; RUTTER M. ed M., *L'arco della vita*, Firenze, Giunti 1995; SARACENO C., *Età e corso della vita*, Bologna, Il Mulino 1986; SMELSER N. J.-ERIKSON E. H. (a cura di), *Amore e lavoro*, Milano, Rizzoli 1983; STASSEN BERGER K., *Lo sviluppo della persona*, Bologna, Zanichelli 1996; SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo di vita*, Milano, Cortina 2001; VANDENPLAS-HOLPER Ch., *Maturità e saggezza. Lo sviluppo psicologico nell'età adulta e nella vecchiaia*, Milano, Vita e Pensiero 2000.

DE CAMILLIS S., *Le motivazioni all'educazione continua*, Roma, EdUP 1999; DEMETRIO D., *L'età adulta*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; ID., *Tornare a crescere*, Milano, Guerini 1991; ID., *L'educazione nella vita adulta*, Roma, NIS 1996; ID., *Elogio dell'immatùrità*, Milano, Cortina 1998; ID., *Filosofia dell'educazione ed età adulta*, Torino, UTET 2003; ERIKSON E.H. (a cura di), *L'adulto*, Roma, Armando 1987; GUARDINI R., *Le età della vita*, Milano, Vita e Pensiero 1997.

BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti*, Milano, Franco Angeli 1997; CENTRO NAZIONALE DELL'INSEGNAMENTO RELIGIOSO IN FRANCIA, *La formazione cristiana degli adulti*, Bologna, EDB 1988; DEMETRIO D., *Apprendere nelle organizzazioni*, Roma, NIS, 1994; GOGUELIN P., *La formazione permanente degli adulti*, Roma, Paoline 1973; ID., *La formazione-animazione*, Milano, ISEDI 1991; KNASEL E. - MEED J. - ROSSETTI A., *Apprendere sempre*, Milano, Cortina 2002; KNOWLES M., *Quando l'adulto impara*, Milano, Franco Angeli 1993; ID., *La formazione degli adulti come autobiografia*, Milano, Cortina 1996; MANILDO G., *Progettare l'educazione degli adulti con le risorse europee*, Milano, Franco Angeli 2002; MARTIN J.-SAVARY E., *Formateur d'adultes*, Bruxelles-Lyon, EVO-Chronique Sociale 1996; MEZIFROW J., *Apprendimento e trasformazione*, Milano, Cortina 2003; QUAGLINO G. P., *Scritti di formazione 1978-1998*, Milano, Franco Angeli 1999; RAMIREZ GALLARDO M., *Métodos de formación de adultos*, Madrid, PPC 1989; ROMANO C., *Comunicare e coevolvere in strutture maieutiche*, Milano, Franco Angeli 2001.

L1309**PEDAGOGIA SOCIALE I**

OTTONE ENRICA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire.

L1311**PEDAGOGIA INTERCULTURALE**

OTTONE ENRICA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire.

L1314**DISCERNIMENTO E ACCOMPAGNAMENTO VOCAZIONALE**

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento intende offrire alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzare un discernimento adeguato, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione: Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

Prima parte: Il discernimento vocazionale. Natura e finalità. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri.

Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Discernimento personale e comunitario.

Seconda parte: L'accompagnamento vocazionale. Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Le implicanze affettive e i rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. BOTTINO D. (a cura di), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Centro Nazionale Vocazioni), Milano, Ancora 1996; DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1996, 109-128; DEL CORE P. - PORTA A. M. (a cura di), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* Roma, LAS 2002; DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1996, 93-108; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale*, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995; GARCIA J. M. (a cura di), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, Roma, LAS 1998; HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes*, Paris, Edition Ouvrieres 2000; JURADO M. R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica*, Milano, San Paolo 1997; LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Magnano, Qiqaiom/Comunità di Bose 1994; RUPNIK M. I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio*, Roma, Lipa 2000; SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria*, Bologna, EDB 1994; SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual*, Madrid, San Pablo 1993; SASTRE GARCIA J., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil*, Madrid, San Pablo 1996.

L1315

PEDAGOGIA DELLA SCUOLA

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione

I. Per una teoria della scuola

1. "Scuola" nei dizionari e nelle enciclopedie di scienze dell'educazione. 2. Educazione e scuola nelle ideologie contemporanee. 3. Teorie della scuola. 4. La scuola come realtà policentrica / comunità educativa / sistema di competenze / "centro di ricerca".

II. Una nuova paideia per una nuova scuola

1. Ridefinire il valore della scuola. 2. Le funzioni della scuola per il XXI secolo. 3. Finalità della scuola e le "nuove educazioni". 4. Contenuti essenziali della formazione: dibattito attuale. 5. La scuola *on-line* nella prospettiva solidale, interculturale e mondialista.

III. Per una scuola di qualità

1. Le ragioni del successo scolastico di fronte alla mortalità scolastica. 2. La scuola per ciascuno nella scuola di tutti: significato e condizioni. 3. Implicanze pedagogico-didattiche della teoria delle intelligenze multiple. 4. Qualità totale a scuola: strategia base / fasi operative / metodologie e strumenti / valutazione della qualità della scuola.

IV. Organizzazione scolastica

1. Il processo di formazione nella scuola e sue implicanze organizzative. 2. Il ruolo del dirigente scolastico e la gestione pedagogica della complessità. 3. Condizioni organizzative della qualità totale. 4. Progettazione e valutazione nella scuola dell'autonomia. 5. Progetti di *Empowerment* degli attori della scuola. 6. Un esempio di corso di formazione *on-line* dei docenti.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia tra cui alcuni passi scelti dalle seguenti opere:

AA.VV., *Il bene cultura. Il male scuola*, Roma, Nova Spes-Armando 1999; AA.VV., *La cultura del dirigente scolastico*, Brescia, La Scuola 2001; AA.VV., *La ricerca pedagogico-didattica*, Roma, LAS 1997; AA.VV., *Educazione e scuola nelle ideologie contemporanee*, Brescia, La Scuola 1982; AA.VV., *L'éducation pour le XXIe siècle. Questions et perspectives*, Paris, Editions UNESCO 1998; ABU-DUHOU I., *School-based Management*, Paris, UNESCO 1999; ACONE G. – BERTAGNA G. – CHIOSSO G., *Paideia e qualità della scuola*, Brescia, La Scuola 1997; ALVAREZ M. – SANTOS M., *Dirección de centro docentes. Gestión de proyectos*, Madrid, Editorial Escuela Española 1996; BERTAGNA G. – GOVI S. – PAVONE M., *POF. Autonomia delle scuole e offerta formativa*, Brescia La Scuola 2001; CERI-OCSE, *Apprendere a tutte le età. Le politiche educative e formative per il XXI secolo*, Paris, OECD / Roma, Armando 1997; COGGI C. (a cura di), *Scuola e cultura della formazione*, Torino, Il Segnalibro 1998; CEC, *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, Vaticano, Libreria Editrice

Vaticana 1998; CORRADINI L., *Essere scuola nel cantiere dell'educazione*, Roma, SEAM 1995; DAMIANO E., *Società e modi dell'educazione. Verso una teoria della scuola*, Milano, Vita e Pensiero 1989²; DELORS J. [et al.], *Nell'educazione un tesoro*, Roma, Unesco-Armando 1997; DEL PIANO M. (a cura di), *Educazione e scuola: quale scuola per l'educazione*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; FRABBONI F. – GENOVESI G., *La scuola e i suoi problemi. Per una teoria della scuola*, Firenze, La Nuova Italia 1990; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; MALINVERNO A., *Nuove dimensioni della professionalità docente. La scuola come sistema di competenze*, Milano, Edizioni Unicopli 2000; MASONI M. V. (a cura di), *Ragazzi si cambia. Un progetto per la promozione del successo e del benessere nella scuola*, Milano, Edizioni Unicopli 1999; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; SCURATI C., *Pedagogia della scuola*, Brescia, La Scuola 1997; NEGRO G., *Qualità totale a scuola*, Milano, Il Sole 24 Ore Pirola 1995; PUTTON A., *Empowerment e scuola. Metodologie di formazione nell'organizzazione educativa*, Roma, Carocci 1999; SÁENZ BARRIO O. (a cura di), *Organización escolar*, Madrid, Anaya 1989³; SCHRATZ M. – STEINER LÖFFLER U., *La scuola che apprende: strutture e processi di sviluppo formativo*, Brescia, La Scuola 2001; TERENCE P., *Per una scuola di qualità*, Roma, Ideazione Editrice 2002.

L1400

PSICOLOGIA SOCIALE

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione. Campo d'indagine della psicologia sociale e metodologia di ricerca. Cenni storico-evolutivi. Approcci teorici.

1. I processi psicologici fondamentali dell'interazione

sociale: La percezione sociale e l'organizzazione selettiva della conoscenza – I processi di attribuzione nel contesto delle relazioni interpersonali – I motivi sociali e l'attrazione interpersonale – Il concetto di sé e l'interazione sociale.

2. Gli atteggiamenti sociali: Definizione e misurazione degli atteggiamenti – Alcuni modelli teorici sulla formazione e sul cambiamento degli atteggiamenti – Variabili personali e processi di comunicazione che incidono sul mutamento degli atteggiamenti.

3. I processi di interazione sociale nei gruppi: Gli aspetti strutturali del gruppo – I processi di influenza sociale nei gruppi – Il conflitto e la cooperazione nei gruppi – I conflitti intergruppo.

Testi:

AMERIO P., *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; SECORD P.F. - BACKMAN C.W., *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1972; MOSCOVICI S. (a cura di), *Psicologia sociale*, Roma, Borla 1989; BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino 1990; SCILLIGO P., *Dinamica dei gruppi*, Torino, SEI 1973; MORALES J. F. (a cura di), *Psicologia social*, Madrid, McGraw-Hill 1998; DOISE W., *Livelli di spiegazione in psicologia sociale*, Milano, Giuffré 1989; DE GRADA E., *Fondamenti di psicologia dei gruppi*, Roma, Carocci 2000².

L1401

PSICOLOGIA DINAMICA

STEVANI MILENA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Introduzione - Il campo d'indagine della psicologia dinamica. Cenni sull'evoluzione storica della psicologia dinamica. I livelli motivazionali del comportamento umano secondo alcune prospettive teoriche.

Parte prima – La dinamica del comportamento umano in alcuni principali sviluppi del filone psicoanalitico - Il punto di vista dinamico in S. Freud. La dinamica della personalità secondo C. Jung. L'interazione dinamica tra bisogni individuali e fattori sociali secondo A. Adler e alcuni teorici della psicoanalisi interpersonale (E. Fromm, K. Horney). La dinamica dell'adattamento dell'lo secondo H. Hartmann. Gli aspetti psicodinamici delle relazioni interpersonali nei teorici delle relazioni oggettuali (M. Klein, W.R. Fairbairn, D. Winnicott).

Parte seconda – La dinamica del comportamento umano in alcuni Autori della psicologia umanistica – La concezione olistico-dinamica di A. Maslow. La prospettiva fenomenologica di C. Rogers. La “volontà di significato” nell'analisi esistenziale di V. Frankl.

Testi:

LIS A. – STELLA S. – ZAVATTINI G.C., *Manuale di psicologia dinamica. Motivazione, sviluppo, psicopatologia*, Bologna, Il Mulino 1999; JERVIS G., *Fondamenti di psicologia dinamica: un'introduzione allo studio della vita quotidiana*, Milano, Feltrinelli 1995; SCHMALT H.D., *Psicologia della motivazione*, Bologna, Il Mulino 1989; HELLENBERG H.F., *La scoperta dell'inconscio*, Torino, Boringhieri 1976; GREENBERG J.R. – MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Bologna, Il Mulino 1986; HALL C.S. – LINDZEY G., *Teorie della personalità*, Torino, Boringhieri 1986; FRANKL V., *Fondamenti e applicazione della logoterapia*, Torino, SEI 1977.

L1404

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento intende affrontare un argomento monografico di Psicologia dello sviluppo umano: *Adolescenza e identità. Processi di formazione e percorsi evolutivi*. Lo studio dell'adolescenza viene accostato in rapporto alla problematica specifica della formazione dell'identità, in particolare dei processi di formazione dell'identità, delle dinamiche e dei percorsi evolutivi che ne determinano lo sviluppo.

Nella *prima parte* si cercherà di contestualizzare le problematiche di carattere generale in riferimento all'adolescenza e al suo rapporto con l'identità:

1. Natura dell'adolescenza.

2. Modelli teorici di analisi dell'adolescenza.
3. Adolescenza e identità: quale rapporto?
4. Diversi modi di intendere l'identità: dimensioni, articolazioni e aspetti.
5. Fattori di maturazione dell'identità: fattori intrapsichici, relazionali, intersistemici.

Nella *seconda parte*, a partire dai dati di recenti ricerche sul campo, verranno analizzati i processi di formazione dell'identità nell'età adolescenziale, i percorsi evolutivi e gli esiti:

1. Processi e percorsi evolutivi nella formazione dell'identità: definizione di sé, autonomia, identità psico-sessuale, progettualità, religiosità, ...
2. I rischi evolutivi (asincronismi, disarmonie e involuzioni) e gli esiti problematici di una 'identità incompiuta'.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Principali testi di riferimento: PALMONARI A. (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino 1997; COSPES (a cura di), *L'età incompiuta. Ricerca sulla formazione dell'identità negli adolescenti italiani* (coordinamento di TONOLO G.-DE PIERI S.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; TONOLO G., *Adolescenza e identità*, Bologna, Il Mulino 1999. Altri testi per l'approfondimento: AA.Vv., *La psicologia dell'adolescenza*, Milano, Franco Angeli 1986; AMERIO P. et alii, *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*, Bologna, Il Mulino 1990; BUZZI C. - CAVALLI A. - DE LILLO A. (a cura di), *Giovani del nuovo secolo. Quinto rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Bologna, Il Mulino 2002; CARTA I., *L'età inquieta. Gli adolescenti: chi sono, che cosa vogliono, come aiutarli*, Varese, Edizioni Frassinelli 1991; COLEMAN J. C.-HENDRY L., *The nature of adolescence*, London, Routledge 1990, trad. it. COLEMAN J. C., *La natura dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino 1993; COSPES (a cura di), *Il disagio degli adolescenti tra famiglia e scuola: difficoltà o risorsa?* (Coordinamento di FERRAROLI L.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; ERIKSON E. H., *Gioventù e crisi di identità*, Roma, Armando 1974; PALMONARI A. - CARUGATI F. - RICCI BITTI P. E. - SARCHIELLI G., *Identità imperfette*, Bologna, Il Mulino 1979; PALMONARI A., *Gli adolescenti*, Bologna, Il Mulino 2001; PIETROPOLLI CHARMET G., *I nuovi adolescenti. Padri e madri di fronte a una sfida*, Milano, Cortina 2000; PIETROPOLLI CHARMET G., *Crisis center. Il tentato suicidio in adolescenza*, Milano, Franco Angeli 2004; RAVASIO B. (a cura di), *Le due adolescenze. Crescita e identità a confronto*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; SCIOLLA L. (a cura di), *Identità*, Torino, Rosenberg & Sellier 1983.

L1406

**PSICOLOGIA
DI COMUNITA'**

LECIS DONATELLA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS

**Introduzione**

Il campo d'indagine della psicologia di comunità: origini e sviluppo.

Parte prima

Metodologie di intervento. Reti sociali e sostegno sociale.
Strategie di promozione del benessere.

Parte seconda

Settori di applicazione: Il sistema educativo. La sanità. La famiglia.

Testi:

Dispense del Professore. FRANCESCATO D.- TOMAI M. - GHIRELLI G.,
Fondamenti di Psicologia di Comunità, Roma, NIS-Carocci Editore 2002;
in alternativa: ZANI B. - PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità*,
Bologna, Il Mulino 1996; FRANCESCATO D. - LEONI L. - TRAVERSI M., *Oltre
la psicoterapia*, Roma, NIS-Carocci Editore 1993.

Un testo a scelta tra i seguenti: TONUCCI F., *La città dei bambini*, Bari,
Laterza 1996; FRANCESCATO D. - PUTTON A. - CUDINI S., *Star bene insieme
a scuola*, Roma, Carocci Editore 1994; FRANCESCATO D., PUTTON A., *Star
meglio insieme, oltre l'individualismo imparare a crescere e a collaborare
con gli altri*, Milano, Mondadori 2000; FRANCESCATO D., *Amore e potere*,
Milano, Mondadori 1998; DE PICCOLI N. - LAVANCO G., *Setting di Comunità,
gli interventi psicologici nel sociale*, Milano, Unicopoli 2003.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti potranno essere indicati -
volta per volta - articoli, riviste o testi di riferimento.

L1407

**PSICOLOGIA DELLA
RELIGIONE**

DI MARZIO RAFFAELLA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



Introduzione. 1. Storia della Psicologia della Religione, fondamenti
epistemologici e metodologici. 2. Il contributo degli autori classici
della Psicologia della religione: Freud, Jung, James, Allport, e altri.

Parte prima - 1. La Psicologia della Religione come disciplina
autonoma nel contesto della psicologia contemporanea.
2. Le prospettive attuali degli studi sulla comprensione
della personalità religiosa: strutture, fattori, dinamismi, processi
consci e inconsci che contribuiscono alla formazione
dell'atteggiamento religioso. 3. L'atteggiamento religioso
nelle prospettive evolutiva, relazionale e terapeutica. 4. Principi
psicologici dell'educazione religiosa. 5. Psicologia della Religione
e Scienze dell'Educazione: importanza del dialogo
interdisciplinare.

Parte seconda - 1. Il contributo della Psicologia della Religione
nel contesto socio-culturale contemporaneo: identità religiosa
e fondamentalismi in un mondo multiculturale e multireligioso.

L1409

**PSICOLOGIA
DELLA PERSONALITÀ
E DELLE DIFFERENZE
INDIVIDUALI**

IONATA PASQUALE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



2. Le problematiche e i conflitti sociali generati dal fenomeno della diffusione di nuove religioni e tendenze spirituali.
3. Un caso emblematico: il Movimento "Restaurazione dei Dieci Comandamenti di Dio" in terra africana.

Testi

HOOD R.W., SPILKA Jr. B., HUNSBERGER B., GORSUCH R., *Psicologia della religione. Prospettive empiriche e psicosociali [The Psychology of Religion: An Empirical Approach*, The Guilford Press 1996], Torino, Centro Scientifico Editore 2001; ANGELINI G., *Teologia e Psicologia. Un confronto inevitabile e arduo*, in *Teologia* 28(2003)3, 235-237; PALMER M., *Freud, Jung e la religione*, Torino, Centro Scientifico Editore 2000; STICKLER G., NUMUKOBWA G., *Forza e fragilità delle radici*, Roma, LAS 2003, 7-43 e 125-173. Per l'approfondimento di alcuni argomenti saranno segnalati, di volta in volta, altri articoli e documenti.

Introduzione: Lo studio della Personalità come punto di incontro delle diverse discipline.

Teoria e clinica nell'analisi della personalità: il conflitto psichico e il problema della modificazione terapeutica della personalità.

Osservazione e ricerca:

- L'osservazione in ambiente naturale (famiglia, scuola,...); l'osservazione sperimentale e analisi delle variabili di personalità.
- La necessità di una riflessione epistemologica.
- Teorie scientifiche e teorie della personalità.
- La personalità come costruito ipotetico: problemi di definizione della personalità.

Prospettive della Psicologia della Personalità:

- La prospettiva psicodinamica: Janet, Freud, Jung, Adler, ecc.; psicoanalisti dell'lo; psicoanalisti sociale; psicoanalisti delle relazioni oggettuali; psicoanalisti del Sé, ecc.
- La prospettiva fenomenologica-esistenziale: approccio psichiatrico: Binswanger, Minkowski, Laing, ecc.; approccio psicologico: Rogers, Maslow, Frankl, ecc.,
- La prospettiva disposizionale: pionieri: Gall, Kretshmer, Sheldon, ecc.; moderni: Allport, Murray, Cattell, Eysenck, ecc.
- La prospettiva comportamentista e ambientalista: Rotter, Staats, ecc.
- La prospettiva cognitivista-costruttivista: Lewin, Kelly, Bandura, ecc.
- La Personalità Integrale: Il problema della maturità e della piena realizzazione umana in campo psicospirituale.

L1410

**STORIA
DELLA PSICOLOGIA**

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Testi:

Obbligatori: CAPRARA G. V. - GENNARO A., *Psicologia della Personalità*, Bologna, Il Mulino 1999; IONATA P., *Il cielo nella mente*, Roma, Città Nuova 2003.

A scelta uno dei seguenti volumi: IONATA P., *Psicoterapia e problematiche religiose*, Roma, Città Nuova 1991; Id., *Sapersi amare*, Roma, Città Nuova 1994; Id., *Ottimismo*, Roma, Città Nuova 1997; Id., *Armonia cercasi*, Roma, Città Nuova 2001.

Il corso si propone di fornire un inquadramento storico dell'evoluzione della psicologia scientifica con particolare attenzione agli ultimi sviluppi.

Si affronteranno i seguenti argomenti:

1. Origini storiche della Psicologia scientifica.
2. Le principali tradizioni di ricerca.
3. Gli sviluppi recenti: scienza cognitiva e neuroscienze, approccio ecologico.

Testi:

LEGRENZI P. (a cura di), *Storia della psicologia*, Bologna, Il Mulino 1999; BORGHI A. M. – IACHINI T. (a cura di), *Scienze della mente*, Bologna, Il Mulino 2002; CIMINO G., *Elementi di storia delle neuroscienze*, Roma, Edizioni Psicologia, 2002; CIMINO G. – FERRERI A. M. (a cura di), *I classici della storia della psicologia*, Roma, Edizioni Psicologia, 2002; MECACCI L., *Storia della Psicologia del novecento*, Bari, Laterza 1992.

L1412

**TEORIE E TECNICHE
DELLA DINAMICA
DI GRUPPO**

STEVANI MILENA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Introduzione: Cenni storici sullo studio dei gruppi. Il concetto di gruppo. Definizione della dinamica di gruppo.

Parte prima: principali correnti e alcuni fenomeni di gruppo
La prospettiva lewiniana. La corrente interazionista. Il filone psicoanalitico. La prospettiva gestaltica. L'orientamento rogersiano. Alcuni fenomeni di gruppo.

Parte seconda: Metodi e tecniche per l'analisi dei processi di gruppo. La prospettiva della formazione psicosociale. Il *T-group* lewiniano, rogersiano e psicoanalitico. I gruppi Balint. I processi comunicativi secondo lo schema di Johari. L'analisi delle strutture relazionali del gruppo secondo Moreno J. L. L'analisi dei processi di interazione nel gruppo secondo Bales R. F. Problemi di conduzione delle riunioni di gruppo. Elementi strutturali e dinamici di un gruppo di lavoro.

L'insegnamento è strutturato in lezioni ed esercitazioni pratiche.

L1414

**PSICO-FISIOLOGIA
DEL COMPORTAMENTO
UMANO**

TERRIBILI MONICA

CREDITI

1° E 2° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

ANZIEU D., *Dinamica dei piccoli gruppi*, Roma, Borla 1990; STELLA S. – QUAGLINO G. P., *Prospettive di psicopsicologia. Un'introduzione alla metodologia d'analisi e d'intervento nei gruppi e nelle organizzazioni*, Milano, Angeli 1997; QUAGLINO G.P. – CASAGRANDE S. – CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Un modello di lettura della dinamica di gruppo. Una proposta di intervento e organizzazione*, Milano, Cortina 1992; NERI C., *Gruppo*, Roma, Borla 1995; BION W., *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando 1971; BADOLATO G., - DI IULLO M.G., *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Roma, Bulzoni 1979; LO VERSO G. – RAIA T., *Il gruppo psicodinamico come strumento di lavoro*, Milano, Angeli 1998; LOPÉZ L. – ELIZALDE Y., *Dinamica de grupos cincuenta años despues*, Bilbao, Descleé de Brower 1998; MUCCHIELLI R., *Come condurre le riunioni. Teoria e pratica*, Torino, Elle Di Ci 1986.

1. Organizzazione generale del corpo umano e dell'anatomia e fisiologia dell'uomo.
2. Omeostasi e controllo ambiente interno.
3. Generalità sul sistema circolatorio, respiratorio, renale e digerente.
4. Il sistema endocrino. Ormoni e comunicazione intercellulare umorale.
5. Cellula.
6. Neuroni.
7. Trasmissione nervosa.
8. Neurotrasmettitori.
9. Sistema nervoso centrale.
10. Sistema nervoso periferico.
11. Anatomia macroscopica dell'encefalo e funzioni corticali superiori: Gli emisferi cerebrali.
12. Nervi cranici.
13. Caratteristiche generali del sistema sensoriale.
14. Sistema sensitivo somatico.
15. Visione: dall'occhio alla corteccia.
16. Udito.
17. Tecniche di indagine elettrofisiologica. l'elettroencefalogramma e i potenziali evocati.
18. I meccanismi della percezione.
19. Il sistema motorio: caratteristiche generali del sistema motorio; esame della motilità.
20. Metodi di studio del comportamento.
21. Funzioni cognitive alte.
22. Disturbi dell'apprendimento: dislessia evolutiva.
23. Disturbo dell'attenzione Iperattività.
24. Disturbo della memoria.

L1416

**TECNICHE DI RICERCA
PSICOLOGICA
E ANALISI DEI DATI**

GANNON MARIE

CREDITI

1° E 2° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

AM B., *Trattato di neuroanatomia*, Padova, Ed. Italiana Piccin 1996;
 CARPENTER R. H. S., *Fondamenti di neuroanatomia*, Napoli, EDISES 1998;
 PINEL J. P. J., *Biopsicologia*, Napoli, EDISES 1992; SABBADINI G. (a cura di),
Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva, Bologna, Zanichelli 1995;
 BERGAMINI L., *Manuale di Neurologia Clinica*, Torino, Libreria Cortina 1983.

Introduzione. 1. Natura e obiettivi dell'insegnamento.
 2. Riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiate nell'insegnamento di Statistica.

Tecniche di ricerca psicologica. 1. Discussione di articoli di ricerca di rilevante interesse per la metodologia e le tecniche di analisi dei dati. 2. Piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici.

Esercitazioni pratiche. Ogni studente si esercita nella impostazione di una ricerca e nella corrispondente analisi dei dati.

Analisi dei dati. 1. Introduzione al SPSS 11. 2. La ricerca multivariata e la matrice dei dati. 3. Le tecniche di riduzione della dimensionalità: analisi delle componenti principali, analisi delle corrispondenze; analisi dei fattori comuni. 4. I modelli strutturali e lo *scaling* multidimensionale. 5. I problemi della classificazione statistica. 6. Analisi discriminante e analisi dei clusters.

Testi:

Appunti del Professore. Testo base: GREEN J. – D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia S.r.l. 2000. ARENI A. – ERCOLANI A. P. – SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Milano, Led 1994. Consigliato: DI NUOVO S., *La sperimentazione in psicologia applicata. Problemi di metodologia e analisi dei dati*, Milano, Franco Angeli 1992; NICOLE S., *Tecniche di analisi dei dati. Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche*, Padova, CEDAM 1994. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E.B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; BOHRNSTEDT G. W. - KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1998; CORBETTA P., *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGLIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; MCBURNEY D., *Metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET 1992; TABACHINIK B.G. - FIDELL L. S., *Using multivariate Statistics*, Northridge California, Haper Collins 1989.

L1417

**TEORIE E TECNICHE
DI ANALISI
PSICOLOGICA**

TORAZZA BIANCA

CREDITI
1° SEMESTRE

ECTS



I. Problemi teorici delle metodologie osservative del comportamento; scopi e generi di conoscenza; osservazione del comportamento nel contesto e fuori del contesto; tipi di osservazione. Teorie e modelli dei test psicologici.

II. Introduzione alle tecniche di analisi del comportamento: presentazione delle varie tecniche; problemi di costruzione; validità, attendibilità, riferimenti normativi. Saranno affrontati i seguenti tipi di tecniche: osservazioni sistematiche del comportamento spontaneo, dell'interazione, dello sviluppo; test psicometrici; questionari; scale di atteggiamento, di valutazione, di autovalutazione; differenziale semantico; test proiettivi.

Testi:

Dispense del Professore. BONCORI L., *Teorie e tecniche dei test*, Torino, Bollati Boringhieri 1993; D'ODORICO L., *L'osservazione del comportamento infantile*, Milano, Cortina 1990; ERCOLANI A. P. – PERUGINI M., *La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici*, Milano, LED 2003; McBURNEY D. H., *La metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; PEDON A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino 1995; VAN DEN MAREN J. M., *Méthodes de recherche pour l'éducation*, Bruxelles, De Boeck-Wesmael 1995.

L1418

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



1. Aspetti generali.

2. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche dei seguenti reattivi: Scala Wechsler per adulti (W.A.I.S.-R), Scala Wechsler per fanciulli (W.I.S.C.-R), Scala Wechsler a livello prescolare (W.P.P.S.I.), Matrici progressive di Raven (P.M. 38, Coloured P.M. e Advanced P.M. 47), «D 48» di Pichot e «D 70» di Kourouvsty-Rennes, «Culture Fair» di Cattell (scala 2 e scala 3), «Primary Mental Abilities» di Thurstone (livelli K-1, 2-4, 4-6 e intermedio), «Self-Administering» di Otis, Figura Umana di Goodenough e Harris, Figura Complessa di Rey, «Bender Visual Motor Gestalt Test».

Testi:

Dispense del Professore e inoltre: SARACENI C. - MONTESARCHIO G., *Introduzione alla psicodiagnostica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1988; ANASTASI A., *Psychological Testing*, New York, MacMillan 1982; BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati-Boringhieri 1993; LANG M. - NOSENGO C. - XELLA C.M., *La scala WAIS. Uso clinico e valutazione qualitativa*, Milano, Cortina 1996; MATARAZZO J.D., *Wechsler's measurement and appraisal of adult intelligence*, Baltimore, The Williams & Wilkins Co. 1972; RAPAPORT D. - GILL M.M. - SCHAFER R., *Reattivi psicodiagnostici*, Torino, Boringhieri 1975. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

L1419

**ESERCITAZIONI
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

*Testi:**Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.*

L1420

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI
1° SEMESTRE

ECTS



I. Aspetti generali.

II Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche di alcuni strumenti psicodiagnostici appartenenti a tre grandi aree:

a) area attitudinale: Test di Struttura dell'Intelligenza (IST-2000) di R. Amthauer, Test del pensiero critico «Caccia all'errore 12» di G. Boncori;

b) area motivazionale: Inventario degli Interessi Professionali (IIP) di G.F. Kuder, Scala dei Valori Professionali (WIS/SVP) di G. Trentini – M. Bellotto – M.C. Bolla, Questionario sulle Preferenze Professionali (QPP) di J.L. Holland, Questionario sull'Efficienza nello Studio (QES) di W.F. Brown – W.H. Holtzman, Big Five Questionnaire (BFQ) di G.V. Caprara – C. Barbaranelli – L. Borgogni, Big Five Questionnaire Children (BFQ-C) di C. Barbaranelli – G.V. Caprara – A. Rabasca;

c) area dell'interazione nella classe: Sistema di Analisi dell'Interazione (FIAC) di Flanders - De Landsheere, Questionario sulle Strategie d'Apprendimento (QSA) di M. Pellerey, Test dell'ansia e depressione nell'infanzia e adolescenza (TAD) di P. Newcomer – E. Barenbaum – B. Bryant, Test di valutazione multidimensionale dell'autostima (TMA) di B.A. Bracken.

*Testi:**Manuali dei test e Appunti del Docente. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.*

L1421

**ESERCITAZIONI
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1422

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.

1. *Introduzione.* Concetto di proiezione nelle teorie psicodinamiche. Nozione di proiezione nelle tecniche proiettive e nella tradizione lessicografica. Caratteristiche generali dei test proiettivi. Tipologie.

2. *I mezzi espressivi.* Il disegno come strumento espressivo-proiettivo. La comunicazione come espressione dell'organizzazione psichica.

3. *Studio approfondito di alcuni test e questionari.* Fondamenti teorici, criteri di analisi e di interpretazione dei seguenti test: Reattivo di disegno di Wartegg (W.Z.T.), Test dell'albero di Koch, Disegno della figura umana di Machover, Disegno della famiglia di Corman, Disegno della classe di Quaglia-Saglione, «*Patte Noire*» di Corman (P.N.), *Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2* (MMPI-2), Modello delle Relazioni d'Oggetto (MRO).

Testi introduttivi:

ANZIEU D. - CHABERT C., *Les méthodes projectives*, Paris, PUF 1983;
BOEKHOLT M., *La diagnosi nella clinica infantile. Strumenti proiettivi tematici* [Epreuves thématiques en clinique infantile, Paris, Dunod 1993] Milano, Cortina 1996; CASTELLAZZI V. L., *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, LAS 1983; WIDLÖCHER D., *L'interpretazione dei disegni infantili*, Roma, Armando 1996;

Testi specifici:

BUTCHER J. N. - WILLIAMS C. L., *Fondamenti per l'interpretazione del MMPI-2 e del MMPI-A*, Firenze, O.S. 1996; CORMAN L., *Il Disegno della famiglia: test per bambini* [Le test du dessin de famille dans la pratique médico-pédagogique, Paris, PUF 1967], Torino, Boringhieri 1970; CORMAN L., *Il test PN, 1. Manuale* [Le test PN, 1: manuel, Paris, PUF 1961], Torino, Boringhieri 1973; GRASSO M. - ARDIZZONE M., *MRO. Modello delle Relazioni d'Oggetto. Manuale*, Firenze, O.S. 1997; KOCH K., *Il reattivo dell'albero*

L1423

**ESERCITAZIONI
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



L1601

**SOCIOLOGIA
DELLE ISTITUZIONI
EDUCATIVE**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



[Der Baumzeichenversuch, Bern, Huber 1949], Firenze, Giunti - O.S. 1999; MACHOVER K., *Il disegno della figura umana* [Drawing of the human figure: a method of personality investigation, New Jersey, Prentice-Hall, 1951], Firenze, O.S. 1985; QUAGLIA R. – SAGLIONE G., *Il disegno della classe*, Torino, Bollati Boringhieri 1990; TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg-Zeichentest (WZT)*, Roma, Borla 1993; WARTEGG E., *Il reattivo di disegno (W.Z.T.)*, Firenze, O.S. 1972.

Esercitazioni individuali e in gruppo sulle tecniche psicodiagnostiche proiettive presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla somministrazione, all'analisi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Bibliografia dell'insegnamento L1422.

Introduzione

Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

Parte prima

1. L'analisi delle istituzioni scolastiche e/o formative.
2. La scuola come istituzione. 3. La scuola come organizzazione.

Parte seconda

1. La dispersione scolastica.
2. Le uguaglianze/disuguaglianze di opportunità di fronte all'istruzione.
3. La scuola e le sfide dell'immigrazione.
4. Le giovani generazioni e l'esperienza scolastica.
5. La professione docente.

Testi:

BRINT S., *Scuola e società*, Bologna, Il Mulino 2002; FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola*, Torino, Libreria Stampatori 2001; RIBOLZI L. (a cura di), *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci Editore 2002; ROMEI P., *La scuola come organizzazione. Testo e casi*, Milano, Franco Angeli 1990; Id., *Autonomia e progettualità. La scuola come laboratorio della complessità sociale*,

L1602
**SOCIOLOGIA
DELLA GIOVENTÙ**
SPIGA MARIA TERESA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Scandicci (FI), La Nuova Italia 1995; SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e la sfida della globalizzazione*, Padova, CEDAM 2002. Ulteriori testi di riferimento saranno consigliati nel corso delle lezioni.

Introduzione - Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

Parte prima - Analisi sociologica delle categorie utilizzate per una definizione della condizione giovanile.

Parte seconda - Aspetti strutturali e culturali dell'attuale condizione giovanile.

Parte terza - Analisi delle ricerche sociologiche più recenti sulla condizione giovanile in Italia e in Europa; analisi dei contributi offerti da alcuni siti Internet in ordine alla conoscenza dell'attuale condizione giovanile.

Testi:

Appunti del Professore con annessa la bibliografia per l'approfondimento di alcune tematiche particolari.

Rapporti CENSIS sulla situazione sociale del Paese; Rapporti IARD sulla condizione giovanile in Italia; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA (a cura di), *Giovani, società, educazione nell'Europa del 2000*, s.e., Gubbio 1998; MISCIOSCIA D., *Miti affettivi e cultura giovanile*, Milano, Franco Angeli 1999; SCABINI E. - ROSSI G. (a cura di), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze*, Milano, Vita e Pensiero 1997; ALSAKER F. D. - FLAMMER A., *The adolescent experience: european and american adolescents in the 1990s*, Mahwah N.J., Lawrence Erlbaum Associates 1998; TOSO M. - MANTOVANI M. (a cura di), *Terzo settore giovani: essere protagonisti in una società in trasformazione*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1998; NURMI J.-E. (a cura di), *Adolescents, cultures, and conflicts: growing up in contemporary Europe*, New York, Garland Publishing 1998; FEIXA C., *De jóvenes, bandas y tribus: antropología de la juventud*, Barcelona, Ariel 1998; GERVILLA CASTILLO E., *Postmodernidad y educación: valores y cultura de los jóvenes*, Madrid, Dykinson 1993; GARELLI F. (et alii), *Giovani: una vecchia storia?*, Torino, Società Editrice Internazionale 1997; MILANESI G., *I giovani nella società complessa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1989; PEÑA R., *La educación en Internet. Guía para su aplicación práctica en la enseñanza*, Barcelona, INFORBOOK'S s.d..

L1603

**SOCIOLOGIA
DELLA
COMUNICAZIONE
DI MASSA**

PADULA MASSIMILIANO

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



L'insegnamento comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società.

Parte istituzionale: La comunicazione umana; Comunicazione e conoscenza; Comunicazione e testualità; Interazione rituale; Interazione strategica; Comunicazione e media; Società mediata e attori sociali

Parte monografica: Esperienze di Sociologia della comunicazione:

1. Comunicare il territorio
2. Comunicare la crisi e l'emergenza

Testi:

LIVOLSI M., *Sociologia della comunicazione*, Roma-Bari, Editori Laterza 2003; GELOSI C., *Comunicare il territorio*, Milano, Franco Angeli 2004; PADULA M., *Comunicare la crisi*, Roma, Aracne 2004 (in corso di stampa).

L1605

**SOCIOLOGIA
DEL TEMPO LIBERO**

DONI TERESA

CREDITI
1° SEMESTRE

ECTS



1. Il "tempo" nell'analisi sociologica: accostamento alle teorie di alcuni Autori.
2. La dimensione e le immagini sociali del tempo.
3. Tempi, generazioni e cicli di vita.
4. Formazione e sviluppo delle teorie del "tempo libero".
5. Cultura giovanile e tempo libero.
6. Modelli di uso del tempo libero: tempo libero ludico e tempo libero impegnato.
7. Analisi di alcune ricerche sociologiche sul tema del tempo.

Testi:

AA.Vv., *Il tempo e il sacro nelle società post-industriali*, Milano, Franco Angeli 1997; AA.Vv., *La programmazione educativa del tempo libero giovanile*, Milano, Franco Angeli 1989; AA.Vv., *Ragazzi senza tempo. Immagini, musica, conflitti delle culture giovanili*, Genova, Costa e Nolan 1993; AIS, *Tempo vincolato e tempo liberato: la riduzione del tempo di lavoro e le ambiguità del tempo libero*, Milano, Franco Angeli 1995; CAVALLI A. (a cura di), *Il tempo dei giovani*, Bologna, Il Mulino 1985;

CIPRIANI R., *Sociologie del tempo. Tra crónos e kairós*, Roma, Editrice Universitaria 1997; CNOS – CIOFS, *Il tempo libero e l'associazionismo giovanile*. Atti del Convegno, Roma 12-13 gennaio 1991; DUMAZEDIER J., *Révolution culturelle du temps libre: 1968-1988*, Paris, Méridiens Klincksieck 1988; ID., *Sociologia del tempo libero*, Milano, Franco Angeli 1987; FERRAROTTI F., *Homo Sentiens. Giovani e musica. La rinascita della comunità dallo spirito della nuova musica*, Napoli, Liguori 1995; GASPARINI G., *La dimensione sociale del tempo*, Milano, Franco Angeli 1994; LANFANT M.-F., *Teorie del tempo libero*, Firenze, Sansoni 1974; PRONOVOST G., *Sociologie du temps*, Bruxelles, De Boeck & Larcier 1996; RAMPAZI M., *Le radici del presente. Storia e memoria nel tempo delle giovani donne*, Milano, Franco Angeli 1991; SABBADINI L. – PALOMBA R., *Tempi diversi, L'uso del tempo di uomini e donne nell'Italia di oggi*, Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri 1996; VERTECCHI B., *Il tempo dei giovani*, Napoli, Tecnodid 1990.

L1611

SOCIOLOGIA DELLA VITA CONSCRATA

ROSANNA ENRICA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. *Elementi di sociologia generale*: Persona sociale e modelli di comportamento – Gruppo e Istituzione – Società e cultura – Mobilità sociale e cambiamento socio-culturale.
2. *Elementi generali di sociologia della vita consacrata*: Una tipologia dello sviluppo storico di un Istituto di vita consacrata – Dall'esperienza religiosa carismatica all'istituzionalizzazione dell'esperienza – Alcune indicazioni pratiche per lo studio sociologico di un Istituto di vita consacrata.
3. *La comunità di vita consacrata*. La comunità di vita consacrata come gruppo sociologico – I cardini della comunità di vita consacrata – L'autorità religiosa e l'animazione comunitaria – I problemi e le risorse delle comunità nei diversi contesti socio-culturali – Alcune indicazioni pratiche per la conduzione delle riunioni comunitarie.
4. *Le sfide socio-culturali della e alla vita consacrata*: I voti di povertà, castità, obbedienza - L'inculturazione del carisma – Il problema vocazionale e formativo nei diversi Istituti e contesti socio-culturali – Il futuro della vita consacrata – Alcune indicazioni pratiche per l'approfondimento continuo dei contenuti proposti nell'insegnamento.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia ivi indicata e inoltre: *la Regola* e le *Costituzioni* del proprio Istituto; l'Esortazione Apostolica *Vita consecrata* di Giovanni Paolo II; il Documento *La vita fraterna in comunità* della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.

L1701

**TECNOLOGIE
COMUNICATIVE
NEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI
1° SEMESTRE



ECTS



Il corso si prefigge di offrire una visione generale delle tecnologie comunicative vecchie e nuove che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento e dei loro effetti e ricadute sugli utenti di varie fasce dell'arco evolutivo.

Tratta della comunicazione in presenza e dei codici paralinguistici; delle modalità tipiche dell'interazione didattica (relazione uno-molti e relazione uno-uno) nonché dei supporti della comunicazione in presenza.

In particolare tratta della comunicazione mediata dal computer e dei nuovi ambienti didattici di presenza sincroni e asincroni. La comunicazione a distanza di prima e di seconda generazione vengono presentate in parallelo con l'analisi dei supporti della comunicazione a distanza (analogici e digitali).

Il corso si prefigge inoltre di abilitare alla strutturazione di un ambiente e introduce al *design* della scrittura multimediale per la didattica, la formazione e il tempo libero, attraverso la fruizione di numerose tipologie di prodotti.

All'esame viene richiesta una verifica di profitto attraverso la presentazione di un progetto didattico.

Testi:

Obbligatorî: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Tuttoscuola 2001; CALVANI A. - ROTTA M., *Comunicazione e apprendimento in Internet*, Trento, Erickson 1999; Id., *Fare formazione in Internet*, Trento, Erickson 2000; MARAGLIANO R., *Manuale di didattica multimediale*, Bari, Laterza 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998.
Consigliati: GALLIANI L. - VARISCO B.M. - BANZATO M. - COSTA R. (a cura di), *Tecnologie informatiche e telematiche*, Bari, PensaMultimedia 2001; TALAMO A., *Apprendere con le nuove tecnologie*, Firenze, La Nuova Italia 1998; CALVO M., et al., *Frontiere di rete. Internet 2001: cosa c'è di nuovo*, Roma-Bari, Editori Laterza 2001; NEGROPONTE N., *Essere digitali*, Milano, Sperling & Kupfer 1995; BIOLGHINI D. - CENGARLE M., *Net-Learning: imparare insieme attraverso la Rete*, Milano, Etas Libri 2002; CACCIAMANI S., *Costruire conoscenze attraverso le nuove tecnologie: "Knowledge Forum" e i possibili scenari formativi*, in *Orientamenti pedagogici*, 48(2001)1, 84-97.

L1702

**METODI DI ANALISI
DELLE COMUNICAZIONI
DI MASSA**

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



L'insegnamento ha lo scopo di abilitare gli studenti a gestire con autonomia critica la cultura mediatica e a trovare vie per applicare vari metodi di analisi con attenzione educativa.

1. I mass media fra cultura ed educazione.
2. I testi mediatici veicolo di in-formazione.
3. Aree di analisi: media agencies, costruzione dei testi mediatici, narrazioni, generi, audience.
4. Metodi di analisi con esercizi: approccio teorico e applicazioni pratiche.

Testi:

CASETTI F.-di CHIO F., *Analisi della televisione*, Milano, Bompiani 1998; Id., *Analisi del film*, Milano, Bompiani 1991; JIMENEZ J. G., *La imagen narrativa*, Madrid, Paraninfo 1994; MONACO J., *How to Read a Film*, New York-Oxford, Oxford University Press 2000; REAL M. R., *Exploring Media Culture*, London, Sage 1996; TRICARICO M. F., *Insegnare i media*, Santhià (VC), GS Editrice 1999.

Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori materiali.

L1707

**COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE**

PADULA MASSIMILIANO

CREDITI
1° SEMESTRE

ECTS



L'insegnamento intende mettere a fuoco i processi e le dinamiche socio-culturali che si attivano nel campo della comunicazione istituzionale e sociale, a partire dall'introduzione delle nuove tecnologie info/telematiche nella società contemporanea.

Nella sua parte generale, l'insegnamento illustrerà le questioni fondamentali della comunicazione pubblica attuata dallo Stato italiano e dai suoi organi, senza con ciò trascurare l'attività comunicativa svolta da Organismi sovra-nazionali (l'Unione Europea e la Chiesa Cattolica) o da altre istituzioni e soggetti collettivi presenti nella società civile. In particolare verranno trattate questioni come la definizione e l'articolazione della sfera pubblica, le forme e i problemi della comunicazione istituzionale, la visibilità delle istituzioni elette democraticamente (Governo, Parlamento, ecc.), i "nodi" della comunicazione politica ed elettorale in una società pervasa dai media, lo sviluppo della comunicazione sociale. Verrà pure delineata una panoramica delle forme e delle problematiche specifiche all'attività comunicativa svolta da altri soggetti collettivi presenti nella società civile, quali gli Enti locali, le ONG e le associazioni non profit.

Testi:

Dispense del Professore. ROLANDO S. (a cura di), Teoria e Tecniche della comunicazione pubblica, Milano, Etas libri 2003.

L1800

INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA

SÉIDE MARTHA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L1803

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIO-CULTURALE

GANNON MARIE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Nella sua parte monografica, l'insegnamento dedicherà specifica attenzione alle dinamiche comunicative proprie di ambiti di studio quali il "territorio" e la "crisi e l'emergenza".

GELOSI C., *Comunicare il territorio. Il nuovo ruolo delle amministrazioni nella comunicazione istituzionale*, Milano, Franco Angeli 2004; PADULA M., *Comunicare la crisi. Teorie, tecniche, casi*, Roma, Aracne (prossima pubblicazione).

Criteri redazionali e apparato tecnico
per la presentazione del lavoro di seminario e di tesi.

Testi:

PRELLEZO J. M. – GARCÍA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, Roma, LAS 2001.

Introduzione. 1. Natura e obiettivi dell'insegnamento. 2. I concetti di "metodo" e di "tecniche". 3. La ricerca sociale nella sua evoluzione storica. 4. Discussione di alcune ricerche in cui vengono utilizzati metodi e tecniche della ricerca positiva applicata nel campo socio-culturale.

Parte prima. 1. Le fasi della ricerca sociale. 2. Causalità e spiegazione nelle scienze sociali. 3. Le teorie. Le ipotesi. Le variabili e la loro definizione operativa attraverso gli indicatori. 4. Teoria elementare dei campioni. 5. Alcuni concetti e tecniche di base dell'analisi dei dati per trattare le informazioni raccolte (anche con programmi di computer).

Parte seconda: l'inchiesta. 1. L'inchiesta: natura e costruzione delle tecniche: il questionario e l'intervista. 2. Vantaggi e svantaggi di ciascuna. 3. L'attendibilità e la validità di ciascuna. 3: L'applicazione dello strumento costruito e la rilevazione dei dati con l'analisi statica adatta (il piano della ricerca).

Parte terza: altri metodi. 1. L'approccio biografico e le storie di vita. 2. Il metodo dell'analisi del contenuto. 3. Vantaggi e svantaggi di ciascuna tecnica. 4. L'attendibilità e la validità di ciascuna tecnica.

L1806

**METODI E TECNICHE
DELLA RICERCA
POSITIVA NEL CAMPO
DELLE SCIENZE
CATECHETICHE**

DOSIO MARIA,

GANNON MARIE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

Appunti del Professore. Testo base: CORBETTA P., Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Bologna, Il Mulino 1999. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: AGNOLI M. S., Concetti e pratica nella ricerca sociale, Milano, Franco Angeli 1999; BAILEY K. D., Metodi della ricerca sociale, Bologna, Il Mulino 1995; CIPOLLA C., Il ciclo metodologico della ricerca sociale, Milano, Franco Angeli 1999; CORBETTA P., Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali, Bologna, Il Mulino 1992; LOMBARDO C., La congiunzione inespressa. I criteri di selezione degli indicatori nella ricerca sociale, Milano, Franco Angeli 1998; CORBETTA P., GASPERONI G., PISATI M., Statistica per la ricerca sociale, Bologna, Il Mulino 2001; MARRADI A. - GASPERONI G., Costruire il dato 3. Le scale Likert, Milano, Franco Angeli 2002; MELUCCI A., Verso una sociologia riflessiva. Ricerca qualitativa e cultura, Bologna, Il Mulino 1998; MEMOLI R., (a cura di), Strategie d'analisi dei dati nella ricerca sociale e metodologia integrata, Milano, Franco Angeli 1996; PELLICCIARI G. - TINTI G., Tecniche di ricerca sociale, Milano, Franco Angeli 1998; ZAJCZYK F., Il mondo degli indicatori sociali, Roma, Nuova Italia Scientifica 1997.

Introduzione. 1. Natura e obiettivi dell'insegnamento. 2. I concetti di "metodo" e di "tecniche". 3. Discussione di alcune ricerche in cui vengono utilizzati metodi e tecniche della ricerca positiva applicata nel campo religioso.

Metodi e tecniche della ricerca positiva. 1. I tipi di ricerca: indagini descrittive, indagini correlazionali, esperimenti, quasi-esperimenti. 2. Elementi fondamentali per la costruzione di strumenti quali il questionario, l'intervista, l'analisi di contenuto e le storie di vita. 3. Elementi per l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati (anche con programmi di computer). 4. L'applicazione sul campo di alcune tecniche scelte tra: il questionario, l'intervista, l'analisi di contenuto, le storie di vita. 5. La validità e l'attendibilità delle tecniche di ricerca considerate.

Tecniche per la misurazione delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi: 1. La misurazione, la verifica e la valutazione nel campo delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi. 2. Natura, costruzione, validazione, vantaggi, limiti e utilizzazione rispettivamente della prova oggettiva e della scala di atteggiamento di Likert.

Testi:

Per la sezione **Metodi e tecniche della ricerca positiva:** *Appunti del Professore; BAILEY K. D., Metodi della ricerca sociale, Bologna, Il Mulino 1995; CORBETTA P., Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Bologna, Il Mulino 1999; PEDON A., Metodologia per le scienze del comportamento, Bologna, Il Mulino 1995.*

L1900

DIRITTO SCOLASTICO

PITTEROVÁ MICHAELA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Per la sezione **Tecniche per la misurazione delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi**: *Dispense* del Professore e inoltre: GIANNATELLI R., *Prove oggettive di religione per la scuola media. Costruzione e verifica sperimentale*, Zürich, PAS Verlag 1966; ARCURI L. - FLORES D'ARCAIS G. B., *La misura degli atteggiamenti. I metodi di Thurstone e di Likert*, Firenze, Giunti-Martello 1974; BARIGELLI-CALCARI P., *Strumenti valutativi per l'insegnamento scolastico della religione nella secondaria* = Strumenti per l'IRC, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996.

Parte prima – Teorie e definizioni del Diritto. Introduzione allo studio del Diritto scolastico. Elaborazione e autonomia scientifica del Diritto scolastico. Fonti generali. I soggetti: Minore: i diritti fondamentali nei documenti internazionali. Il diritto all'istruzione. Stato: diritto-dovere di istituire scuole e di garantire l'istruzione per tutti. Famiglia: Carta dei diritti della famiglia. Chiesa: diritto-dovere di istituire scuole d'ogni ordine e grado. Docente: diritti e doveri in rapporto alla scuola.

Parte seconda – L'oggetto del diritto scolastico: la scuola, bene giuridicamente utile, organizzato, possibile e libero. Riforme in atto. Autonomia scolastica.

Parte terza – Legislazioni scolastiche a confronto.

Testi:

Appunti del Professore con indicazioni bibliografiche.
Costituzione del proprio Paese.

L1901

**DIRITTO DI FAMIGLIA
E DIRITTO MINORILE**

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI
1°E 2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Introduzione - La famiglia tra Diritto Privato e Diritto Pubblico. Trasformazioni sociali e riforme giuridiche.

Parte prima - La famiglia come ente giuridico. I diritti della famiglia. La *Carta dei diritti della famiglia*.

Parte seconda - Il fondamento della famiglia: il matrimonio. Forme di celebrazione del matrimonio.

Regime personale e regime patrimoniale. Nullità e inesistenza. Separazione e scioglimento del vincolo.

Parte terza - La successione: necessaria, legittima, testamentaria. I soggetti e le forme.

Parte quarta - La filiazione e lo stato di figlio. Diritti fondamentali dei minori: alla vita, alla famiglia, alla salute, al gioco, all'istruzione. Minacce a tali diritti: aborto, abbandono, droga, prostituzione, violenza.

Parte quinta - Il disagio sociale del minore e la Giustizia.

L2000

CATECHETICA
FONDAMENTALE

MANELLO MARIA PIERA

CREDITI

1°E 2° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

BIANCA C. M., *Diritto Civile. La Famiglia - Le Successioni*, vol. II, Milano, Giuffrè 1989; ONU, *La Convenzione internazionale dei diritti del minore* (1989). *Quaderni del Centro Nazionale e Analisi per l'infanzia e l'Adolescenza* (1999-2003), Firenze, Istituto degli Innocenti.

1. Introduzione: epistemologia dell'insegnamento.
2. La catechesi nell'odierna missione evangelizzatrice della Chiesa: sfide e risorse della società multietnica, multiculturale e pluri-religiosa.
3. La proposta del messaggio cristiano come impegno per una nuova evangelizzazione: fonti, mediazioni e linguaggi della catechesi nell'era mediatica.
4. Gli orientamenti per la catechesi offerti dalle quattordici encicliche di Giovanni Paolo II e in altri documenti del Magistero pontificio diretto ed indiretto. Particolare attenzione verrà data alle esortazioni apostoliche: *Evangelii Nuntiandi* e *Catechesi Tradendae*; al *Direttorio Generale per la Catechesi*, al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, al *Documento Dialogo e annuncio*, al *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, al *Documento di riflessione cristiana sul "New Age"*, alle lettere pastorali: *Novo Millennio Ineunte* e *Rosarium Virginis Mariae*, e ai documenti pontifici post-sinodali, relativi ai Paesi di origine degli studenti.
5. L'insegnamento della Religione cattolica (IRc): identità e cooperazione nella formazione scolastica, distinzione e rapporti con la catechesi ecclesiale.
6. L'IRc in chiave di interdisciplinarietà nell'attuale contesto pluri-etnico e pluri-religioso.
7. Alcune proposte di educazione religiosa, maturate in ordine alla catechesi e all'IR in altri Paesi europei.
8. Qualificazione professionale dei catechisti e degli insegnanti di religione: istanze, problematiche e proposte formative.

Testi:

Appunti della Docente. Oltre ai documenti del Magistero ecclesiale sopra citati si farà riferimento ad alcune riviste specializzate e alle seguenti opere: CANTA C. C., *L'ora debole. Indagine sull'insegnamento della Religione Cattolica nella Sicilia centrale*, Caltanissetta, Salvatore Sciascia 1999; CICATELLI S., *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione, Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica*, Brescia, La Scuola 2004; DAMIANO E. – MORANDI R. (a cura di), *Cultura, Religione, Scuola. L'insegnamento della religione nella trasformazione culturale e nell'innovazione scolastica, in prospettiva europea*, Milano,

L2002

**METODOLOGIA
CATECHETICA II**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Franco Angeli 2000; DERROITTE H. (a cura di), *Théologie, mission et catéchèse*, Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2002; GRIGGS D. L., *Teaching today's teachers to teach*, Nashville, Abingdon 2003; GIGUÈRE P. A., *Catéchèse et maturité de la foi*, Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2002; MALDONADO L., *Anunciar la Palabra hoy. Predicación, catequesis, enseñanza*, Madrid, San Pablo 2000; MANELLO M. P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; BITTER G. - ENGLERT R. - MILLER G. - NIPKOW K. E. (Hrsg.), *Neues Handbuch Religionspädagogischer Grundbegriffe*, München, Kösel 2002; PUJOL J. - DOMINGO F. - GIL A. - BLANCO M., *Introducción a la pedagogía de la fe*, Pamplona, EUNSA, 2001; PEDRALI L. (a cura di), *È l'ora delle religioni. La scuola e il mosaico delle fedi*, Bologna, EMI 2002; STAGLIANÒ A., *Vangelo e comunicazione. Radicare la fede nel nuovo millennio*, Bologna, Dehoniane 2001; STENICO T. (a cura di), *Evangelizzazione, Catechesi, Catechisti. Una nuova tappa per la Chiesa del Terzo Millennio*, Città del Vaticano, Libr. Ed. Vaticana 1999; Id. (a cura di), *Era mediatica e nuova evangelizzazione*, Città del Vaticano, Libr. Ed. Vaticana 2001.

1. Questioni introduttive: scopo, fonti e metodo dell'insegnamento.
2. Problematica attuale riguardante l'educazione religiosa con particolare riferimento all'iniziazione cristiana: il divenire cristiani oggi nella comunità ecclesiale, in famiglia e nel gruppo catechistico.
3. Lettura critica di alcune esperienze di iniziazione cristiana con attenzione allo stile catecumenale.
4. Elementi progettuali: il soggetto in contesto, finalità e obiettivi, contenuti e fonti, modelli di educazione religiosa, itinerari, metodi e linguaggi verbali e non verbali.
5. Aspetti significativi: annunciare il messaggio cristiano in un contesto di dialogo pluralista e plurireligioso; specificità dell'annuncio di fede nella comunità ecclesiale e dell'educazione religiosa/insegnamento scolastico della religione nella comunità ecclesiale; la configurazione degli operatori dell'educazione religiosa e della catechesi nell'età dell'iniziazione cristiana.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia; MAZZARELLO M. L., *Catechesi dei fanciulli: prospettive educative*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1986; MORANTE G., *Catechesi*, in AA.VV., *Religio* 446-534.

Durante il corso si farà riferimento ai Testi nazionali di alcune Conferenze Episcopali. La scelta risponderà agli interessi degli studenti.

L2003

**METODOLOGIA
CATECHETICA III**

DOSIO MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Lo statuto epistemologico della metodologia catechetica dell'adolescenza. Le opzioni privilegiate dell'insegnamento.
2. Il contesto culturale e sociale del post-moderno e il suo influsso sulla maturazione religiosa dell'adolescente.
3. La religiosità adolescenziale e l'educazione religiosa.
4. Gli orientamenti del Magistero universale della Chiesa per la catechesi agli adolescenti.
5. Le finalità, gli obiettivi, i contenuti della catechesi per l'età adolescenziale negli ambienti formali e informali.
6. I procedimenti metodologici e gli strumenti da privilegiare nella catechesi agli adolescenti.
7. La figura del catechista-animatore dell'adolescente nella comunità cristiana.
8. Lettura critica di proposte pastorali per adolescenti.

Testi:

Appunti del Professore e inoltre: ASSEMBLEA DEI VESCOVI DEL QUEBEC, Proporre la fede ai giovani oggi, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001; BUZZETTI C., Giovani incontro alla Bibbia. Cultura e preghiera, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, Educare i giovani alla fede, Leumann (TO), Elle Di Ci 1999; CURRÒ S. (a cura di), Camminare con l'adolescente. Una proposta di educazione alla fede, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; CURRO' S.-DIMONTE R., Giovani in cammino con la Bibbia, Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; DEL PIANO M., Pastorale dei preadolescenti, Leumann (TO), Elle Di Ci 1991; DE PIERI S.-TONOLO G. (a cura di), Preadolescenza. Le crescite nascoste, Roma, Armando 1990; DE PIERI S. (a cura di), L'età incompiuta, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; GAMBINI P., L'animazione di strada. Incontrare i giovani là dove sono, Leumann (TO), Elle Di Ci 2002; GIOVANNI PAOLO II, Il papa e i giovani, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1992; GIUSTI S., La via della bellezza. Una proposta per l'iniziazione cristiana delle nuove generazioni, Roma, Paoline 2003; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, Pastorale giovanile: sfide, prospettive ed esperienze, Torino, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; TONELLI R., La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile, Leumann (TO), Elle Di Ci 2002; TRENTI Z., Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; TRENTI Z. (a cura di), Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa, Casale Monferrato, Piemme 1998; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, Adolescenti e catechesi. Orientamenti ed esperienze, Leumann (TO), Elle Di Ci 1990.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche insieme ad articoli tratti da riviste per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

L2004

**DIDATTICA
DELLA RELIGIONE**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Questioni introduttive: epistemologia della disciplina religione e il suo specifico rispetto alle discipline del curriculum scolastico.

1. L'insegnamento della religione visto dall'angolatura dei processi di apprendimento-acquisizione dei saperi essenziali e dall'angolatura dell'incidenza della relazione educativa, dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso.
2. Panoramica sui modelli di progettazione e di programmazione didattica dell'insegnamento della religione.
3. Aspetti qualificanti l'azione didattica: approccio all'esperienza e principio della correlazione; lavorare con il testo biblico e con i documenti della tradizione cristiana; l'uso didattico del testo-arte cristiana; attenzione ecumenica e interreligiosa nella proposta dei contenuti.
4. Il rapporto teoria-prassi nella pedagogia religiosa specifica della scuola e criteri di ricerca e di sperimentazione didattica.
5. Identità e ruolo dell'insegnante di religione.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

L2103

STORIA DELLA SCUOLA

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

L'insegnamento si propone di dare un quadro generale della storia della scuola indicando come, dove e perché nasce la scuola, quali fattori incidono sul suo evolversi, quale rapporto esiste tra scolarizzazione e progresso sociale.

Saranno studiati i seguenti argomenti:

Scuola nell'Antico Oriente, in Grecia, nell'antica Roma, nel cristianesimo antico, nel Medioevo, nel Rinascimento, nel secolo del metodo, nel secolo dei lumi, tra Romanticismo e Rivoluzione industriale, Movimento delle Scuole Nuove, la scuola nel XX secolo, indirizzi attuali.

Alcune realizzazioni più significative saranno oggetto di un esame più approfondito.

Testi:

PRELLEZO J. M. - LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia* 3 volumi, Torino, SEI 2003; RICHÉ P., *Le scuole e l'insegnamento nell'Occidente cristiano dalla fine del V secolo alla metà dell'XI secolo*, Roma, Jouvence 1984; PRELLEZO J. M. - NANNI C. - MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*, Leumann (TO)-Roma, LDC-LAS-SEI 1997. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante l'insegnamento.

L2200

INTRODUZIONE ALLE GRANDI RELIGIONI

MACHADO FELIX ANTHONY

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Il concetto di religione. La religione come costitutivo dell'essere umano (*homo religiosus*)
2. Descrizione fenomenologia e classificazione delle diverse famiglie di religioni.
3. Presentazione delle maggiori religioni mondiali, delle loro scritture e tradizioni.
4. Un approccio di dialogo interreligioso. Le sfide pastorali alla Chiesa da parte di coloro che cercano l'Assoluto in diverse forme. (Sette e nuovi movimenti religiosi).

Testi:

KÖNIG F., *Dizionario delle religioni*, Roma Herder 1960; ZAENHER R.C., *The Concise Encyclopedia of Living Faiths*, London, Hutchinson 1959; *Les Religions*, Paris, Les Dictionnaires Marabut Università 1972; ACHARUPARAMBIL D., *Induismo, Vita e pensiero*, Roma, Edizioni del Teresianum 1976; HUMPHREYS C., *Buddhism*, London Penguin Book 1951; RAHMAN F., *Islam*, University of Chicago Press 1966; DONINI A., *Enciclopedia delle religioni*, Milano, Teti Editore 1977; POUPARD P., *Le religioni nel mondo*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1990; WALDENFELS H. (a cura di), *Nuovo dizionario delle Religioni*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo Edizioni 1993; BELLINGER G. J., *Enciclopedia delle religioni*, Milano, Garzanti 1989; ELIADE M., *The Encyclopedia of Religion*, (15 volumes), London, MacMillan and Free Press 1987; GIOIA F., (a cura di), *Il dialogo Interreligioso nel Magistero Pontificio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1994; MACHADO F. (a cura di), *Camminare insieme. La Chiesa cattolica in dialogo con le altre tradizioni religiose*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1999.

L2201

STORIA DELLA CHIESA I

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

1°E 2° SEMESTRE



ECTS



I. *Premessa*: Introduzione alla storia della Chiesa e alla storiografia ecclesiastica. Problemi e ipotesi di periodizzazione.

II. *La Chiesa nell'età antica*. Dal Cristianesimo «giudaico» alla diffusione delle comunità. I cristiani nell'impero romano. Lo sviluppo della dottrina tra ortodossia ed eresia. Articolazione istituzionale. Le persecuzioni. La nuova condizione della Chiesa sotto Costantino e i suoi successori: implicanze politiche e religiose. Le diverse forme dell'asceti cristiana e del monachesimo. Le controversie teologiche nei sec. IV-VII. Vita cristiana e organizzazione della Chiesa in un'epoca di transizione.

III. *La Chiesa nel Medioevo*. L'azione missionaria della Chiesa, soprattutto tra i Franchi, i Germani e gli Slavi: caratteristiche e problemi dell'origine dell'Europa cristiana. Tappe significative del rapporto tra *sacerdotium* e *regnum*. La riforma gregoriana.

La difficile intesa tra Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente. Le Crociate. La riforma monastica, gli ordini cavallereschi e i mendicanti. L'Inquisizione. La crisi dell'autorità pontificia al tramonto del Medioevo: esilio avignonese, scisma d'Occidente, conciliarismo. Culto, pastorale e pietà. La Chiesa al tempo dell'umanesimo: crisi e germi di novità.

Testi:

RIZZO F. P., *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari, Edipuglia 1999; FRANK K. S., *Manuale di storia della Chiesa antica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000; WIPSYCKA E., *Storia della Chiesa nella tarda antichità*, Milano, Bruno Mondadori 2000; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition I-II*, New York, Crossroad 1993; AA.VV., *Storia della Chiesa*, diretta da JEDIN H., vol. I-V, Milano Jaca Book 1975-'78; ALBERIGO G., *Storia dei concili ecumenici*, Brescia, Queriniana 1993²; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna I-II*, Roma, CLV 1999-2000.

Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: Id.- DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Dehoniane 1996; BREZZI P., *Fonti e studi di storia della Chiesa*, Milano, Marzorati 1962, 2 voll.; GASPARRI S., *Fonti per la storia medievale: dal V all'XI secolo*, Firenze, Sansoni 1992; GATTO L., *Il Medioevo nelle sue fonti*, Bologna, Monduzzi 1995; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

L2202

**STORIA
DELLA CHIESA II**

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

1°E 2° SEMESTRE



ECTS



La Chiesa nell'età moderna e contemporanea

Premessa: Ipotesi di periodizzazione, in base a criteri ermeneutici esterni ed interni. Rilevanza dell'evoluzione ecclesiologica per l'interpretazione storica.

1. *Tempo della riforma e delle riforme.* Radici e sviluppo della riforma protestante, suoi protagonisti e diffusione. Lo scisma della Chiesa inglese. Il rinnovamento pretridentino nella Chiesa cattolica, il Concilio di Trento e strumenti della diffusione dei suoi orientamenti. Percorsi di consacrazione e di apostolato. Le guerre di religione e significato europeo della pace di Vestfalia.
2. *Sviluppo delle missioni.* Evangelizzazione dei popoli: potenzialità e problemi emersi nel corso dei secoli.
3. *Età dell'Assolutismo e sfida dell'Illuminismo.* Chiesa nel "vecchio" e "nuovo" mondo: implicanze politiche, culturali, religiose. Gallicanesimo, giansenismo e quietismo; nuove forme di pastorale.

4. *Tempo di secolarizzazione*. Chiesa e Stati nel periodo della Rivoluzione francese, napoleonico, della restaurazione, del liberalismo. Il rapporto Chiesa-mondo moderno nei documenti e nelle scelte concrete. Il Concilio Vaticano I e la questione romana. Il ruolo degli Istituti religiosi, in particolare femminili. La Chiesa, la questione sociale e l'impegno dei cattolici. Crisi modernista nel rapporto Chiesa-cultura. La Chiesa di fronte ai totalitarismi.
5. Approfondimento di un tema relativo alla storia della Chiesa del contesto di provenienza di ogni studente.

Testi:

MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna III-V*, Roma, CLV 2001-2003; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, 4 voll., Brescia, Morcelliana 1993-1995⁴; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition II-III*, New York, Crossroad 1993; LORTZ J., *Storia della Chiesa considerata in prospettiva di storia delle idee II*, Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline 1992⁶; MARTINA G.-DOVERE U. (a cura di), *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001.

Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Dehoniane 1996; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

Nel corso delle lezioni sarà concordata una bibliografia differenziata, in vista dell'approfondimento relativo all'area di provenienza delle/degli studenti.

L2204

STORIA
DELLA CATECHESI I

MANELLO M. PIERA,
OHOLEGUY M. INÉS

CREDITI
1° SEMESTRE



ECTS



1. Introduzione: epistemologia e articolazione dell'insegnamento.
2. Il contenuto della catechesi dei primi due secoli. L'impegno per l'evangelizzazione degli uomini e delle donne dei primi tempi ecclesiali. Il significato e l'importanza di alcuni documenti archeologici ed iconografici per l'attuale formazione religiosa e cristiana.
3. La formazione catechistica nell'evoluzione storica dell'*iter* catecumenale. Il ruolo dei padrini e delle madrine. Alcune esemplificazioni delle catechesi dei Padri della Chiesa.
4. Le prime opere metodologiche per la formazione catechistica: l'*Epideixis* e il *De catechizandis rudibus*.
5. La funzione evocativa e il significato simbolico di alcuni documenti paleocristiani: iconografici, musivi e architettonici.
6. Il contenuto della formazione cristiana nelle prescrizioni sinodali dei secoli medioevali.

7. La tecnica del sermone medioevale, alcune opere di sintesi contenutistica, la funzione degli “specchi”, tra cui il manuale di Dhuoda, l’adozione dei settenari, la pratica del pellegrinaggio, le “Bibbie in muratura”, la *Biblia pauperum praedicatorum*, i primi catechismi in volgare.
8. La normativa ecclesiale per le scuole formulata dal Concilio Lateranense V e la legislazione catechistica del Concilio di Trento.
9. Lo spirito del “Barocco” nell’esperienza cristiana della controriforma.
10. La stagione ecclesiale dei grandi catechismi: le opere di Erasmo da Rotterdam, di Lutero, di Canisio e di Bellarmino e il Catechismo “*ad Parochos*”.
11. Le prime scuole di catechismo per uomini e donne nel nord d’Italia. L’Arciconfraternita della Dottrina Cristiana per uomini e donne: origine e diffusione.
12. Le scelte tematiche di alcuni catechismi pictografici realizzati per l’evangelizzazione in America Latina.
13. La tipologia e l’espansione dell’opera catechistica nei secoli XVII-XIX.

Testi

Appunti dei Professori ed esame dei documenti in programma. Inoltre si farà riferimento alle seguenti opere: AUZZAS G. - BAFFETTI G.- DELCORNO C. (a cura di), *Letteratura in forma di sermone. I rapporti tra predicazione e letteratura nei secoli XIII-XVI*, Firenze, Leo S. Olschki Editore 2003; BOLLIN A. – GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia*, Roma, Paoline 1990; CERVELLIN L., *L’arte cristiana delle origini. Introduzione all’archeologia cristiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi*, Roma, Paoline 1983; DANÉLOU J.- DU CHARLAT R., *La catechesi nei primi secoli*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1970; DELUMEAU J.(a cura di), *La religion de ma mère. Le rôle des femmes dans la transmission de la foi*, Paris, Du Cerf 1992; LA ROSA L., *La formazione cristiana nel medioevo*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; LENTNER L., *Dizionario di catechetica*, Roma, Paoline 1966; NERI U. (a cura di), *Erasmo da Rotterdam. Spiegazione del Credo*, Roma, Città Nuova 2002; RESINES L., *Catecismos americanos del siglo XVI*, Salamanca, Junta de Castilla y León 1992, 2 voll.; ID., *La catequesis en España. Historia y textos*, Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos Editorial 1997; THEISSEN G., *La religion des premiers chrétiens: une théorie du christianisme primitif*, Paris-Genève, Cerf-Labor et fides 2002; TURCK A., *Évangélisation et catéchèse aux deux premiers siècles*, Paris, Cerf 1962; WACKENHEIM Ch., *Breve storia della catechesi*, Bologna, Dehoniane 1985.

L2205

**STORIA DELLA
CATECHESI II**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI
2° SEMESTRE



ECTS



Il movimento catechistico dal Concilio Vaticano I al dopo Concilio Vaticano II.

1. Il movimento catechistico austro-tedesco: il metodo di Monaco e il rinnovamento Kerigmatico: applicazioni in testi e programmi. Sviluppi nel catechismo tedesco del 1955 e del 1969; nel catechismo austriaco del 1960.

2. Il movimento catechistico francese: l'opera dei catechismi; la corrente psicologica; la corrente evangelica; la corrente liturgica; i catechismi del 1937 e del 1947; la corrente pastorale missionaria; il Direttorio del 1964 e i catechismi del 1966-70.

3. La catechesi e il catechismo in Italia: il problema dell'unificazione del catechismo; l'enciclica «Acerbo nimis» e i catechismi di Pio X del 1905 e del 1912; il movimento del «catechismo in forma di vera scuola»; l'istituzione dell'Ufficio Centrale presso la S. Congregazione del Concilio e degli Uffici Catechistici Diocesani 1929-1935; la costituzione dell'Ufficio Catechistico Nazionale e il rinnovamento della catechesi (1970).

4. Altri movimenti catechistici: Belgio: il metodo eucaristico di Edoardo Poppe (1920-24) e l'influsso sul movimento catechistico belga; Spagna: il rinnovamento metodologico per opera di F. D. Llorente; Olanda: dal catechismo del 1948 alle "Linee Fondamentali per una nuova catechesi" (1964) e al catechismo del 1966; America Latina: le quattro Conferenze episcopali: ricerca e attuazione di una specificità della catechesi latinoamericana.

5. La svolta internazionale del Movimento Catechistico: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), le Settimane Internazionali di Studio degli anni '60; il Direttorio Catechistico Generale e il 2° Congresso Catechistico Internazionale (1971); la terza e la quarta Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi nelle Esortazioni Apostoliche "Evangelii Nuntiandi" e "Catechesi Tradendae".

6. La legislazione catechistica con particolare riferimento al Codice di Diritto Canonico e al Direttorio Generale per la Catechesi.

7. Sviluppo dell'organizzazione catechistica: modelli di organizzazione ai vari livelli ecclesiali.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. Inoltre, nel corso delle lezioni verrà indicata una bibliografia attinente all'area di provenienza degli studenti.

L2208

STORIA DELLA SPIRITUALITÀ

LOPARCO GRAZIA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Introduzione alla storia della spiritualità

I *Spiritualità dei Padri*: La comunità apostolica di Gerusalemme. Il cosiddetto *ritorno alle origini*. I Padri apostolici. La preghiera cristiana dei primi tre secoli. Il martirio e alcune figure femminili in particolare. La spiritualità del monachesimo orientale. Spiritualità agostiniana alle sue origini.

II *Spiritualità medievale*: Spiritualità benedettina. La nuova spiritualità dei mendicanti. S. Francesco d'Assisi e il francescanesimo. S. Chiara e altre forme di spiritualità femminile. I canonici regolari nel medioevo: progetto di vita, scelte spirituali, generosità apostolica. Scuola mistica renana. *Devotio moderna*.

Testi:

AUMANN J., *Sommario di storia della spiritualità*, Napoli, Dehoniane 1986; BOUYER L., *La spiritualità dei padri*, in *Storia della spiritualità cristiana 2*, Bologna, Dehoniane 1968; ANCILLI E., *Spiritualità medioevale*, Roma, Teresianum 1983; MANSELLI R., *San Francesco*, Roma, Bulzoni 1982³; ZARRI G. (a cura di), *Il monachesimo femminile in Italia dall'alto medioevo al secolo XVII a confronto con l'oggi*, Negarine (Verona), Il Segno dei Gabrielli 1997; FARINA M., *Percorsi femminili di spiritualità nella storia del cristianesimo cattolico*, in AA. VV. (a cura di), *La donna: memoria e attualità, II/2: Donna ed esperienza di Dio nei solchi della storia*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000, 5-67.

BOAGA EMANUELE

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Premessa metodologica e orientamenti per lo studio.

- I. *La spiritualità tra Cinquecento e Seicento*:
1. La "svolta spirituale" della riforma cattolica.
 2. La Spagna apostolica e mistica: sguardo d'insieme, le correnti e movimenti spirituali, principali figure (Giovanni d'Avila, S. Ignazio di Loyola, S. Teresa di Gesù, S. Giovanni della Croce).
 3. L'Italia spirituale: sguardo d'insieme, la letteratura ascetica e mistica, principali autori (Lorenzo Scupoli, S. Maria Maddalena de' Pazzi, S. Filippo Neri).
 4. Il secolo "francese" della spiritualità: sguardo d'insieme, le grandi correnti spirituali, principali autori (Benedetto de Canfield, Francesco de Sales, Pietro de Bérulle, Vincenzo de Paul, Ludovico Lallemant, Maria dell'Incarnazione).

II. *Crisi della spiritualità e della mistica*:

1. Giansenismo (caratteri generali, vicende storiche, Saint-Cyron, Port-Royal, Il Cristo di Pascal; valutazione).
2. Quietismo (caratteri generali, processo storico, Molinos,

Petrucci, quietismo in Francia; valutazione).

III. *Il Settecento spirituale (sec. XVIII):*

1. Illuminismo e spiritualità.
2. Reazione antimistica e pietà tradizionale.
3. Le devozioni rinnovate o ampliate (devoz. S. Cuore, devoz. Mariana, Lodovico Antonio Muratori).
4. Due maestri spirituali (S. Alfonso de' Liguori, S. Paolo della Croce).

IV. *La Spiritualità dell'Ottocento alla prima metà del Novecento:*

1. Movimenti di rinnovamento (Romanticismo, Movimento di Oxford).
2. Nuovi indirizzi e manifestazioni specifiche.
3. Crisi e tensioni ecclesiali (Americanismo, Modernismo).
4. I pionieri della rinascita della spiritualità (prospero Guéranger, Antonio Rosmini, John H. Newman, Antonio Federico Ozanam, Giovanni Bosco, Teresa di Gesù Bambino, Charles de Foucauld).

V. *La Spiritualità contemporanea:* linee di fondo.

Testi:

AUMANN J., *Christian Spirituality in the Catholic Tradition*, S. Francisco – London 1985 [Sommario di storia della spiritualità, Napoli, Edizioni Dehoniane 1986]; PACHO E., *Storia della spiritualità moderna*, Roma, Teresianum 1984; *Storia della spiritualità*, diretta da GROSSI V. – BORRIELLO L. – SECONDIN B., Roma, Edizioni Borla 1983 ss. voll. V-VI; ANGILLI E. (a cura di), *La spiritualità cristiana. Storia e testi*, Roma, Studium, voll. XV-XVII-XVIII-XIX.

L2300

TEOLOGIA PASTORALE
FONDAMENTALE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Breve iter storico della "Teologia pastorale o pratica".
2. Lo statuto epistemologico della Teologia pastorale o pratica fondamentale.
3. Criteri ispiratori della prassi pastorale.
4. Mediazioni e funzioni pastorali fondamentali.
5. Alcune priorità pastorali per una prospettiva missionaria: l'annuncio del Vangelo come testimonianza, il dialogo, l'inculturazione, la promozione e la liberazione umana.
6. La progettazione e la programmazione in pastorale.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; LANZA S., Teologia pastorale, in CANOBBIO G. - CODA P. (a cura di), La Teologia del XX secolo. Un bilancio. 3. Prospettive pratiche, Roma, Città Nuova 2003, 393-

L2302

PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



475; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000³; Id., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* = Biblioteca di scienze religiose 160, Roma, LAS 2000³; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di Teologia pastorale*, Bologna, Dehoniane 1992; SEVESO B. - PACOMIO L. (a cura di), *Enciclopedia di Pastorale. 1. Fondamenti*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

1. Lo statuto epistemologico della Pastorale Giovanile: ambito e prospettiva di studio; rapporto con le altre discipline; itinerario metodologico.
2. Il concetto di "modello pastorale" e la proposta di una matrice per la lettura critica di progetti di Pastorale giovanile; elaborazione di criteri per la scelta di alcuni modelli di Pastorale Giovanile a diversi livelli.
3. Lettura critica della proposta di pastorale giovanile "*Per la vita e la speranza*" (1996): modello elaborato dentro un contesto italiano e dell'Europa occidentale.
4. Lettura critica del progetto pastorale a livello continentale (America Latina) proposto dal CELAM col documento: "*Civilización del Amor. Tarea y Esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana*" (1995).
5. Lettura critica del progetto pastorale a livello internazionale e mondiale delle Giornate Mondiali della Gioventù (1986-2002).
6. La figura dell'operatore pastorale: modello di relazione pastorale, la formazione dell'operatore pastorale, il progetto di un'esperienza di formazione "insieme".

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; *Messaggi di GIOVANNI PAOLO II* in occasione delle Giornate Mondiali della Gioventù; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; SEJ (CELAM), *Civilización del amor: tarea y esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana*, Santafé de Bogotá 1995; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di Scienze Religiose 120, Roma, LAS 1996⁵.

L2303

PASTORALE FAMILIARE

GIULIODORI CLAUDIO

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. *La preparazione al matrimonio: contenuti e metodologia*
 - 1.1 La preparazione al matrimonio nel Magistero della Chiesa
 - 1.2 Il tempo del fidanzamento come tempo di grazia
 - 1.3 Tappe, contenuti e metodologia della preparazione al matrimonio
 - 1.4 Ruoli e competenze degli operatori pastorali
 - 1.5 Proposte di itinerari catecumenali alla luce del RICA
2. *La soggettività della famiglia e i suoi compiti*
 - 2.1 La formazione di una comunità di persone
 - 2.2 Il servizio alla vita (generazione ed educazione)
 - 2.3 La partecipazione allo sviluppo della società
 - 2.4 Il contributo alla missione della chiesa
 - 2.5 Gli operatori della pastorale familiare
3. *La spiritualità coniugale e familiare*
 - 3.1 La spiritualità coniugale: S. Scrittura, Tradizione e Magistero
 - 3.2 Il fondamento trinitario e pasquale della vita nello Spirito
 - 3.3 I doni dello Spirito e le virtù nella vita spirituale della coppia
 - 3.4 La cura spirituale dei coniugi e della famiglia
 - 3.5 Esperienze ecclesiali di spiritualità coniugale e familiare
4. *Approfondimento monografico*

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica, *Familiaris consortio* 1981; Id, Lettera alle famiglie *Gratissimam sane* 1994; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di Pastorale Familiare* 1993; UFFICIO FAMIGLIA – CEI, *il fidanzamento*, Milano, San Paolo 1998; PONT. CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Preparazione al sacramento del matrimonio* 1996; Id, *Sessualità umana: verità e significato. Orientamenti educativi in famiglia* 1995; SANTA SEDE, *Carta dei diritti della Famiglia* 1983; TETTAMANZI D., *La famiglia via della Chiesa*, Milano, Massimo 1992²; UFFICIO FAMIGLIA – CEI, *Sulle orme di Aquila e Priscilla*, Milano, San Paolo 1998; BONETTI R., *Cristo sposo della Chiesa Sposa, sorgente e modello della spiritualità coniugale e familiare*, Roma, Città Nuova 1997.

L2305

METODOLOGIA PASTORALE

FARINA MARCELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire.

L2306

**TEOLOGIA PASTORALE
SPECIALE: ORGANISMI
DI PARTECIPAZIONE
ECCLESIALE**

MENEGHETTI ANTONELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



La ministerialità della chiesa articolata nelle strutture pastorali della diocesi, della parrocchia, della zona pastorale, dei consigli, delle comunità ecclesiali di base, dei movimenti ecclesiali, ecc. Nuovi modelli di partecipazione ecclesiale.

Testi:

Appunti del Professore. CEI, Comunion e comunità, Roma 1981; Bo V., Storia della parrocchia, 4 voll., Roma, EDR 1989-1992; AA.VV., Dizionario di Pastorale della comunità cristiana, Assisi, Cittadella 1980; SEVESO B. – PACOMIO L., Enciclopedia di Pastorale. 4. Servizio comunità, Casale Monferrato (AL), Piemme 1993.

INSEGNAMENTI LIBERI

Z0204

CARISMA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI
2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione: Impostazione generale dell'insegnamento. Senso biblico-teologico del concetto di carisma.

Parte prima: Carisma dei Fondatori, carisma fondazionale e carisma attuale di un Istituto religioso.

Parte seconda: Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice con particolare riferimento alle Costituzioni.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M. E., *Carisma e Costituzioni*, in AA.Vv., *Vita religiosa. Bilancio e prospettive*, Roma, Rogate 1991; Id., *Carisma educativo e identità vocazionale della Figlia di Maria Ausiliatrice*, in CAVAGLIÀ P. - DEL CORE P. (a cura di), *Un progetto di vita per l'educazione della donna*, Roma, LAS 1994; CIARDI F., *In ascolto dello Spirito. Ermeneutica del carisma dei Fondatori*, Roma, Città Nuova 1990; ROCCA G., *Il carisma del Fondatore*, Milano, Ancora 1998; MIDALI M., *Teologia pratica. 4. Identità carismatica e spiritualità degli Istituti di vita consacrata*, Roma, LAS 2002; BUCCELLATO G., *Carisma e rinnovamento. Rifondazione della vita consacrata e carisma del fondatore*, Bologna, EDB 2002; ARNAIZ J. M., *Per un presente che abbia futuro*, Milano, Paoline 2004.

ESERCITAZIONI SEMINARIALI E SEMINARI

ESERCITAZIONI SEMINARIALI / TERZO ANNO

BONDÌ MARIA TERESA

CREDITI	
1° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Donna ed economia di solidarietà.
Analisi di alcuni percorsi di economia solidale al femminile.

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI	
2° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Sviluppo delle abilità di base: Attività grafiche e ludiche.
(Analisi e organizzazione di materiale didattico)

MANELLO MARIA PIERA

CREDITI	
2° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Gli orientamenti catechetici
delle esortazioni continentali post-sinodali.

SPOLNIK MARIA

CREDITI	
2° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

“Lasciati plasmare dall’amore”.
Riflessioni sull’amore, sul matrimonio e sulla famiglia
in alcuni testi poetici di Karol Wojtyła.

TRECATE ELENA

CREDITI	
2° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Le difficoltà di apprendimento nella scuola:
individuazione e tipologie d’intervento.

SEMINARI / QUARTO ANNO

GREGORIO MILAGROS

CREDITI	
1° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

I riferimenti mariani nel
"Catechismo della Chiesa Cattolica".
Contenuti – Contesto – Linguaggio.

RUFFINATTO PIERA

CREDITI	
1° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

L'educazione della donna
nell'opera di alcune educatrici del secolo XIX.
Metodi a confronto.

STEVANI MILENA

CREDITI	
1° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

La frustrazione:
fattori e dinamiche psicologiche.

TORAZZA BIANCA

CREDITI	
1° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Problemi e risorse dei bambini immigrati.
Ricerche psicologiche.

TIROCINI

EDUCATORI PROFESSIONALI

TERZO ANNO

TIR01

DONI TERESA

24 ORE NEL
2° SEMESTRE

ECTS



Preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale; degli ambiti di intervento; della deontologia propria dell'Educatore professionale.

QUINTO ANNO

TIR03

DONI TERESA

In continuità e completamento dell'esperienza del IV anno si prevede un ulteriore inserimento all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà. In questo ultimo anno lo studente è chiamato ad inserirsi privilegiando l'aspetto e la prospettiva della condivisione quotidiana, integrandosi maggiormente nelle attività attuate nel programma del servizio e con gli operatori della struttura ospitante, approfondendo, pertanto, le principali tematiche professionali e lavorative.

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

QUARTO E QUINTO ANNO

TIR40-41

LANFRANCHI RACHELE

RUFFINATTO PIERA

Primo momento (72 ore)

L'attività di tirocinio prevede:

un approfondimento teorico e analisi di un'esperienza relativi alle seguenti tematiche:

- l'elaborazione del Piano di Offerta Formativa

- il coordinamento delle attività educativo-didattiche
- la partecipazione nella vita della scuola
- la formazione delle classi e l'orario scolastico
- la valutazione della scuola

una visita/osservazione diretta ad una scuola di ogni grado scolastico.

Secondo momento (228 ore)

L'attività prevede la *partecipazione alla vita della scuola sul piano della conduzione*, attraverso l'esperienza di stage mirante a:

- osservazione di una *giornata scolastica* in una scuola dei diversi gradi scolastici
 - partecipazione ad un *Consiglio di classe / Collegio docenti / Assemblea dei genitori / Assemblea degli studenti*
 - partecipazione alla *programmazione annuale*
 - partecipazione alla *verifica annuale* di una classe (Scrutini)
 - partecipazione all'esperienza di una *visita didattico-culturale* (in città)
 - partecipazione alla creazione del *giornalino scolastico*
 - partecipazione alla conduzione del *laboratorio linguistico*
 - partecipazione a qualche festa/manifestazione della scuola
 - partecipazione alla *conduzione di qualche attività parascolastica*
 - osservazione/intervista sulla *gestione on-line* di una scuola
- Include, inoltre, *l'analisi di un progetto di formazione permanente dei docenti*.

Ad ogni esperienza di tirocinio è previsto un tempestivo *feedback* con il supervisore. Lo studente, inoltre, deve redigere una relazione complessiva del tirocinio svolto.

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

QUARTO E QUINTO ANNO

TIR30-31

DEL CORE GIUSEPPINA,
FARINA MARCELLA,
ROSANNA ENRICA

Primo momento

1. Apprendimento dei principali criteri da tenere per la conoscenza di Organismi e Istituzioni – prevalentemente religiosi – con cui interagire nel processo formativo.

Stages formativi in alcuni Organismi ecclesiali: diagnosi della situazione (natura, finalità, organizzazione, ecc.), analisi

delle strutture formali delle organizzazioni, comprensione delle relazioni all'interno dell'organizzazione, analisi dei bisogni formativi, degli interventi con cui rispondono ai bisogni.

2. Apprendimento dei criteri teorici per l'analisi e la valorizzazione delle risorse di un Istituto Religioso in vista dell'innovazione e dello sviluppo del medesimo.

Esercitazione pratica di come si prepara un'Assemblea speciale o un Capitolo Generale (scelta del tema, stesura dei "lineamenta", consultazione dei membri dell'Istituto, elaborazione del materiale raccolto tramite la consultazione, stesura dello "strumento di lavoro" per l'Assemblea o per il Capitolo, stesura del progetto operativo post-capitolare.

Secondo momento

1. Progettazione di interventi in una determinata tappa di formazione alla vita consacrata.
2. Esercitazioni pratiche per la diagnosi della situazione, l'analisi dei bisogni formativi.
3. *Stage formativo* nell'ambito della pastorale vocazionale e/o in una comunità formativa.

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: CATECHETI

QUARTO E QUINTO ANNO

TIR10-11

DOSIO MARIA

MAZZARELLO MARIA LUISA

Il tirocinio si svolge nell'ambito dell'educazione religiosa, dell'educazione alla fede e della formazione.

I – Educazione religiosa

Ideazione, programmazione, realizzazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 13 anni.

II – Educazione alla fede

Progettazione, realizzazione e verifica di itinerari di catechesi di iniziazione cristiana.

III – Formazione dei catechisti

- Conoscenza delle problematiche relative alla formazione

dei catechisti nella teoria e nella prassi della Chiesa in Italia.

- Inserimento in un corso diocesano di formazione: approccio alla *ratio* del corso e osservazione sistematica dell'attività.
- Progettazione, realizzazione e valutazione di alcuni modelli tematici.
- Progettazione di un corso di formazione dei catechisti in un determinato contesto socio-culturale ed ecclesiale.

IV – Strumentazione didattica

Progettazione e costruzione di ipertesti nell'ambito della pedagogia religiosa.

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

QUARTO ANNO

TIR40

MENEGHETTI ANTONELLA

Primo momento

Il tirocinio prevede una preparazione teorica di base finalizzata all'esperto di pastorale giovanile.

Secondo momento

L'attività di tirocinio abbraccia varie esperienze pastorali:

- ideazione, programmazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini\è e ragazzi\è dai 6 ai 13 anni;
- approccio ad alcuni Organismi di partecipazione ecclesiale:
- partecipazione guidata a consigli pastorali parrocchiali, zonali e diocesani e ad Uffici di Pastorale giovanile nazionali, diocesani ed appartenenti ad alcune Istituzioni;
- osservazione critica e partecipazione alla programmazione, attuazione e verifica di alcune attività parrocchiali ed in particolare di quelle giovanili in una parrocchia di periferia.

TIR41*MENEGHETTI Antonella*

QUINTO ANNO

Conoscenza delle problematiche relative al turismo giovanile, preparazione di un Sussidio ed attuazione di un progetto di guida nell'ambito della pastorale del turismo giovanile.

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

QUARTO E QUINTO ANNO

TIR20-21*COSTANTINI ROSANNA*

L'attività di tirocinio si articola a due livelli:

Attività interne

- Introduzione al tirocinio: natura, finalità, articolazione.
- Ruolo dello psicologo dell'educazione nelle istituzioni educative.
- Deontologia professionale.
- Introduzione al colloquio.
- Conoscenza delle Istituzioni socio-educative e delle loro esigenze organizzative e di servizio.

Attività esterne

Le attività che saranno programmate in risposta alle esigenze dei singoli Enti hanno l'obiettivo di conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli Enti e dei servizi erogati e di fare una iniziale esperienza di inserimento lavorativo.

Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.

INFORMAZIONI GENERALI

Finalità Il Corso di Spiritualità ha per fine l'approfondimento del carisma proprio dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso un approccio interdisciplinare al suo patrimonio spirituale.

Obiettivi Il Corso si propone di
iniziare ad un uso appropriato delle fonti documentarie dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in ordine *all'approfondimento* della storia, della spiritualità e della missione educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice nei vari contesti socio-culturali;
preparare a svolgere con rinnovata consapevolezza i *compiti educativi* propri della Figlia di Maria Ausiliatrice e a collaborare all'*animazione salesiana* nelle comunità educanti, con particolare attenzione alla dimensione vocazionale dell'educazione e alla formazione salesiana degli educatori;
contribuire alla preparazione di Figlie di Maria Ausiliatrice capaci di dare un apporto qualificato alla *conoscenza* e all'*assimilazione della spiritualità salesiana nell'ambito della formazione iniziale e permanente*.

Articolazione del Corso Il Corso ha la durata di due anni, si articola in insegnamenti (con eventuali esercizi e relativi esami di profitto), seminari, visite guidate, esame finale.

INSEGNAMENTI

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c) ¹
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP209	Spiritualità liturgica (2 c)
SP102	Questioni di teologia morale (3 c)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (3 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP107	Elementi di teologia pastorale giovanile (2 c)
SP105	Magistero sociale della Chiesa (3 c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (2 c)
SP307	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)
SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
SP405	Il Sistema Preventivo di Don Bosco (3 c)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
SP500	Psicologia della vita consacrata (3 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (3 c)
SPS3	Seminario (1 c)
SPS4	Seminario (1 c)
SPE	Esame finale

¹ La corrispondenza tra il sistema di crediti in uso alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" - PFSEA e il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS è la seguente:

2 crediti PFSEA (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,
 3 crediti PFSEA (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,
 4 crediti PFSEA (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,
 5 crediti PFSEA (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,
 6 crediti PFSEA (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

Visite guidate ai luoghi di origine di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello e ad alcuni luoghi significativi della spiritualità cristiana.

Seminari interdisciplinari relativi a figure e temi di spiritualità.

Diploma Alla fine del Corso viene rilasciato un Diploma di qualifica.

Lingua italiana Per le studenti estere è richiesta la conoscenza funzionale della lingua italiana.

Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.

Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.

Frequenza La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono al mattino dal lunedì al venerdì.

Modalità di iscrizione Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà «Auxilium» dal 1° al 30 settembre. Per ottenere l'immatricolazione occorre presentare domanda su modulo fornito dalla Segreteria allegando i seguenti documenti:

Certificato di nascita
Diploma di studi superiori pre-universitari
Lettera di presentazione dell'Ispeatrice
Tre fotografie formato tessera.



DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

1° ANNO

1° ANNO I SEMESTRE

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (3 c)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)
SPS4	Seminario (1 c)

1° ANNO II SEMESTRE

SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (3 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)

2° ANNO I SEMESTRE

SP107	Elementi di teologia pastorale giovanile (2 c)
SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
SP209	Spiritualità liturgica (2 c)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
SPS4	Seminario (1 c)

2° ANNO II SEMESTRE

SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (3 c)
SPE	Esame finale

PROGRAMMI

SP002

PROBLEMI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

CASSETTA GIUSEPPE V.

CREDITI
2° SEMESTRE



ECTS



Natura, metodo e compiti dell'antropologia filosofica.

Parte prima - Sviluppo storico dell'antropologia filosofica (pensiero greco, cristiano, moderno e soprattutto contemporaneo). Rapporti tra "spiritualità" e "modelli antropologici".

Parte seconda - Rielaborazione sistematica attraverso alcune costanti filosofiche dell'universo personale: corpo e corporeità, conoscenza e verità, libertà umana tra determinismo e indeterminismo, il problema del male, storicità, morte e immortalità.

Testi:

Appunti del Professore; GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992⁸ (Si tratta della nuova edizione riveduta e aggiornata anche nella bibliografia).

SP106

ELEMENTI DI TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI
2° SEMESTRE



ECTS



1. Lo statuto epistemologico della Teologia pratica fondamentale: ambito e prospettiva di studio; rapporto con le altre discipline; itinerario metodologico.

2. La progettazione e la programmazione in pastorale. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000³; Id., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* = Biblioteca di scienze religiose 160, Roma, LAS 2000³; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di Teologia pastorale*, Bologna, Dehoniane 1992.

SP107

ELEMENTI DI TEOLOGIA
PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI	
1° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

1. Lo statuto epistemologico della pastorale giovanile; ambito e prospettiva di studio; rapporto con le altre discipline; itinerario metodologico.
2. La pastorale giovanile secondo alcuni documenti e iniziative ecclesiali recenti.
3. La pastorale giovanile in alcuni documenti recenti dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Le esigenze di un'interpretazione critica e inventiva del progetto pastorale ispirato a don Bosco e a Madre Maria Domenica Mazzarello.
4. Il progetto di pastorale giovanile "Per la vita e la speranza" (1996): modello elaborato dentro un contesto italiano e dell'Europa occidentale.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. *Documenti* dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; *Messaggi* di GIOVANNI PAOLO II in occasione delle Giornate Mondiali della Gioventù; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di Scienze religiose 120, Roma, LAS 1996⁵.

SP108

IL MISTERO DI CRISTO
NELLA VITA
DEL CREDENTE

GREGORIO MILAGROS

CREDITI	
2° SEMESTRE	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS	
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

1. Introduzione al mistero di Cristo: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e nei secoli" (Eb 13,8).
 - 1.1. Gesù Cristo nella cultura contemporanea.
 - 1.2. Gesù Cristo nella cristologia contemporanea.
2. Il mistero di Cristo nel Nuovo Testamento.
 - 2.1. Origini della cristologia e tradizioni cristologiche.
 - 2.2. Gesù Cristo: vero Dio, vero uomo.
3. Gesù Cristo, Salvatore Universale.
 - 3.1 Gesù Cristo, il mediatore unico e definitivo.
 - 3.2 La decisività storica di Gesù Cristo.
 - 3.3 Cristo e le religioni: identità cristiana e pluralismo.
4. Gesù di Nazaret paradigma della spiritualità del cristiano.

SP201
**TEMI BIBLICI
DI SPIRITUALITÀ
SALESIANA**

KO HA FONG MARIA

CREDITI
1° SEMESTRE



ECTS



- 4.1 Alle radici della spiritualità di Gesù.
- 4.2 Una nuova immagine di Dio.
- 4.3 Un nuovo progetto di relazioni umane.
- 4.4 Le relazioni rinnovate nell'ambito sociale e storico.
- 4.5 Il compimento della spiritualità di Gesù.

Testi:

Appunti del Professore. AMATO A., *Gesù il Signore. Saggio di Cristologia*, Bologna, Dehoniane 1999; O'COLLINS G., *Gesù oggi. Linee fondamentali di cristologia*, Cinisello Balsamo (MI), Paoline 1993; SEGALLA G., *La cristologia del Nuovo Testamento. Un saggio*, Brescia, Paideia 1985; FABRIS R. (a cura di), *La spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985.

I. *Approccio storico:*

1. La Parola di Dio nel cammino dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dal Vaticano II al presente.
2. La Parola di Dio nella vita e negli scritti dei Fondatori.
3. La Parola di Dio nei testi costituzionali delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
4. La Parola di Dio nella vita e nella preghiera delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

II. *Approccio biblico-liturgico*

1. Criteri di scelta dei brani biblici nella liturgia delle feste salesiane e nel rito della professione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
2. Analisi esegetica delle letture bibliche della celebrazione liturgica della festa di S. Giovanni Bosco, di Santa Maria Domenica Mazzarello.

III. *Approccio tematico*

1. Caratteristiche di Gesù a cui la Figlia di Maria Ausiliatrice è particolarmente sensibile.
2. La spiritualità mariana del *Magnificat*.
3. Fondamenti biblici del sistema preventivo.

Testi:

BARTOLOME J. – PERRENCHIO F. (a cura di), *Parola di Dio e spirito salesiano. Ricerca sulla dimensione biblica delle Costituzioni della Famiglia Salesiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; STRUS A – VICENT R. (a cura di), *Parola di Dio e comunità religiosa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati, di volta in volta, testi di riferimento.

SP204

LINEE DI SPIRITUALITÀ
MARIANA

GREGORIO MILAGROS

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Introduzione: Maria nella Spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Spiritualità – Spiritualità cristiana:

1. Spiritualità: una categoria antropologica essenziale.
2. Spiritualità cristiana: fondamento e diversità.

Spiritualità mariana:

1. Forme storiche.
2. Natura e legittimità.
3. Dimensioni essenziali: trinitaria, ecclesiale, antropologica, pastorale.

Il volto mariano delle Figlie di Maria Ausiliatrice:

1. La genesi mariana dell'Istituto.
2. La marianità nelle Costituzioni.
3. Una spiritualità mariana: quali linee essenziali?
 - a) Il nome: "Figlie di Maria Ausiliatrice";
 - b) Il simbolo: "Monumento vivo di riconoscenza a Maria";
 - c) La presenza mariana: "Madre Educatrice".

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. AMATO A., *Il problema della "spiritualità mariana". Introduzione ad un dibattito attuale*, in PERETTO E. (a cura di), *la Spiritualità Mariana: legittimità, natura, articolazione*, Roma, Marianum 1994, 7–39; CASTELLANO J., *Le grandi linee della spiritualità mariana della chiesa alla luce dell'enciclica "Redemptoris Mater"*, in *La spiritualità mariana della Chiesa alla luce dell'Enciclica "Redemptoris Mater"*, Roma, Teresianum 1988, 173–195; DE FIORES S., *Dimensione mariana della spiritualità cristiana*, in *Maria Madre di Gesù. Sintesi Storico Salvifica*, Bologna, Dehoniane 1992, 287–303.

SP205

CARISMA
DELL'ISTITUTO DELLE
FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Introduzione: Impostazione generale dell'insegnamento. Senso biblico-teologico del concetto di carisma.

Parte prima: Carisma dei Fondatori, carisma fondazionale e carisma attuale di un Istituto religioso.

Parte seconda: Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice con particolare riferimento alle Costituzioni.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M. E., *Carisma e Costituzioni*, in AA.Vv., *Vita religiosa. Bilancio e prospettive*, Roma, Rogate 1991; ID., *Carisma educativo e identità vocazionale della Figlia di Maria Ausiliatrice*,

SP206

SPIRITUALITÀ
DI S. GIOVANNI BOSCO

GIRAUDO ALDO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



in CAVAGLIÀ P. - DEL CORE P. (a cura di), *Un progetto di vita per l'educazione della donna*, Roma, LAS 1994; CIARDI F., *In ascolto dello Spirito. Ermeneutica del carisma dei Fondatori*, Roma, Città Nuova 1990; ROCCA G., *Il carisma del Fondatore*, Milano, Ancora 1998; MIDALI M., *Teologia pratica. 4. Identità carismatica e spiritualità degli Istituti di vita consacrata*, Roma, LAS 2002; BUCCELLATO G., *Carisma e rinnovamento. Rifondazione della vita consacrata e carisma del fondatore*, Bologna, EDB 2002; ARNAIZ J. M., *Per un presente che abbia futuro*, Milano, Paoline 2004.

L'insegnamento è mirato a fornire i riferimenti e gli strumenti essenziali per la comprensione della spiritualità di san Giovanni Bosco. Prevede, dunque, tre parti: la prima è orientata alla ricostruzione della mentalità e dell'ambiente spirituale nel quale il Santo si è formato ed ha operato; la seconda tende a comporre gli elementi essenziali della sua proposta di spiritualità giovanile; la terza orienta alla identificazione degli aspetti caratterizzanti della sua personalità spirituale e dell'itinerario ascetico da lui proposto ai membri della sue famiglie religiose.

Testi:

Dispense del Professore e inoltre: BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, testo critico e note a cura di DA SILVA FERREIRA A., Roma, LAS 1991; STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, voll. 3, Roma, LAS 1979-1989; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, voll. 2, Roma, LAS 2003.

SP207

SPIRITUALITÀ
DI S. MARIA DOMENICA
MAZZARELLO

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

**Premessa:**

obiettivo, contenuto, articolazione, fonti e rassegna bibliografica.

Prima parte:

Contestualizzazione storica e formazione spirituale di Maria Domenica Mazzarello.

1. Contestualizzazione storica-spirituale.
2. Formazione spirituale.

Seconda parte:

Fonti e tematiche di spiritualità in Maria Domenica Mazzarello.

1. L'Epistolario, fonte principale del suo messaggio spirituale.
2. Il realismo spirituale di Maria Domenica Mazzarello e le sue esplicitazioni tematiche.

SP208

**INTRODUZIONE
ALLE FONTI
DELLA SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE
DI MARIA
AUSILIATRICE**

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



SP209

**SPIRITUALITÀ
LITURGICA**

MENEGHETTI ANTONELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

Schemi del Professore. POSADA M.E – COSTA A. – CAVAGLIÀ P. (a cura di), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello*, Torino, SEI 1994; CAPETTI G. (a cura di), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, Istituto FMA, 1974-1987; POSADA M. E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 11, Roma LAS 1992; VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione* = Orizzonti 14, Roma, LAS 2000; POSADA M. E., *Alfonso de Liguori e la spiritualità cristocentrica di Maria Domenica Mazzarello*, in "In Lui ci ha scelti". Studi in onore del Prof. Giorgio Gozzellino (a cura di FRIGATO S.) = Biblioteca di Scienze Religiose 166, Roma, LAS 2001. Per i diversi nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

1. *La coscienza storica*

Un Istituto religioso nelle coordinate spazio-temporali: identificazione e ruolo della dimensione storica; implicanze interdisciplinari.

2. *La conoscenza storica* - Comprendere la storia: elementi di metodologia. Cenni di descrizione e critica delle fonti. Tendenze della storiografia recente sugli istituti religiosi.

3. *Approccio descrittivo e valutativo alle fonti storiche dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* – Questione preliminare: gli archivi e le biblioteche storiche. Distinzione tipologica e qualitativa delle fonti relative ai fondatori, alla prima comunità, all'Istituto *in fieri*.

Attività:

Lettura di testi in edizione critica. Visita in alcuni archivi religiosi.

Testi:

Appunti del Professore e bibliografia indicata durante le lezioni.

1. La dimensione esistenziale del culto cristiano secondo il Nuovo Testamento.

2. Il mistero di Cristo nucleo centrale della celebrazione liturgica e della vita dei credenti.

3. La svolta antropologica nello studio dell'azione rituale; il linguaggio liturgico; la corporeità.

4. Liturgia ed esperienza spirituale.

5. La spiritualità liturgica, spiritualità della Chiesa.

SP210

TEOLOGIA SPIRITUALE
FONDAMENTALE

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

AUGÉ M., *Spiritualità liturgica*, Milano, San Paolo 1998; LOPEZ MARTIN J., *In Spirito e Verità. Introduzione alla liturgia*, Milano, Edizioni Paoline 1989; CASTELLANO CERVERA J., *Liturgia e Vita spirituale. Questioni scelte*, Roma, Tip. Pioda 1985.

Introduzione.

Teologia spirituale come *esperienza qualificata del vissuto cristiano e come scienza* (nel suo configurarsi storico e nel suo attuale statuto epistemologico).

1. Comunicazione della vita divina e risposta dell'uomo chiamato alla pienezza della vita cristiana.
2. *Dinamismo* della vita cristiana come itinerario di maturazione umana e teologale
3. *Aspetti* specifici della dinamica spirituale:
l'orante: atteggiamenti ed espressioni
la direzione spirituale: aiuto fraterno, guida e accompagnamento spirituale.

Testi:

RUIZ F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia spirituale* = Nuovi Saggi Teologici. Manuali, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; BERNARD CH-A., *Teologia spirituale*, Roma, Paoline 1982; GARCIA J.M., *La Teologia spirituale oggi. Verso una descrizione del suo statuto epistemologico*, in AA.VV., *Teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD*, Roma, Edizioni OCD 2001. Per i singoli temi si daranno letture di Maestri e Autori di vita spirituale.

SP211

TEOLOGIA DELLA VITA
CONSACRATA

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione: Vita consacrata tra storia e teologia. Teologia della consacrazione religiosa: dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita Consacrata".

1. La "nuova e speciale consacrazione" e i consigli evangelici in prospettiva trinitaria.
2. La comunità come spazio di comunione e i consigli evangelici in prospettiva relazionale.
3. La missione della vita consacrata e i consigli evangelici in prospettiva profetica per la chiesa e il mondo.

A modo di conclusione:

"Passione per Cristo, passione per l'umanità".

SP303

STORIA CIVILE
ED ECCLESIASTICA
DELL'800 ITALIANO

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consacrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CRIS, *Istruzione Ripartire da Cristo. Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; CASTELLANO J., *Dimensione teologica e spirituale della vita consacrata: tradizione, novità, profezia*, in AA.VV., *Vita consacrata. Studi e riflessioni*, Roma, Rogate 1996, 35-67; TASSOTI S., *La consacrazione religiosa. Dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita consacrata"*, Roma-Morena, OCD 2003; PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di Teologia e spiritualità. 1. Identità e Missione*, Roma-Morena, OCD 2002; GARCIA PAREDES J. C. R., *Teologia della vita religiosa*, Milano, Paoline, 2004.

Sussidi-base: *Dizionario Teologico della Vita consacrata* (diretto da Aparicio A. – Canals J. M ; Edizione italiana a cura di Goffi T. – Palazzini A.), Milano, Ancora 1994; *Supplemento al Dizionario teologico della Vita consacrata* (a cura di Gianfranco Poli), Milano, Ancora 2003.

Le scelte del programma mirano a una contestualizzazione socio-politica, economica, culturale, religiosa della figura, dell'opera, della spiritualità di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello.

1. Frutti della Rivoluzione francese ed età della Restaurazione.
2. Il processo di unificazione della penisola.
3. Cattolici intransigenti e liberali. Il clero e la sua cultura.
4. Vita pastorale, prassi religiosa e spiritualità, particolarmente in Piemonte.
5. Infallibilità pontificia e questione romana.
6. Sviluppo industriale e questione sociale.
7. Lo Stato italiano e l'istruzione.
8. I religiosi durante il conflitto tra Stato e Chiesa.
9. La fioritura degli Istituti religiosi, specialmente femminili, tra tradizione e novità.
10. Le missioni e le correnti migratorie.

Testi:

AA. VV., *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli 1997; NOTARIO P. - NADA N., *Il Piemonte sabaudo dal periodo napoleonico al Risorgimento*, Torino, UTET 1993; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni III*, Brescia, Morcelliana 1995; DE ROSA G. - GREGORY T. - VAUCHEZ A. (a cura di), *Storia dell'Italia religiosa. III: L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1995; FATTORINI E. (a cura di), *Santi, culti, simboli nell'età della secolarizzazione (1815-1915)*, Torino, Rosenberg & Sellier 1997; SOLDANI S. (a cura di), *L'educazione delle donne. Scuole e modelli di vita femminile nell'Italia dell'Ottocento*, Milano, Franco Angeli 1989; PAZZAGLIA L. (a cura di), *Chiesa e prospettive educative in Italia tra Restaurazione e Unificazione*, Brescia, La Scuola 1994; Id. (a cura di), *Cattolici*,

educazione e trasformazioni socio-culturali tra Otto e Novecento, Brescia, La Scuola 1999; MASSOBRIO A., *Storia della Chiesa a Genova dalla fine della Repubblica aristocratica ai nostri giorni*, Genova, De Ferrari 1999.

SP305

**STORIA DELLA
SPIRITUALITÀ
CRISTIANA I**

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Introduzione alla storia della spiritualità

I Spiritualità dei Padri:

La comunità apostolica di Gerusalemme.

Il cosiddetto *ritorno alle origini*. I Padri apostolici.

La preghiera cristiana dei primi tre secoli.

Il martirio e alcune figure femminili in particolare.

La spiritualità del monachesimo orientale.

Spiritualità agostiniana alle sue origini.

II Spiritualità medievale:

Spiritualità benedettina.

La nuova spiritualità dei mendicanti.

S. Francesco d'Assisi e il francescanesimo.

S. Chiara e altre forme di spiritualità femminile.

I canonici regolari nel medioevo:

progetto di vita, scelte spirituali, generosità apostolica.

Scuola mistica renana. *Devotio moderna*.

Testi:

AUMANN J., *Sommario di storia della spiritualità*, Napoli, Dehoniane 1986;
BOUYER L., *La spiritualità dei padri*, in *Storia della spiritualità cristiana 2*,
Bologna, Dehoniane 1968; ANCILLI E., *Spiritualità medioevale*, Roma,
Teresianum 1983; MANSELLI R., *San Francesco*, Roma, Bulzoni 1982³;
ZARRI G. (a cura di), *Il monachesimo femminile in Italia dall'alto medioevo
al secolo XVII a confronto con l'oggi*, Negarine (Verona), Il Segno
dei Gabrielli 1997; FARINA M., *Percorsi femminili di spiritualità nella storia
del cristianesimo cattolico*, in AA. VV. (a cura di), *La donna: memoria
e attualità, II/2: Donna ed esperienza di Dio nei solchi della storia*,
Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000, 5-67.

SP306

**STORIA
DELLA SPIRITUALITÀ
CRISTIANA II**

BOAGA E.

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



Premessa metodologica e orientamenti per lo studio.

I. La spiritualità tra Cinquecento e Seicento:

1. La “svolta spirituale” della riforma cattolica.
2. La Spagna apostolica e mistica: sguardo d’insieme, le correnti e movimenti spirituali, principali figure (Giovanni d’Avila, S. Ignazio di Loyola, S. Teresa di Gesù, S. Giovanni della Croce).
3. L’Italia spirituale: sguardo d’insieme, la letteratura ascetica e mistica, principali autori (Lorenzo Scupoli, S. Maria Maddalena de’ Pazzi, S. Filippo Neri).
4. Il secolo “francese” della spiritualità: sguardo d’insieme, le grandi correnti spirituali, principali autori (Benedetto de Canfield, Francesco de Sales, Pietro de Bérulle, Vincenzo de Paul, Ludovico Lallemant, Maria dell’Incarnazione).

II. Crisi della spiritualità e della mistica:

1. Giansenismo (caratteri generali, vicende storiche, Saint-Cyron, Port-Royal, Il Cristo di Pascal; valutazione).
2. Quietismo (caratteri generali, processo storico, Molinos, Petrucci, quietismo in Francia; valutazione).

III. Il Settecento spirituale (sec. XVIII):

1. Illuminismo e spiritualità.
2. Reazione antimistica e pietà tradizionale.
3. Le devozioni rinnovate o ampliate (devoz. S. Cuore, devoz. Mariana, Lodovico Antonio Muratori).
4. Due maestri spirituali (S. Alfonso de’ Liguori, S. Paolo della Croce).

IV. La Spiritualità dell’Ottocento alla prima metà del Novecento:

1. Movimenti di rinnovamento (Romanticismo, Movimento di Oxford).
 2. Nuovi indirizzi e manifestazioni specifiche.
 3. Crisi e tensioni ecclesiali (Americanismo, Modernismo).
 4. I pionieri della rinascita della spiritualità (prospero Guéranger, Antonio Rosmini, John H. Newman, Antonio Federico Ozanam, Giovanni Bosco, Teresa di Gesù Bambino, Charles de Foucauld).
- V. La Spiritualità contemporanea: linee di fondo.**

Testi:

AUMANN J., *Christian Spirituality in the Catholic Tradition*, S. Francisco – London 1985 [Sommario di storia della spiritualità, Napoli, Dehoniane 1986]; PACHO E., *Storia della spiritualità moderna*, Roma, Teresianum 1984; *Storia della spiritualità*, diretta da GROSSI V. – BORRIELLO L. – SECONDIN B., Roma, Borla 1983 ss. voll. V-VI; ANCILLI E. (a cura di), *La spiritualità cristiana. Storia e testi*, Roma, Studium, voll.XV-XVII-XVIII-XIX.

SP400

**QUESTIONI
DI METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

MARCHI MARIA

CREDITI
1° SEMESTRE



ECTS



Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.

Introduzione:

Educare oggi. Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. Il fenomeno dell'*incontro* nel pensiero di R. Guardini. 2. Dialogo e creatività. 3. Linguaggio, creatività, senso della vita. 4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*. 5. L'*incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*. 6. L'amore interpersonale. 7. Dialogo e pienezza di vita. 8. L'*incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

Testi:

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. - DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.VV., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

SP403

**IL SISTEMA
PREVENTIVO
NELL'ISTITUTO DELLE
FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI
2° SEMESTRE



ECTS



Questioni introduttive - Finalità e articolazione dell'insegnamento; suo rapporto con altre discipline del curriculum.
Le fonti per lo studio del metodo educativo delle FMA.

Parte prima – Il Sistema Preventivo nell'esperienza educativa di Maria Domenica Mazzarello e delle prime comunità: la maternità educativa di M. D. Mazzarello; le lettere di M. D. Mazzarello alle ragazze, frammento di un'intensa relazione educativa. Lo "stile" delle relazioni educative a Mornese e a Nizza Monferrato; le norme pedagogiche di madre Maddalena Morano.

Parte seconda – La reinterpretazione del Sistema Preventivo nell'esperienza educativa delle FMA: La fedeltà allo "spirito" di don Bosco negli orientamenti educativi di madre Emilia Mosca. Gli orientamenti di madre Marina Coppa tra fedeltà alle origini e istanze di rinnovamento. L'azione educativa di madre Elisa Roncallo per la rivitalizzazione degli oratori festivi. Il Sistema

SP404
**DISCERNIMENTO
 E ACCOMPAGNAMENTO
 VOCAZIONALE**

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Preventivo dall'ottica disciplinare a quella relazionale negli insegnamenti di don Filippo Rinaldi. Il Sistema Preventivo nella svolta ermeneutica degli anni Sessanta. Le nuove prospettive per l'interpretazione del Sistema Preventivo negli insegnamenti di madre Angela Vespa. Il recupero della prospettiva integrale del Sistema Preventivo negli anni Ottanta. Il tentativo di "riscrivere" il Sistema Preventivo nella prospettiva dell'amorevolezza e della reciprocità. La prospettiva relazionale del Sistema Preventivo nel Progetto Formativo delle FMA.

Testi:

Tracce di approfondimento date dal Professore e inoltre: CAVAGLIÀ P., *El Sistema preventivo ed la educaci3n de la mujer. Esperiencia pedag3gica de las Hijas de Mar3a Auxiliadora*, Madrid, Editorial CCS 1999; CAVAGLIÀ P. – DEL CORE P. (a cura di), *Un progetto di vita per l'educazione della donna. Contributi sull'identit3 educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, LAS 1984; COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna oggi. Atti del Convegno internazionale promosso dalla Facolt3 di Scienze dell'Educazione "Auxilium"*, Roma, LAS 1989; AA.Vv., *Donna e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione*, Roma, LAS 1998; AA.Vv., *Strade verso casa. Sistema preventivo e situazioni di disagio. Atti del Seminario di studio, Roma 1-8 marzo 1999*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P., *I molti volti dell'«amorevolezza»*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 37 (1999) 1, 17-46.

L'insegnamento intende offrire alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realt3 del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilit3 culturale contemporanea spinge a ripensare l'identit3, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzare un discernimento adeguato, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione: Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

Prima parte: Il discernimento vocazionale. Natura e finalit3. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento

delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Discernimento personale e comunitario.

Seconda parte: L'accompagnamento vocazionale. Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Le implicanze affettive e i rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. BOTTINO D. (a cura di), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, (Centro Nazionale Vocazioni), Milano, Ancora 1996; DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1996, 109-128; DEL CORE P. - PORTA A. M. (a cura di), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* Roma, LAS 2002; DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1996, 93-108; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale*, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995; GARCIA J. M. (a cura di), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, Roma, LAS 1998; HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes*, Paris, Edition Ouvrières 2000; JURADO M. R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica*, Milano, San Paolo 1997; LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Magnano, Qiqaion/Comunità di Bose 1994; RUPNIK M. I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio*, Roma, Lipa 2000; SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria*, Bologna, EDB 1994; SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual*, Madrid, San Pablo 1993; SASTRE GARCIA J., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil*, Madrid, San Pablo 1996.

SP601

**SOCIOLOGIA
DELLA VITA
CONSACRATA**

ROSANNA ENRICA

CREDITI
2° SEMESTRE

ECTS



1. *Elementi di sociologia generale:* Persona sociale e modelli di comportamento – Gruppo e Istituzione – Società e cultura – Mobilità sociale e cambiamento socio-culturale.

2. *Elementi generali di sociologia della vita consacrata:* Una tipologia dello sviluppo storico di un Istituto di vita consacrata – Dall'esperienza religiosa carismatica all'istituzionalizzazione dell'esperienza – Alcune indicazioni pratiche per lo studio sociologico di un Istituto di vita consacrata.

3. *La comunità di vita consacrata.* La comunità di vita consacrata come gruppo sociologico – I cardini della comunità di vita consacrata – L'autorità religiosa e l'animazione comunitaria – I problemi e le risorse delle comunità nei diversi contesti socio-culturali – Alcune indicazioni pratiche per la conduzione delle riunioni comunitarie.

4. *Le sfide socio-culturali della e alla vita consacrata:* I voti di povertà, castità, obbedienza - L'inculturazione del carisma – Il problema vocazionale e formativo nei diversi Istituti e contesti socio-culturali – Il futuro della vita consacrata – Alcune indicazioni pratiche per l'approfondimento continuo dei contenuti proposti nell'insegnamento.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia ivi indicata e inoltre: la *Regola* e le *Costituzioni* del proprio Istituto; l'Esortazione Apostolica *Vita consecrata* di Giovanni Paolo II; il Documento *La vita fraterna in comunità* della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.

2005

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM



ANNO ACCADEMICO
2004/2005

CORSO DI QUALIFICA
IN COMUNICAZIONE
EDUCATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Destinatari Il Corso è offerto a insegnanti e a quanti intendono qualificarsi come operatori nella comunicazione educativa, specialmente in ambito scolastico.

Articolazione del Corso Il Corso ha la durata di un anno e si articola in moduli che prevedono insegnamenti e *workshops*.

La verifica delle prestazioni si effettua alla conclusione di ogni modulo secondo le modalità stabilite dai docenti.

Il Corso si conclude con una *Prova finale* (presentazione, davanti a una Commissione, di uno *Schema di approfondimento* di un tema con relativa bibliografia o di una *Prova pratica*) che viene valutata in trentesimi.

Programma ***Insegnamenti:***
 Problemi di pedagogia della comunicazione
 La comunicazione nella tradizione cristiana
 Tecnologie comunicative nel processo d'insegnamento-apprendimento
 Didattica dei *media*

Workshops:
 Introduzione all'informatica
 Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)
 Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata
 Corso-base Costruzione Pagine Web
 Analisi filmica
 Produzione video: ripresa
 Produzione video: montaggio
 Teatro educativo
 Giornalismo

Prova Finale

**Requisiti
per l'ammissione
al Corso**

Per essere ammessi al Corso si richiede un Diploma di Scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università o una Laurea/Licenza.

Diploma

Al termine del corso viene rilasciato un *Diploma di qualifica in Comunicazione educativa*.

A coloro che hanno seguito soltanto alcuni moduli potrà essere rilasciato un certificato attestante la frequenza e la valutazione delle prestazioni effettuate.

La modularità del Corso consente il conseguimento del Diploma anche in anni successivi al primo, una volta adempiute tutte le condizioni richieste.

Frequenza

Il Corso inizia il 22 ottobre 2004 e termina nel mese di giugno del 2005.

Le attività didattiche si svolgono nella sede della Facoltà il venerdì (h. 15.30-19.00) e il sabato (h. 9.00-13.00; 14.30-18.00) come da calendario. La frequenza è obbligatoria. Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di ciascun modulo, lo studente non è ammesso alla relativa verifica.

Iscrizione

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" entro il 30 settembre 2004.



INSEGNAMENTI E WORKSHOPS PER SEMESTRI

1° SEMESTRE

DC002	La comunicazione nella tradizione cristiana
DC003	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento
DCL00	Introduzione all'informatica
DCL01	Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)
DCL06	Teatro educativo

2° SEMESTRE

DC001	Problemi di pedagogia della comunicazione
DC004	Didattica dei <i>media</i>
DCL02	Corso-base Costruzione Pagine Web
DCL05	Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata
DCL07	Giornalismo
DCL08	Analisi filmica
DCL09	Produzione video: ripresa
DCL10	Produzione video: montaggio
DCP	Prova finale

PROGRAMMI

DC001

**PROBLEMI
DI PEDAGOGIA
DELLA
COMUNICAZIONE**

MARCHI MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.

Introduzione:

Educare oggi. Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. Il fenomeno dell'*incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. L'*incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. L'*incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

Testi:

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. – DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.VV., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

DC002

**LA COMUNICAZIONE
NELLA TRADIZIONE
CRISTIANA**

FARINA MARCELLA

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI

1° SEMESTRE



Il nucleo: La realtà teoantropologica della Rivelazione

La riflessione prevede due momenti:

1. I contenuti della *Dei Verbum* e le categorie comunicative che ne emergono.
2. Analisi di un testo delle Scritture per individuarne gli elementi della comunicazione (un Vangelo o un testo di S. Paolo o un testo dell'Antico Testamento).

Il nucleo: Approccio metodologico

Sviluppa tre tematiche a partire dai documenti della Chiesa considerati alla luce del rapporto fede e cultura.

1. Aspetti della problematica del linguaggio nella comunicazione dell'annuncio cristiano: dalla comunicazione orale alla comunicazione visuale.
2. Le chiavi comunicative universali nelle forme espressive

della comunicazione religiosa: il simbolo, la narrazione, l'immagine, il silenzio, la testimonianza.

3. Linee orientative per l'elaborazione di un progetto di comunicazione nell'ambito dell'evangelizzazione.

Testi:

Appunti delle Docenti. BABIN P., *L'audiovisivo e la fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1972; BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile*, Paris, Éditions P. Lethielleux 2000; BABIN P.-MC LUHAN M., *Uomo nuovo, cristiano nuovo nell'era dell'elettronica*, Roma, Edizioni Paoline 1979; BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1987; BUREN P. M., *Alle frontiere del linguaggio*, Roma, Armando 1977; CACUCCI F., *Teologia dell'immagine. Prospettive attuali*, Roma, Centro dello spettacolo e della comunicazione sociale 1971; CARNICELLA M.C., *Comunicazione ed evangelizzazione nella Chiesa*, Milano, Edizioni Paoline 1998; DE KERCKHOVE D., *La civilizzazione video-cristiana*, Milano, Feltrinelli 1995; EILERS F.-J. – GIANNATELLI R. (a cura di), *Chiesa e comunicazione sociale. I documenti fondamentali*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; AA.VV., *La narration. Quand le récit devient communication*, Genève, Éditions Labor et Fides 1988.

DC003

**TECNOLOGIE
COMUNICATIVE
NEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI

1° SEMESTRE



L'insegnamento presenta le tecnologie comunicative partendo dalle capacità comunicative (di tipo linguistico, paralinguistico e non-verbale) che deve possedere un insegnante/formatore e presentando le vecchie tecnologie che intervengono ancora oggi nel processo di insegnamento /apprendimento. Dà rilievo all'influenza che le tecnologie comunicative hanno sullo sviluppo cognitivo ed emotivo degli utenti in formazione e alla panoramica sugli usi del computer che si possono fare nelle varie situazioni educative e formative, evidenziandone i vantaggi e gli svantaggi. Mette in evidenza i complessi rapporti tra le possibilità aperte dagli sviluppi tecnologici da una parte e le scelte metodologico-didattiche dall'altra giungendo ad una valutazione della relazione tra il livello di sviluppo degli utenti, lo status teorico dell'area disciplinare e le proposte curriculari che vengono praticate, oltre a studiare come queste ultime si connettono e si agganciano a quelle già presenti e svolte prima dell'introduzione del computer e delle tecnologie comunicative in generale.

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione. Si prefigge, a conclusione, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

DC004

DIDATTICA DEI MEDIA

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

2° SEMESTRE

**Testi:**

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale Tutto Scuola 2001; Id., *CD-Rom Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale Tutto Scuola 2001; CACCIAMANI S., *Costruire conoscenze attraverso le nuove tecnologie: "Knowledge Forum" e i possibili scenari formativi*, in *Orientamenti pedagogici* 48(2001)1, 84-97; CIOTTI F. – RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Roma-Bari, Laterza 2002; CUNNINGHAM U. – ANDERSSON S., *Teachers, Pupils and the Internet*, Cheltenham (UK), Stanley Thornes 1999; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TAPSCOTT D., *Growing up digital. The Rise of the Net Generation*, New York, McGraw-Hill 1998; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998.

-
1. Rapporto fra didattica dei media e mass media.
 2. Excursus storico.
 3. Diversità di approcci e di definizioni.
 4. La didattica dei media in vari contesti geo-culturali.
 5. Percorsi didattici di educazione ai media.

Testi: Nel corso delle lezioni saranno indicati i materiali bibliografici.

WORKSHOPS

DCL00	Introduzione all'informatica Diretto da GANNON Marie (I sem.)
DCL01	Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser) Diretto da GANNON Marie (I sem.)
DCL02	Corso-base Costruzione Pagine Web Diretto da (II sem.)
DCL05	Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata Diretto da MOLAIOLI Angelo (II sem.)
DCL06	Teatro educativo Diretto da FIUMICINO Oriana (I sem.)
DCL07	Giornalismo Diretto dal TRIGILA Maria (II sem.)
DCL08	Analisi filmica Diretto da TRICARICO Maria Franca (II sem.)
DCL09	Produzione video: ripresa Diretto da MARIANI Anna (II sem.)
DCL10	Produzione video: montaggio Diretto da MARIANI Anna (II sem.)

2005

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM



ANNO ACCADEMICO
2004/2005

**CORSO PER FORMATRICI
E FORMATORI
NELL'AMBITO DELLA VITA
CONSACRATA**

INFORMAZIONI GENERALI

Obiettivi

Il Corso mira ad aggiornare formatrici e formatori nell'ambito della formazione iniziale e permanente qualificandoli nel loro compito di accompagnamento e discernimento vocazionale.

Si propone i seguenti *obiettivi*:

promuovere l'aggiornamento su tematiche relative alla vita consacrata in ordine al discernimento delle vocazioni e alla formazione delle candidate/i;

potenziare il cammino di crescita personale e la propria competenza in campo formativo;

fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale;

favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione, conduzione e verifica di un piano formativo nelle diverse fasi della formazione e per il coordinamento degli interventi formativi nei loro aspetti metodologici e relazionali.

Articolazione del Corso

Il Corso ha la durata di un anno ed è articolato in moduli di carattere *teorico* e *teorico-pratico* e in moduli di carattere *esperienziale* comprendenti sia *la supervisione* per l'elaborazione dei piani formativi, sia *l'accompagnamento personalizzato* per favorire un percorso di integrazione personale e lo sviluppo di atteggiamenti indispensabili nella relazione formativa.

Il Corso, oltre ad insegnamenti ed esercitazioni, prevede *stages* e *seminari* di approfondimento.

Il *curriculum* è articolato in *nuclei tematici* strutturati a partire da diverse aree disciplinari (teologica, pedagogico-pastorale, sociologica, psicologica) e in *nuclei tematici interdisciplinari*.

Nuclei tematici

Area teologica

Profili vocazionali nella Bibbia

Il mistero di Cristo, norma e regola suprema della vita consacrata
La dinamica della vita nello Spirito

Il mistero della Chiesa nella molteplicità delle vocazioni e dei carismi
La vita consacrata

Maria di Nazareth nell'itinerario formativo

La donna consacrata nella Chiesa e nel mondo

Nuclei tematici interdisciplinari

Area pedagogico-pastorale

Pastorale giovanile
 Pastorale vocazionale
 Discernimento vocazionale
 Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale
 La comunità formativa, soggetto di discernimento
 e di progettazione
 Progettazione di interventi formativi ed elaborazione
 di un piano formativo

Area sociologica

Elementi di sociologia della vita religiosa
 Dinamica di gruppo e animazione

Area psicologica

Psicologia della vita consacrata
 Dinamiche del colloquio personale nell'accompagnamento
 vocazionale
 Elementi di psicopatologia nella vita spirituale e religiosa

I **nuclei tematici** sono organizzati in **sei moduli** e strutturati in maniera multidisciplinare. All'interno di ogni modulo è previsto l'approfondimento di alcuni argomenti trattati con approccio interdisciplinare:

Comunicazione e cultura:
 implicanze per la formazione alla vita consacrata
 I consigli evangelici nella sequela di Cristo
 Affettività e sessualità nella vita consacrata
 Pastorale giovanile, pastorale vocazionale e formazione
 Discernimento e psicodiagnosi vocazionale
 La sfida dell'internazionalità e interculturalità nella comunità
 formativa
 Quale profezia della vita consacrata per il terzo millennio?

Metodologia

I *moduli di carattere teorico e teorico-pratico* sono svolti in una prospettiva interdisciplinare e interculturale.
 I *nuclei tematici interdisciplinari* sono introdotti da una riflessione teorico-critica e svolti con modalità diverse: tavole rotonde, *panels*, seminario, presentazione di esperienze, discussione di casi, ecc.
 I *moduli di carattere esperienziale* comportano l'*elaborazione di un piano formativo* nel contesto di una specifica fase

	<p>di formazione con la guida di un supervisore e prevedono la possibilità di un <i>accompagnamento personalizzato</i>.</p>
Valutazione	<p>La <i>verifica delle prestazioni</i> consiste: in esercitazioni previste all'interno dei singoli moduli nella progettazione di un piano formativo per una specifica fase di formazione o nella progettazione e nel coordinamento di un intervento formativo.</p>
Requisiti per l'ammissione al corso	<p>Per essere ammessi al Corso si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di una laurea/licenza e una certa esperienza in campo formativo. È offerta la possibilità anche a chi, non potendo frequentare il corso per intero o non avendo i requisiti richiesti per l'ammissione, intende partecipare ad alcuni moduli in qualità di uditrice/uditore.</p>
Diploma	<p>Il diploma di qualifica è rilasciato a coloro che hanno superato le prove di valutazione previste.</p>
Frequenza	<p>Le lezioni iniziano il 3 novembre 2004 e terminano il 31 maggio 2005. La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, prevalentemente al mattino, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. I seminari di studio e gli <i>stages</i> formativi si svolgono al pomeriggio o in forma di <i>week-end</i> residenziali.</p>
Iscrizione	<p>Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» entro il 30 settembre 2004.</p>
Coordinamento	<p>Il Corso è coordinato da Pina Del Core e Marcella Farina.</p>

OTTOBRE 2004

1	VENERDÌ	
2	SABATO	
3	DOMENICA	
4	LUNEDÌ	
5	MARTEDÌ	<i>APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2004/2005</i>
6	MERCOLEDÌ	LEZIONI
7	GIOVEDÌ	LEZIONI
8	VENERDÌ	LEZIONI
9	SABATO	
10	DOMENICA	
11	LUNEDÌ	LEZIONI
12	MARTEDÌ	LEZIONI
13	MERCOLEDÌ	LEZIONI
14	GIOVEDÌ	LEZIONI
15	VENERDÌ	LEZIONI
16	SABATO	
17	DOMENICA	
18	LUNEDÌ	LEZIONI
19	MARTEDÌ	LEZIONI
20	MERCOLEDÌ	LEZIONI
21	GIOVEDÌ	LEZIONI
22	VENERDÌ	LEZIONI <i>APERTURA CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA</i>
23	SABATO	
24	DOMENICA	
25	LUNEDÌ	LEZIONI
26	MARTEDÌ	LEZIONI
27	MERCOLEDÌ	LEZIONI
28	GIOVEDÌ	LEZIONI
29	VENERDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>
30	SABATO	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
31	DOMENICA	

NOVEMBRE

1	LUNEDÌ		TUTTI I SANTI
2	MARTEDÌ		COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>APERTURA CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA</i>
4	GIOVEDÌ	LEZIONI	
5	VENERDÌ	LEZIONI	
6	SABATO		
7	DOMENICA		
8	LUNEDÌ	LEZIONI	
9	MARTEDÌ	LEZIONI	
10	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
11	GIOVEDÌ	LEZIONI	
12	VENERDÌ	LEZIONI	
13	SABATO		
14	DOMENICA		
15	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – SESSIONE AUTUNNALE</i>
16	MARTEDÌ	LEZIONI	
17	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
18	GIOVEDÌ	LEZIONI	
19	VENERDÌ	LEZIONI	
20	SABATO		
21	DOMENICA		GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
22	LUNEDÌ	LEZIONI	
23	MARTEDÌ	LEZIONI	
24	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
25	GIOVEDÌ	LEZIONI	
26	VENERDÌ	LEZIONI	
27	SABATO		
28	DOMENICA		I DI AVVENTO
29	LUNEDÌ	LEZIONI	
30	MARTEDÌ	LEZIONI	

DICEMBRE

1	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
2	GIOVEDÌ	LEZIONI	
3	VENERDÌ	LEZIONI	
4	SABATO		
5	DOMENICA		II DI AVVENTO
6	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>DAL 6/12 AL 15/12: ISCRIZIONE ESAMI DELLA SESSIONE INVERNALE</i>
7	MARTEDÌ	LEZIONI	
8	MERCOLEDÌ		IMMACOLATA CONCEZIONE
9	GIOVEDÌ	LEZIONI	
10	VENERDÌ	LEZIONI	
11	SABATO		
12	DOMENICA		III DI AVVENTO
13	LUNEDÌ	LEZIONI	
14	MARTEDÌ	LEZIONI	
15	MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>CHIUSURA SESSIONE AUTUNNALE DISCUSSIONE TESI</i>
16	GIOVEDÌ	LEZIONI	
17	VENERDÌ	LEZIONI	
18	SABATO		
19	DOMENICA		IV DI AVVENTO
20	LUNEDÌ	LEZIONI	
21	MARTEDÌ	LEZIONI	
22	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
23	GIOVEDÌ		<i>VACANZE NATALIZIE: DAL 23/12 AL 9/01</i>
24	VENERDÌ		
25	SABATO		SANTO NATALE
26	DOMENICA		S. STEFANO
27	LUNEDÌ		
28	LUNEDÌ		
29	MERCOLEDÌ		
30	GIOVEDÌ		
31	VENERDÌ		

GENNAIO 2005

1 SABATO		SANTA MADRE DI DIO
2 DOMENICA		
3 LUNEDÌ		
4 MARTEDÌ		
5 MERCOLEDÌ		
6 GIOVEDÌ		EPIFANIA
7 VENERDÌ		
8 SABATO		
9 DOMENICA		BATTESIMO DEL SIGNORE
10 LUNEDÌ	LEZIONI	
11 MARTEDÌ	LEZIONI	
12 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
13 GIOVEDÌ	LEZIONI	
14 VENERDÌ	LEZIONI	
15 SABATO		
16 DOMENICA		
17 LUNEDÌ	LEZIONI	
18 MARTEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE FREQUENZA INSEGNAMENTI 1° SEM.</i>
19 MERCOLEDÌ		
20 GIOVEDÌ		
21 VENERDÌ		
22 SABATO		
23 DOMENICA		
24 LUNEDÌ	ESAMI	<i>INIZIO ESAMI SESSIONE INVERNALE</i>
25 MARTEDÌ	ESAMI	
26 MERCOLEDÌ	ESAMI	
27 GIOVEDÌ	ESAMI	
28 VENERDÌ	ESAMI	
29 SABATO	ESAMI	
30 DOMENICA		
31 LUNEDÌ		S. GIOVANNI BOSCO

FEBBRAIO

1	MARTEDÌ	ESAMI	
2	MERCOLEDÌ	ESAMI	
3	GIOVEDÌ	ESAMI	
4	VENERDÌ	ESAMI	
5	SABATO	ESAMI	
6	DOMENICA		
7	LUNEDÌ	ESAMI	
8	MARTEDÌ	ESAMI	
9	MERCOLEDÌ	ESAMI	
10	GIOVEDÌ	ES. BACC.	
11	VENERDÌ		
12	SABATO		
13	DOMENICA		I DI QUARESIMA
14	LUNEDÌ		
15	MARTEDÌ		
16	MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>INIZIO 2° SEMESTRE - TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – SESSIONE INVERNALE</i>
17	GIOVEDÌ	LEZIONI	
18	VENERDÌ	LEZIONI	
19	SABATO		
20	DOMENICA		II DI QUARESIMA
21	LUNEDÌ	LEZIONI	
22	MARTEDÌ	LEZIONI	<i>GIORNATA IN ONORE DEL S. PADRE</i>
23	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
24	GIOVEDÌ	LEZIONI	
25	VENERDÌ	LEZIONI	
26	SABATO		
27	DOMENICA		III DI QUARESIMA
28	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE VERSAMENTO 2° RATA TASSE ACCADEMICHE</i>

MARZO

1 MARTEDÌ LEZIONI

2 MERCOLEDÌ LEZIONI

3 GIOVEDÌ LEZIONI

4 VENERDÌ LEZIONI

5 SABATO

6 DOMENICA IV DI QUARESIMA

7 LUNEDÌ LEZIONI

8 MARTEDÌ LEZIONI

9 MERCOLEDÌ LEZIONI

10 GIOVEDÌ LEZIONI

11 VENERDÌ LEZIONI

12 SABATO

13 DOMENICA V DI QUARESIMA

14 LUNEDÌ LEZIONI

15 MARTEDÌ LEZIONI *CHIUSURA SESSIONE INVERNALE DISCUSSIONE TESI*

16 MERCOLEDÌ LEZIONI

17 GIOVEDÌ LEZIONI

18 VENERDÌ LEZIONI

19 SABATO *VACANZE PASQUALI DAL 19/03 AL 3/04*

20 DOMENICA DOMENICA DELLE PALME

21 LUNEDÌ

22 MARTEDÌ

23 MERCOLEDÌ

24 GIOVEDÌ

25 VENERDÌ

26 SABATO

27 DOMENICA SANTA PASQUA

28 LUNEDÌ LUNEDÌ DELL'ANGELO

29 MARTEDÌ

30 MERCOLEDÌ

31 GIOVEDÌ

APRILE

1 VENERDÌ

2 SABATO

3 DOMENICA

II DI PASQUA

4 LUNEDÌ LEZIONI

5 MARTEDÌ LEZIONI

6 MERCOLEDÌ LEZIONI

7 GIOVEDÌ LEZIONI

8 VENERDÌ LEZIONI

9 SABATO

10 DOMENICA

III DI PASQUA

11 LUNEDÌ LEZIONI

12 MARTEDÌ LEZIONI

13 MERCOLEDÌ LEZIONI

14 GIOVEDÌ LEZIONI

15 VENERDÌ LEZIONI

16 SABATO

17 DOMENICA

IV DI PASQUA

18 LUNEDÌ LEZIONI

19 MARTEDÌ LEZIONI

20 MERCOLEDÌ LEZIONI

21 GIOVEDÌ LEZIONI

22 VENERDÌ LEZIONI

23 SABATO

24 DOMENICA

V DI PASQUA

25 LUNEDÌ

FESTA DELLA LIBERAZIONE

26 MARTEDÌ LEZIONI

27 MERCOLEDÌ LEZIONI

28 GIOVEDÌ LEZIONI

29 VENERDÌ LEZIONI

30 SABATO

MAGGIO

1	DOMENICA	VI DI PASQUA
2	LUNEDÌ	LEZIONI
3	MARTEDÌ	LEZIONI
4	MERCOLEDÌ	LEZIONI
5	GIOVEDÌ	LEZIONI
6	VENERDÌ	LEZIONI
7	SABATO	
8	DOMENICA	ASCENSIONE DEL SIGNORE
9	LUNEDÌ	LEZIONI
10	MARTEDÌ	LEZIONI
11	MERCOLEDÌ	LEZIONI
12	GIOVEDÌ	LEZIONI
13	VENERDÌ	S. MARIA D. MAZZARELLO GIORNATA DELLA FACOLTÀ
14	SABATO	
15	DOMENICA	PENTECOSTE
16	LUNEDÌ	LEZIONI
17	MARTEDÌ	LEZIONI
18	MERCOLEDÌ	LEZIONI
19	GIOVEDÌ	LEZIONI
20	VENERDÌ	LEZIONI
21	SABATO	
22	DOMENICA	SS.MA TRINITÀ
23	LUNEDÌ	LEZIONI
24	MARTEDÌ	MARIA SS.MA AUSILIATRICE
25	MERCOLEDÌ	LEZIONI
26	GIOVEDÌ	LEZIONI
27	VENERDÌ	LEZIONI
28	SABATO	
29	DOMENICA	CORPO E SANGUE DEL SIGNORE
30	LUNEDÌ	LEZIONI
31	MARTEDÌ	LEZIONI
		<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE DI FREQUENZA INSEGNAMENTI 2° SEMESTRE</i>

GIUGNO

1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	DOMENICA	
6	LUNEDÌ	
7	MARTEDÌ	
8	MERCOLEDÌ	ESAMI
9	GIOVEDÌ	ESAMI
10	VENERDÌ	ESAMI
11	SABATO	ESAMI
12	DOMENICA	
13	LUNEDÌ	ESAMI
14	MARTEDÌ	ESAMI
15	MERCOLEDÌ	ESAMI
16	GIOVEDÌ	ESAMI
17	VENERDÌ	ESAMI
18	SABATO	ESAMI
19	DOMENICA	
20	LUNEDÌ	ESAMI
21	MARTEDÌ	ESAMI
22	MERCOLEDÌ	ESAMI
23	GIOVEDÌ	ESAMI
24	VENERDÌ	ESAMI
25	SABATO	
26	DOMENICA	
27	LUNEDÌ	ES. BACC.
28	MARTEDÌ	
29	MERCOLEDÌ	
30	GIOVEDÌ	

INIZIO ESAMI SESSIONE ESTIVA

TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – SESSIONE ESTIVA

DAL 16/06 AL 24/06: ISCRIZIONE AGLI ESAMI SESSIONE AUTUNNALE

LUGLIO

1 VENERDÌ

2 SABATO

3 DOMENICA

4 LUNEDÌ

5 MARTEDÌ

6 MERCOLEDÌ

7 GIOVEDÌ

DISCUSSIONE TESI

8 VENERDÌ

DISCUSSIONE TESI

9 SABATO

10 DOMENICA

11 LUNEDÌ

12 MARTEDÌ

13 MERCOLEDÌ

14 GIOVEDÌ

15 VENERDÌ

16 SABATO

17 DOMENICA

18 LUNEDÌ

19 MARTEDÌ

20 MERCOLEDÌ

TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – SESSIONE AUTUNNALE

21 GIOVEDÌ

22 VENERDÌ

23 SABATO

24 DOMENICA

25 LUNEDÌ

26 MARTEDÌ

27 MERCOLEDÌ

28 GIOVEDÌ

29 VENERDÌ

30 SABATO

31 DOMENICA

AGOSTO

1	LUNEDÌ	
2	MARTEDÌ	
3	MERCOLEDÌ	
4	GIOVEDÌ	
5	VENERDÌ	
6	SABATO	
7	DOMENICA	
8	LUNEDÌ	
9	MARTEDÌ	
10	MERCOLEDÌ	
11	GIOVEDÌ	
12	VENERDÌ	
13	SABATO	
14	DOMENICA	
15	LUNEDÌ	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA
16	MARTEDÌ	<i>INIZIO CORSI DI ITALIANO PER MATRICOLE ESTERE</i>
17	MERCOLEDÌ	
18	GIOVEDÌ	
19	VENERDÌ	
20	SABATO	
21	DOMENICA	
22	LUNEDÌ	
23	MARTEDÌ	
24	MERCOLEDÌ	
25	GIOVEDÌ	
26	VENERDÌ	
27	SABATO	
28	DOMENICA	
29	LUNEDÌ	
30	MARTEDÌ	
31	MERCOLEDÌ	

SETTEMBRE

1	GIOVEDÌ	<i>DAL 1/09 AL 30/09: ISCRIZIONE AL NUOVO ANNO ACCADEMICO</i>
2	VENERDÌ	
3	SABATO	
4	DOMENICA	
5	LUNEDÌ	
6	MARTEDÌ	
7	MERCOLEDÌ	
8	GIOVEDÌ	
9	VENERDÌ	
10	SABATO	
11	DOMENICA	
12	LUNEDÌ	
13	MARTEDÌ	
14	MERCOLEDÌ	
15	GIOVEDÌ	
16	VENERDÌ	
17	SABATO	
18	DOMENICA	
19	LUNEDÌ	ESAMI <i>INIZIO ESAMI SESSIONE AUTUNNALE E DISCUSSIONE TESI</i>
20	MARTEDÌ	ESAMI
21	MERCOLEDÌ	ESAMI
22	GIOVEDÌ	ESAMI
23	VENERDÌ	ESAMI
24	SABATO	ESAMI
25	DOMENICA	
26	LUNEDÌ	ESAMI
27	MARTEDÌ	ESAMI
28	MERCOLEDÌ	
29	GIOVEDÌ	ES. BACC.
30	VENERDÌ	<i>TERMINE CONSEGNA TESI LICENZA – DISCUSSIONE A FINE OTTOBRE TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE - ANNO ACCADEMICO 2005/2006</i>

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
VIENE SPEDITA A COLORO CHE NE FANNO RICHIESTA
INVIANDO IL PRESENTE MODULO AL SEGUENTE INDIRIZZO

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

OPPURE VIA FAX AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 06.61564640

MODULO DA INVIARE ALLA REDAZIONE DELLA RIVISTA

COGNOME E NOME

VIA/PIAZZA

CAP / CITTÀ

PROVINCIA

STATO

DESIDERO RICEVERE IL NUMERO ARRETRATO DELLA RIVISTA:

ANNO

FASCICOLO

CHI DESIDERA DARE UN CONTRIBUTO PER LE OPERE EDUCATIVE RELIGIOSE
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, SALESIANE DI DON BOSCO,
O SOSTENERE LE SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE,
PUÒ UTILIZZARE IL CONTO CORRENTE POSTALE N. 77747004
INTESTATO A ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM

OPPURE EFFETTUARE UN BONIFICO BANCARIO INTESTATO A:
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, VIA BOCCEA 678 - 00166 ROMA

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI
CIN: E ABI: 01005 CAB 03350 CONTO: 000000002700

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI:
IT54E010050335000000002700 INDIRIZZO SWIFT BIC: BNLITRR